

**Documento Unico di Programmazione
Ordinario
2020-2022**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 10
3.1.1	Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario	Pag. 10
3.1.1.1	Obiettivi di politica economica	Pag. 13
3.1.1.1.1	Previsioni di finanza Pubblica	Pag. 15
3.1.1.1.2	Indicatori di benessere	Pag. 19
3.1.1.1.3	Regole di bilancio per le amministrazioni locali	Pag. 27
3.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 29
3.1.3	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 35
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 36
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 85
3.2.1.1	Territorio	Pag. 86
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 88
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 90
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 92
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 93
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 95
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 97
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 99
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 102
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 104
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 109
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 109
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 111
3.3.3	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 112
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 114
3.3.4.1	Entrate	Pag. 115
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 116
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 117
3.3.6	Patto di stabilita'/Pareggio di bilancio	Pag. 118
3.3.7	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 122
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 123
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 123
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 124
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 125
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 126
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 127
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 128
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 129
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 130
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 131
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 132
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 133
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 134
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 135
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 136
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 137
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 138

3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 139
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 140
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 141
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 142
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 143
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 144
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 145
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 146
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 147
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 148
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 149
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 150
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 150
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 151
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 154
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 155
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 156
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 157
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 158
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 159
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 160
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 161
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 162
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 162
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 163
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 164
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 165
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 166
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 167
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 168
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 169
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 170
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 171
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 172
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 173
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 174
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 175
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 176
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 178
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 179
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 180
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 181
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 182
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 183
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 184
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 185
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 186
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 187
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 188
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 189
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 190
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	Pag. 191

	popolare	
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 192
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 193
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 194
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 195
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 196
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 197
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 198
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 199
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 200
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 201
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 202
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 203
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 204
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 206
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 207
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 208
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 209
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 210
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 211
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 212
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 213
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 214
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 215
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 216
4.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 217
4.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 218
4.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 219
4.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 220
4.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 221
4.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 222
4.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 223
4.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 224
4.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 225
4.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 226
4.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 227
4.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 228
4.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 229
4.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 230
4.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 231
4.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 232
4.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 233
4.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 234
4.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 235
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 236
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 239
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 240
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 241
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 245
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 246
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 247

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'economia dell'area dell'euro

Nell'area dell'euro e nei principali Stati membri il PIL ha rallentato, riflettendo il deterioramento del commercio mondiale e, nella fase finale dell'anno, quello della domanda interna. La crescita è tornata su livelli più sostenuti nel primo trimestre del 2019, ma la fiducia delle imprese e delle famiglie resta debole. La dinamica dell'inflazione si è mantenuta modesta, soprattutto per la componente di fondo, risentendo delle prospettive ancora incerte dell'economia, che hanno anche attenuato la trasmissione ai prezzi dell'accelerazione dei salari.

Continua il miglioramento del mercato del lavoro, pur con differenze tra paesi. Cresce la quota di cittadini residenti in un paese diverso da quello di nascita.

Secondo le stime della Commissione europea la politica di bilancio nel complesso dell'area è stata neutrale nel 2018 e diventerebbe lievemente espansiva nell'anno in corso; gli orientamenti di bilancio dei singoli paesi sono stati però eterogenei. Sulla base delle più recenti proiezioni demografiche e delle valutazioni sugli andamenti di fondo dei conti pubblici, la Commissione segnala rischi per la sostenibilità di lungo termine delle finanze pubbliche più elevati che in passato per le maggiori economie dell'area, ad eccezione della Germania.

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha rimodulato in maniera molto graduale gli strumenti di politica monetaria; ha risposto da un lato alla scomparsa dei rischi di deflazione che si erano manifestati negli anni precedenti, dall'altro alla persistente incertezza sull'evoluzione dell'attività economica e sulla velocità di recupero dell'inflazione verso valori inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine.

Il Consiglio ha progressivamente ridotto gli acquisti netti condotti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (Expanded Asset Purchase Programme, APP), terminandoli alla fine del 2018; ha nel contempo mantenuto un significativo grado di accomodamento monetario, comunicando le intenzioni di lasciare invariati i tassi ufficiali per un periodo prolungato e di reinvestire integralmente le attività in scadenza acquistate nell'ambito dell'APP ben oltre la data del loro primo rialzo. Al persistere di condizioni monetarie storicamente distese non è sinora corrisposto un aumento della propensione degli intermediari ad assumere e rischi di credito.

Nell'ultima parte dello scorso anno e agli inizi del 2019 le tensioni globali si sono tradotte in un indebolimento sia delle prospettive di crescita sia dell'inflazione effettiva e attesa. In marzo il Consiglio ha annunciato un insieme di decisioni, tra cui quella di avviare una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine, volte a prolungare il mantenimento di un orientamento monetario espansivo e a preservare la sua piena trasmissione all'economia reale. Il Consiglio ha inoltre ribadito di essere pronto a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione al fine di assicurare le condizioni per uno stabile recupero dell'inflazione.

L'economia italiana

Nel primo semestre del 2019 la dinamica congiunturale del PIL è stata lievemente positiva e si è dimostrata nel complesso in linea con le previsioni del DEF. Nel primo trimestre 2019 il PIL è aumentato dello 0,1 per cento t/t per poi decelerare allo 0,03 per cento t/t nel 2T.

La domanda interna, pur restando debole, ha apportato un contributo positivo alla crescita del PIL, cui si è aggiunto quello delle esportazioni nette, in particolare nel primo trimestre dell'anno. Per le scorte si è accentuato il processo di decumulo già in atto dal secondo trimestre 2018.

Nei primi due trimestri dell'anno i consumi sono rimasti deboli, oltre le attese. Nel primo trimestre 2019, a fronte di una crescita del reddito disponibile reale dello 0,9 per cento t/t, i consumi sono risultati solo lievemente positivi e la propensione al risparmio è aumentata all'8,4 per cento. Nei mesi primaverili la crescita dei consumi è risultata piatta. Sulle decisioni di spesa delle famiglie pesa anche la maggiore incertezza sulle prospettive economiche segnalata dalle indagini sul clima di fiducia. Riguardo le tipologie di consumo, la spesa per beni è risultata debole o in calo nel primo semestre rispetto alla seconda metà dell'anno precedente; i servizi, che rappresentano più della metà dei consumi, hanno mostrato un ritmo di crescita moderato. Nella prima metà dell'anno anche i consumi in Italia dei residenti all'estero hanno registrato un rallentamento.

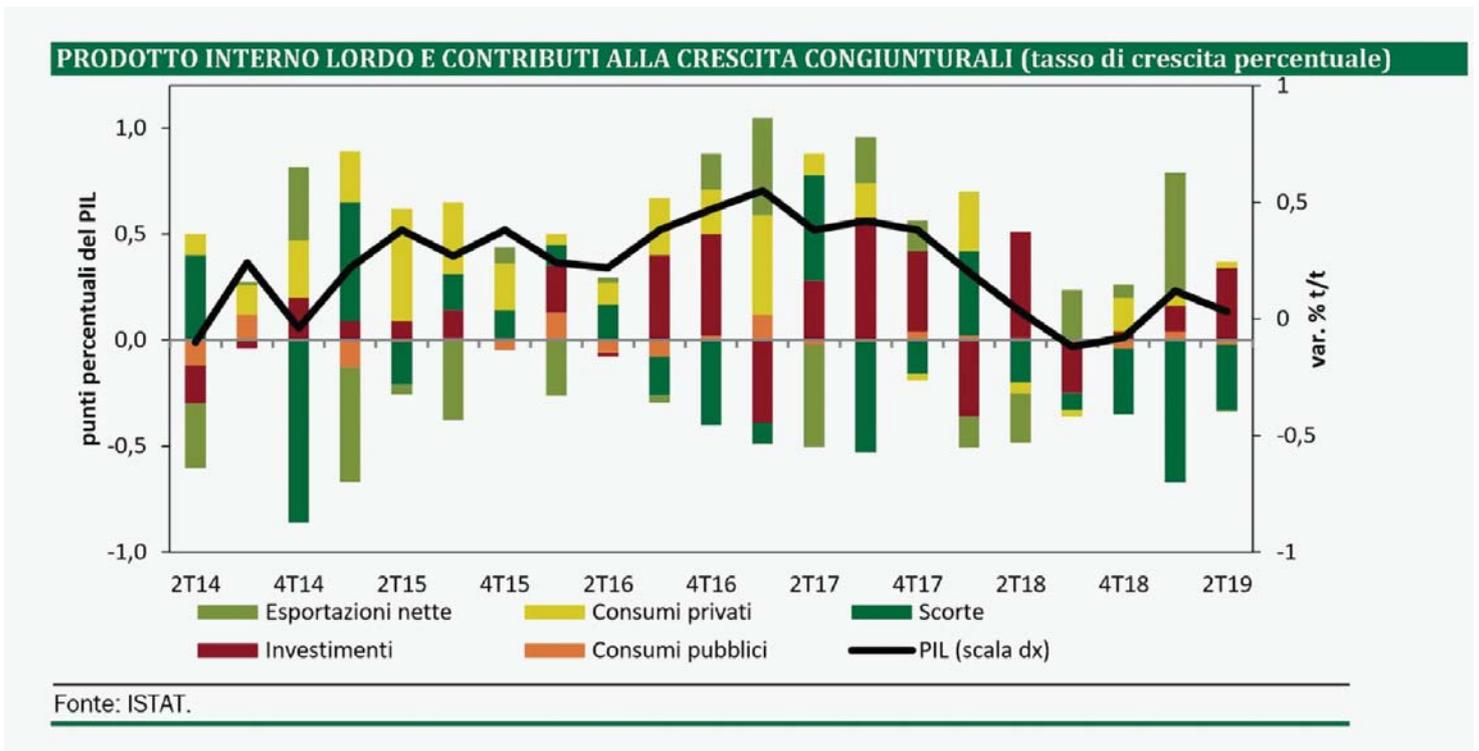
Con riferimento all'accumulazione di capitale, dopo il calo del 1T del 2019, gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, in particolare, quelli in impianti e in macchinari che hanno più che compensato la contrazione d'inizio anno. Nonostante il rimbalzo del 2T del 2019, gli investimenti nel settore manifatturiero restano deboli come segnalato anche dall'ultima indagine della Banca d'Italia secondo la quale le imprese esprimono giudizi ancora negativi sulla situazione economica corrente. Secondo le imprese, le vendite risentono in particolare del deterioramento delle aspettative sulla domanda estera. Su quest'ultima soprattutto a livello europeo sta incidendo il rallentamento dell'industria tedesca, specialmente nella filiera dell'auto. Sugli investimenti influisce negativamente anche la riduzione dei profitti: sulla base dei dati diffusi dall'Istat, nel primo trimestre del 2019 la quota dei profitti delle imprese (definita dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto) è diminuita in confronto al periodo precedente risentendo dell'aumento del costo del lavoro. Anche la capacità di autofinanziamento (definita dal rapporto tra risparmio lordo e valore aggiunto) si è ridotta.

Nonostante l'avanzo finanziario in rapporto al valore aggiunto si sia ridotto, il debito complessivo delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 68,7 per cento nel primo trimestre. Le condizioni di accesso al credito sono risultate meno favorevoli e i dati sui nuovi prestiti alle imprese riferiti a luglio hanno mostrato un ulteriore calo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Gli investimenti in costruzioni hanno registrato un notevole rimbalzo nel primo trimestre del 2019 e, pur con una decelerazione nel secondo trimestre, risultano in crescita del 3,9 per cento nel primo semestre in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nel settore immobiliare, nello stesso periodo le compravendite continuano a crescere moderatamente, mentre i prezzi salgono lievemente nel caso delle abitazioni di nuova costruzione (0,8 per cento tendenziale) e si riducono dello 0,9 per cento per quelle esistenti.

La debolezza degli investimenti è stata accompagnata da un processo marcato di decumulo delle scorte, già iniziato nel corso del 2018. Solo negli anni della crisi (2009 e 2012) si è registrata una riduzione delle scorte di tale entità; in quegli anni però il PIL registrò cali molto più significativi. Dopo entrambe le recessioni, le scorte avevano sostenuto la ripresa: nel 2010 il rimbalzo ha compensato la caduta dell'anno

precedente mentre dopo la crisi del 2012 l'accumulo era stato più graduale, seppur sostenuto, nel corso degli anni successivi.



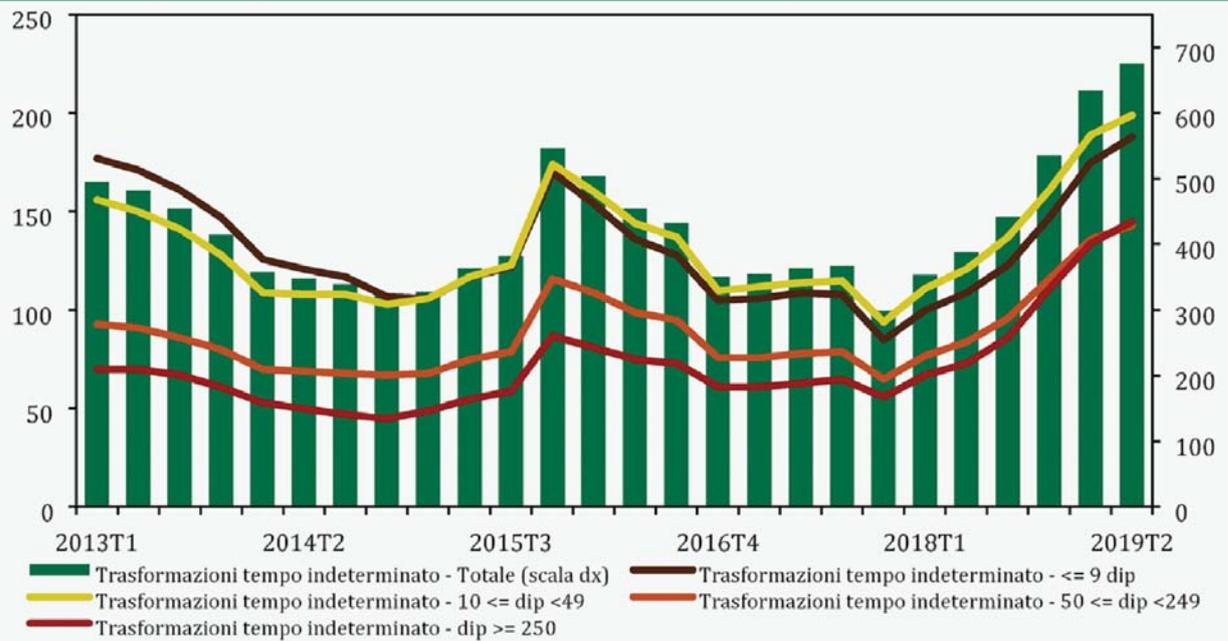
Nella prima metà dell'anno, le esportazioni hanno mostrato una sostanziale tenuta nonostante le tensioni innescate dalle politiche commerciali di Stati Uniti e Cina. In particolare le esportazioni hanno beneficiato dell'aumento di quelle di beni mentre quelle di servizi hanno registrato una flessione. La performance delle prime è stata influenzata anche da fattori temporanei quali l'aumento delle scorte di beni d'importazione da parte degli Stati Uniti e del Regno Unito per fronteggiare, rispettivamente, i rischi derivanti dall'eventuale aumento dei dazi e dalla *Brexit*. La debolezza della domanda interna, in particolare degli investimenti, ha invece inciso sulla dinamica delle importazioni che nel 1T19 hanno registrato un sensibile calo. Di conseguenza il contributo delle esportazioni nette alla crescita nel 2019 risulterà significativo.

Riguardo la produzione settoriale, la stagnazione è legata principalmente al venir meno del contributo del comparto manifatturiero, la cui espansione è stata robusta fino al 2017. Tale settore è quello che sta più risentendo della decelerazione degli scambi commerciali internazionali e anche del sensibile calo della produzione tedesca. Nel primo semestre, in media, il valore aggiunto dell'industria in senso stretto si è ridotto dello 0,5 per cento su base annua. Per contro, il settore delle costruzioni ha registrato un'accelerazione sensibile, rispetto al primo semestre 2018, pari al 3,3 per cento. Il settore dei servizi ha mostrato una dinamica poco favorevole. In particolare, tutti i comparti hanno registrato variazioni tendenziali negative ad eccezione di quelli delle attività immobiliari e della 'Pubblica amministrazione, difesa, istruzione, sanità e altre attività di servizi'.

In sintesi, l'industria resta ancora colpita dalla riduzione degli scambi internazionali mentre i servizi risentono maggiormente della fase di bassa crescita della domanda interna. Nel primo semestre dell'anno la debole espansione economica è stata accompagnata da un miglioramento del mercato del lavoro, che generalmente reagisce con ritardo rispetto al ciclo economico. Gli occupati misurati in unità di lavoro standard aumentano nel 1T del 2019 dello 0,4 per cento t/t mentre sono risultati stabili nel secondo trimestre; l'incremento si concentra principalmente tra i lavoratori dipendenti. Secondo le recenti elaborazioni del Ministero del Lavoro, nel primo semestre del 2019 l'aumento delle posizioni lavorative dipendenti riguarda le posizioni a tempo indeterminato mentre quelle a tempo determinato subiscono una consistente riduzione. Il fenomeno è influenzato da un elevato livello di trasformazioni a tempo indeterminato: l'incidenza delle trasformazioni sul totale degli ingressi a tempo indeterminato raggiunge il 28,7 per cento nel 1T e il 22,4 per cento nel 2T del 2019.

I dati provenienti dall'indagine delle forze di lavoro Istat confermano una discreta crescita occupazionale, che ha interessato in particolare i dipendenti, specie quelli con contratto a tempo indeterminato. D'altra parte l'offerta di lavoro è risultata solo marginalmente positiva: ne ha beneficiato il tasso di disoccupazione che si è ridotto di 0,7 punti (dal 10,5 per cento del 4T 2018 al 9,8 per cento del 2T 2019). Le ultime informazioni relative al mese di luglio indicano un lieve calo congiunturale degli occupati; la crescita su base annua continua ad essere moderata e di poco inferiore all'1 per cento. Il tasso di disoccupazione è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 9,9 per cento. Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, si colloca appena sotto il 30 per cento.

**TRASFORMAZIONI DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER DIMENSIONE D'AZIENDA
(valori assoluti in migliaia)**



Fonte: Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione, ISTAT, Ministero del Lavoro e INPS.

Tenuto conto del marginale aumento dell'attività economica e della contestuale tenuta del mercato del lavoro, la crescita della produttività (misurata sulle unità di lavoro) è risultata nella media dei primi sei mesi dell'anno lievemente negativa con andamenti differenti tra settori. Sul costo del lavoro medio del primo semestre incide un aumento delle retribuzioni pro-capite nei primi tre mesi dell'anno che però non trova riscontro nell'aumento, più contenuto, delle retribuzioni contrattuali orarie nello stesso periodo. L'accelerazione della crescita salariale, accompagnata da una debole dinamica della produttività, ha prodotto un modesto aumento del costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP), specie nel 1T del 2019, per poi rallentare sensibilmente nel 2T 2019. Analogamente, il deflatore del PIL ha registrato un andamento più sostenuto nei primi tre mesi dell'anno per poi decelerare per effetto del venir meno della spinta salariale.

Considerando i prezzi al consumo, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un basso tasso di crescita dell'inflazione, inferiore tanto alle attese quanto a quello della media dell'area euro. La tendenza è proseguita nei mesi estivi. In agosto l'IPCA ha segnato una crescita allo 0,5 per cento tendenziale dallo 0,3 per cento di luglio, legata principalmente alla componente energetica e a quella dei beni alimentari. L'inflazione di fondo rimane tuttavia debole e si colloca abbondantemente sotto l'1 per cento.

fonte: Documento di Economia e Finanza 2019 e relativa nota di aggiornamento)

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

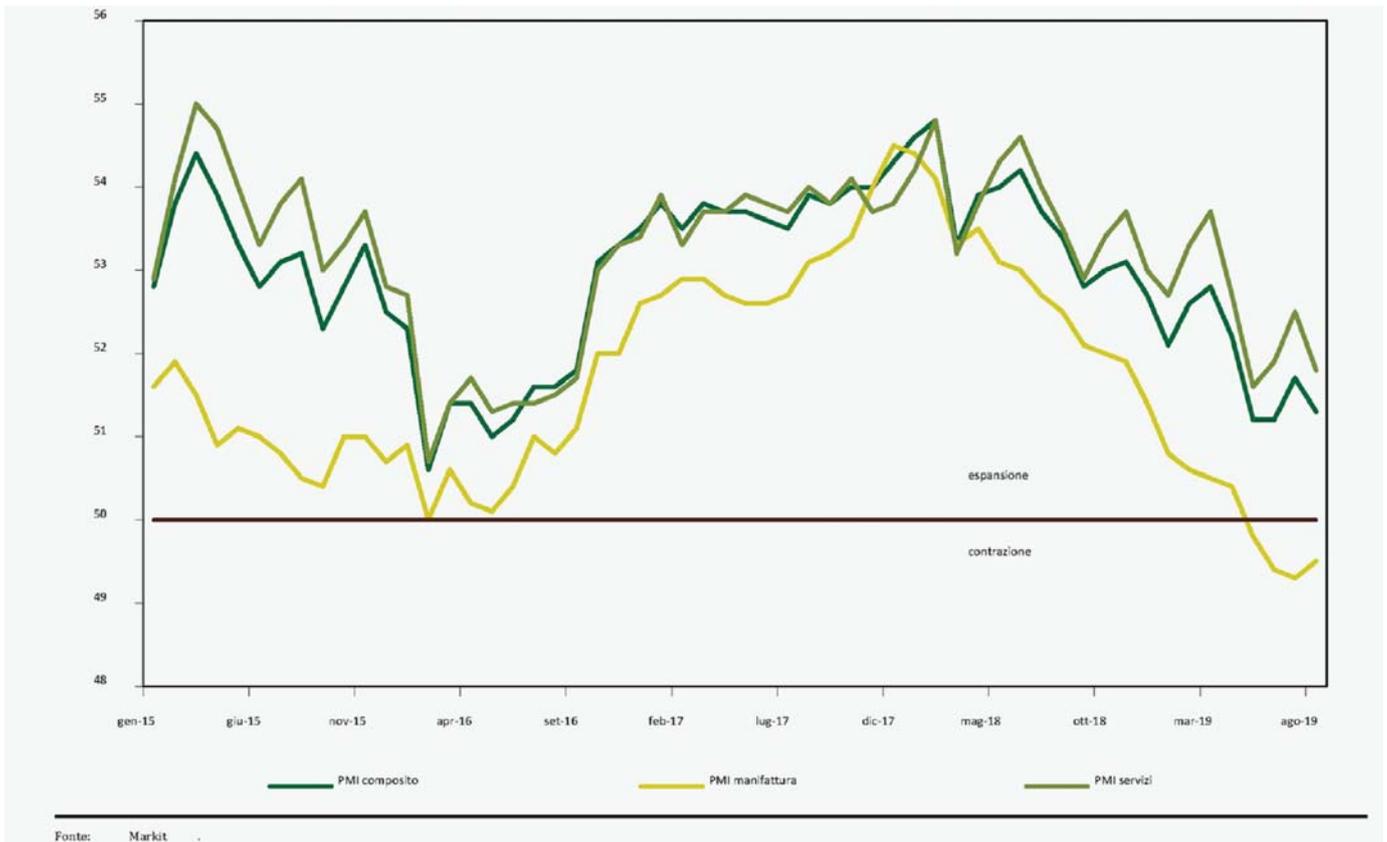
3.1.1 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

Nella prima metà del 2019 è proseguito il rallentamento del ciclo economico mondiale già in corso dall'inizio dell'anno scorso. Le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, l'acuirsi del rischio di uscita senza accordo del Regno Unito dall'Unione Europea, le tensioni politiche in alcuni paesi emergenti - in primis Argentina e Venezuela - la crisi del mercato dell'auto e le relative ripercussioni sulle economie a forte vocazione industriale, ostacolano l'utilizzo della capacità produttiva da parte delle imprese e le inducono a rivedere i programmi di investimento e a ridurre le scorte. In base alle più recenti previsioni dell'OCSE, il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 2,9 per cento nel 2019 e del 3,0 per cento nel 2020, in deciso rallentamento rispetto al 3,6 per cento registrato lo scorso anno.

Il rallentamento interessa pressoché tutte le economie avanzate, specialmente quelle maggiormente esposte alla flessione degli investimenti e del commercio mondiale. Le tensioni commerciali, amplificate dalle interconnessioni all'interno delle catene globali di valore (GVC), determinano una contrazione della domanda mondiale non soltanto nel breve ma anche nel medio termine, riducendo la produttività e gli incentivi ad investire. A conferma di tale analisi, i dati mensili del commercio del *Central Planning Bureau* olandese per i primi sei mesi del 2019 mostrano una dinamica degli scambi più debole di quella dello scorso anno, con una variazione tendenziale negativa in termini reali (-1,4 per cento).

L'indebolimento del ciclo economico era considerato fino a pochi mesi fa un fenomeno temporaneo e destinato a raggiungere il suo massimo entro la fine dell'anno in corso. Tuttavia, man mano che ulteriori informazioni congiunturali si rendono disponibili, si osserva la tendenza dei principali previsori internazionali a posticipare l'avvio di una graduale ripresa, rivedendo al ribasso la dinamica per i prossimi mesi. Si inizia quindi a riscontrare una graduale convergenza delle previsioni ufficiali con le aspettative dei mercati, che già da alcuni mesi stanno scontando nelle proiezioni sui tassi di interesse, sulle valute e sul prezzo del petrolio, una fase più prolungata di debolezza del ciclo economico.

Anche le indagini congiunturali tracciano un trend di costante indebolimento dell'attività economica: dalle rilevazioni più recenti del *Global composite Purchasing Managers' Index* (PMI) emerge una performance debole dell'indicatore composito, che ad agosto segna un marginale peggioramento a 51,3 (-0,3 punti rispetto a luglio) approssimando nuovamente i valori minimi degli ultimi tre anni già registrati in maggio e giugno. Dalla rilevazione emerge che al peggioramento già in atto del manifatturiero inizia ad affiancarsi il deterioramento dei servizi, e che le prospettive future appaiono ora più deboli.



Rispetto al contesto macroeconomico dello scorso anno, inoltre, al rallentamento dell'Eurozona e di alcune grandi economie emergenti si è recentemente unita una moderazione del ritmo di crescita anche degli Stati Uniti. Dopo un'espansione ancora robusta del PIL nel primo trimestre, infatti, nel secondo trimestre la crescita si è fermata al 2 per cento t/t (dal 3,1 per cento del trimestre precedente) ed è stata sostenuta principalmente dai consumi pubblici. Le prospettive per i prossimi mesi sembrano orientate verso un'ulteriore decelerazione dell'economia USA. Nel terzo trimestre dell'anno comincia a rallentare il passo anche il mercato del lavoro, con l'occupazione che aumenta in misura inferiore alle attese, sia pure in presenza di un tasso di disoccupazione ancora stabile su livelli molto contenuti (3,7 per cento ad agosto).

L'economia americana potrebbe quindi stare sperimentando una decelerazione che non è soltanto la naturale evoluzione di un ciclo ormai maturo, ma che risente anche del rallentamento globale innescato dalle tensioni commerciali e geopolitiche. I margini espansivi di politica fiscale appaiono limitati. Secondo le previsioni di consenso la crescita del PIL americano nel 2019 si fermerà all'1,8 per cento, oltre 1 punto al di sotto del risultato dello scorso anno (2,9 per cento).

Per quanto riguarda la Cina, sebbene i risultati macroeconomici abbiano mostrato tassi di espansione ancora robusti, nel corso di quest'anno si sono accentuati i segnali di decelerazione: nel secondo trimestre di quest'anno il PIL cinese è cresciuto ad un tasso tendenziale del 6,2 per cento (dal 6,4 per cento del 1T) facendo registrare il ritmo di espansione più contenuto degli ultimi 17 anni. Anche se la domanda interna continua a sostenere la crescita, grazie all'incremento dei consumi ed alla stabilità degli investimenti delle imprese, è venuto meno il contributo del settore estero e risulta molto debole

quello dell'edilizia. La Cina si trova infatti a dover fronteggiare sia le ripercussioni della guerra commerciale con gli Stati Uniti, sia quelle derivanti dalla stretta al sistema creditizio che il Governo ha dovuto apportare per far fronte al problema dello *shadow banking*. L'insieme di questi fattori, unitamente agli ulteriori segnali di debolezza emersi dai recenti dati congiunturali – tra cui la produzione industriale – hanno portato l'OCSE a rivedere al ribasso le proprie stime, portandole al 6,1 per cento quest'anno e al 5,7 per cento nel 2020.

L'affievolirsi della forza trainante dell'economia cinese e il rallentamento del commercio mondiale si ripercuotono anche sull'altra principale economia asiatica, il Giappone. L'economia nipponica ha rallentato nel secondo trimestre dell'anno ad un tasso annualizzato dell'1,3 per cento: anche in questo caso, è venuto a mancare il contributo dell'export e si è riscontrata una moderazione degli investimenti privati, soprattutto da parte di quelle aziende più esposte verso l'estero. In assenza di un miglioramento del contesto internazionale, la domanda interna potrebbe ancora reggere nel terzo trimestre, grazie ad una politica fiscale espansiva e ad un possibile anticipo di consumi privati prima dell'incremento dell'imposta sulle vendite in ottobre, ma in chiusura d'anno anche questo supporto potrebbe indebolirsi. Per questo motivo le previsioni OCSE scontano un'ulteriore moderazione della crescita nel prossimo anno, stimando che la crescita del PIL rallenterà dall'1,0 per cento nel 2019 allo 0,6 per cento nel 2020.

Tra gli emergenti permangono alcuni casi di complessità. L'Argentina attraversa una nuova fase di difficoltà politica con ricadute rilevanti sulla stabilità finanziaria del Paese. A settembre il governo di Buenos Aires ha chiesto al FMI la ristrutturazione del debito con una revisione delle scadenze previste nell'ambito del programma di aiuti accordato nel giugno dello scorso anno. In Turchia, la situazione economica resta difficile, soprattutto sul piano dell'inflazione, con la Banca Centrale che ha alzato il tasso di *policy* fino al 24 per cento per poi abbassarlo di recente al 16,5 per cento pur in presenza di un tasso di inflazione del 15 per cento.

In questo contesto internazionale, l'area euro dopo aver avuto una performance migliore delle attese nel primo trimestre, con una crescita dello 0,4 per cento *t/t*, ha rallentato nuovamente nel 2T fermandosi allo 0,2 per cento *t/t*. L'Eurozona è particolarmente esposta all'impatto delle tensioni commerciali, dato l'elevato grado di apertura che caratterizza le sue principali economie. Tale effetto risulta peraltro amplificato in Paesi il cui sistema produttivo è fortemente concentrato sulla produzione manifatturiera, quali Germania e Italia. Inoltre, dopo un inizio d'anno in cui le importazioni del Regno Unito sono fortemente aumentate per via di acquisti preventivi di prodotti europei, le economie dell'area stanno risentendo sensibilmente anche del rallentamento dell'economia britannica a causa del clima di incertezza generato dalla Brexit. Malgrado gli sviluppi più recenti abbiano in parte ridimensionato il rischio di uscita senza accordo con l'UE (*no-deal Brexit*), anche il solo prolungarsi della fase di stallo delle trattative attraverso un posticipo della scadenza per il raggiungimento di un accordo continuerebbe ad alimentare l'incertezza e ad incidere negativamente su aspettative delle imprese e piani di investimento.

In considerazione di questi fattori, nelle previsioni di settembre la Banca Centrale Europea stima un tasso di crescita del PIL dell'area euro pari all'1,1 per cento quest'anno, 1,2 per cento nel 2020 e 1,4 per cento nel 2021 e valuta che i rischi al ribasso per la previsione siano più accentuati di quelli al rialzo.

Le banche centrali, a fronte della nuova fase del ciclo e delle deboli pressioni inflazionistiche, hanno modificato la *stance* complessiva.

La Fed, dopo aver deliberato in luglio la prima riduzione in dieci anni del tasso sui *fed funds*, in occasione del meeting di settembre ha proseguito lungo il percorso di una politica monetaria più accomodante introducendo un ulteriore taglio dei tassi di *policy* di 0,25 punti percentuali, che ora si attestano tra l'1,75 e il 2 per cento. Da parte sua, la BCE in occasione del meeting dello scorso 12 settembre ha ridotto il tasso sui depositi delle banche al -0,50 per cento (dal precedente -0,40 per cento), mentre sono stati lasciati invariati il tasso principale allo zero per cento e quello sui prestiti marginali allo 0,25 per cento. L'Istituto ha inoltre introdotto un sistema di *tiering*, per cui un ammontare di riserve in eccesso pari a sei volte la riserva obbligatoria è remunerato ad un tasso pari a zero, mentre le rimanenti riserve sono 'tassate' allo 0,5 per cento. Dato l'attuale stock di riserve in eccesso, ciò dovrebbe ridurre l'onere di interesse gravante sulle banche dell'area euro di circa due miliardi (da un attuale onere sulle riserve pari a circa 7,7 miliardi).

La BCE ha anche dichiarato che i tassi di interesse rimarranno su tali livelli, o anche inferiori, finché le prospettive dell'inflazione non saranno prossime al 2 per cento. Ciò ha comportato una modifica anche della *forward guidance*, fino ad ora caratterizzata da scadenze temporali ben definite, cui tuttavia si è accompagnata l'indicazione della durata delle diverse misure di intervento. Hanno trovato riscontro anche le aspettative dei mercati circa un nuovo ricorso al *Quantitative easing*, che è stato ripristinato prevedendo acquisti di titoli al ritmo di 20 miliardi al mese a partire dal prossimo 1° novembre, senza un termine prestabilito, ma per il tempo necessario "a rinforzare l'impatto dei tassi". La durata del TLTRO è stata estesa a tre anni (dai due previsti in precedenza), con modalità più favorevoli per le banche in modo da agevolare l'accesso al credito e assicurare la trasmissione della politica monetaria. I tassi applicati sono pari alla media dei tassi di riferimento (attualmente a quota zero) e sono ulteriormente più bassi per gli istituti bancari i cui prestiti netti risultano superiori ad un livello prefissato.

Sul fronte asiatico, anche le Banche centrali di Cina e Giappone si sono mostrate propense ad intervenire per contrastare l'indebolimento del ciclo economico. La Banca Popolare Cinese finora ha limitato il proprio intervento ad un marginale taglio dei soli tassi d'interesse ad un anno. La Banca del Giappone per il momento si è astenuta da un intervento sui tassi ma ha dichiarato di essere pronta a un'ulteriore operazione di allentamento monetario se necessario.

Nel complesso, più di trenta banche centrali hanno stabilito la riduzione dei tassi di *policy* dall'inizio di quest'anno: ad agosto le banche centrali di India, Thailandia e Nuova Zelanda hanno abbassato i tassi spiazzando le aspettative di mercato o comunque in misura superiore alle attese; il Messico ha tagliato i costi di finanziamento per la prima volta dal 2014; la Banca centrale di Indonesia a settembre ha tagliato i tassi di riferimento per la terza volta in tre mesi.

Eppure, i margini a disposizione delle banche centrali, soprattutto delle più rilevanti, sono più limitati di quanto non fossero all'indomani delle crisi finanziarie e il sostegno di cui l'economia ha bisogno potrebbe essere calibrato in maniera più efficace attraverso politiche fiscali mirate. Lo stesso Governatore della BCE, commentando le decisioni di politica monetaria ha ribadito l'importanza di un'iniziativa dei Governi nazionali per rimuovere gli ostacoli alle relazioni commerciali, attenuare le tensioni geopolitiche e sostenere l'attività produttiva e la domanda attraverso misure di politica fiscale.

Per queste ultime, se gli spazi di manovra negli Stati Uniti appaiono meno evidenti data la forte espansione del deficit federale dal 2016 ad oggi, restano disponibili margini ben più ampi a livello europeo e cinese. Il Governo cinese ha disposto riduzioni di imposta per sostenere la domanda interna e sta promuovendo iniziative per favorire gli investimenti diretti dall'estero.

Sul fronte dei mercati finanziari, i rendimenti a lungo termine dei titoli sovrani dei Paesi dell'area dell'euro nel corso del 2019 hanno mostrato una tendenza al ribasso. Nel mese di agosto il rendimento medio (ponderato per il PIL) dei titoli sovrani a dieci anni dell'area dell'euro è risultato sostanzialmente nullo (-0,02 per cento). Un profilo discendente si è registrato anche per i rendimenti dei titoli di Stato a dieci anni di numerosi altri Paesi, tra cui gli Stati Uniti, il Giappone e il Regno Unito. Anche i differenziali di rendimento sui titoli sovrani dei Paesi dell'area dell'euro rispetto al Bund tedesco si sono in genere ridotti. Concorre a spiegare queste dinamiche anche l'intonazione espansiva nella politica monetaria delle principali banche centrali. Riguardo ai mercati azionari, i principali indici, tra cui l'Euro Stoxx 50 e lo S&P 500, hanno mostrato una ripresa rispetto all'inizio del 2019.

Questo riflette in parte la spinta degli investitori internazionali a rivolgersi verso attività più rischiose in concomitanza con la riduzione dei tassi di rendimento dei titoli privi di rischio.

Nel mercato dei cambi, nel corso del 2019 l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro e, marginalmente, su base ponderata verso le principali valute. Gli sviluppi più recenti segnalano un ulteriore indebolimento in risposta alle decisioni della BCE e a un peggioramento delle aspettative delle imprese, soprattutto nel manifatturiero.

In media, il prezzo del Brent nei primi nove mesi dell'anno è risultato inferiore dell'11 per cento a quello del corrispondente periodo del 2018. Prima della volatilità registrata in seguito all'attacco ai pozzi sauditi del 14 settembre, il moderato trend rialzista del prezzo del petrolio si era interrotto in maggio e il prezzo del Brent aveva oscillato tra 55 e 67 dollari per barile durante l'estate. Grazie alle rassicurazioni fornite dalle autorità saudite circa la disponibilità di scorte e il rapido ripristino della capacità produttiva, le quotazioni dei principali benchmark petroliferi sono riscaldate negli ultimi giorni e sono solo marginalmente superiori ai livelli ipotizzati nelle previsioni del presente Documento. Sembra probabile che i timori di nuovi attacchi e di tensioni politiche nel Medio Oriente continuino a sostenere le quotazioni. Tuttavia, la crescita prevista della domanda globale di petrolio è moderata, con rischi al ribasso. Se non si verificheranno shock di offerta, la tendenza del mercato indica un sostanziale eccesso di offerta a causa dell'aumento della produzione dei paesi non-OPEC.

Il quadro internazionale è dunque cambiato sotto diversi aspetti in confronto al DEF di aprile. Il rallentamento del commercio mondiale nel corso di quest'anno è stato più marcato del previsto. Ciò ha determinato una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio internazionale su tutto il periodo di previsione e, in misura più marcata, sui primi due anni (per circa due punti percentuali sia nel 2019 che nel 2020).

ESOGENE INTERNAZIONALI

	2019		2020		2021-2022	
	DEF 2019	NOTA AGG.	DEF 2019	NOTA AGG.	DEF 2019	NOTA AGG.
Commercio internazionale (Variazioni percentuali)	2,5	0,6	3,7	1,7	3,8	3,3
Prezzo del petrolio (USD/barile, futures, Brent)	64,8	63,3	64,6	57,3	62,9	56,3
Cambio dollaro/euro	1,13	1,12	1,13	1,11	1,13	1,11

Sul mercato valutario, secondo l'ipotesi tecnica, il tasso di cambio dell'euro rispetto al dollaro utilizzato per la previsione, pari a 1,12 nel 2019 e a 1,11 a partire dal 2020, è più debole in confronto al DEF. D'altra parte, ai fini del tasso di cambio effettivo nominale, l'apprezzamento dell'euro nei confronti di sterlina e Yuan più che compensa il deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro.

Le proiezioni per la dinamica del prezzo del petrolio risultano invece più basse rispetto al DEF per i motivi sopra illustrati. Tale previsione si basa sull'andamento dei futures sul greggio rilevati nei dieci giorni lavorativi precedenti l'avvio dei lavori per la predisposizione di questa Nota.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2019 e relativa nota di aggiornamento)

3.1.1.1 Obiettivi di politica economica

Il Governo ha recentemente presentato alle Camere le linee di azione che intende perseguire nel corso del suo mandato. In coerenza con tale dichiarazione programmatica, il presente capitolo illustra la strategia di riforma e le priorità di politica economica del Governo, che saranno orientate alla crescita, all'equità, alla tutela ambientale, al sostegno del mercato del lavoro, alla coesione sociale e territoriale. Tali linee programmatiche saranno ulteriormente sviluppate, anche a seguito del dibattito parlamentare sul disegno di legge di bilancio per il triennio 2020-2022, nell'ambito del Programma Nazionale di Riforma che verrà presentato con il DEF del prossimo aprile.

Una delle priorità del Governo è la realizzazione di un *Green New Deal*, che preveda in primo luogo la realizzazione di un piano di investimenti pubblici sinergici a quelli privati, che si intende stimolare e orientare. La sfida ambientale non può essere vinta opponendo la protezione dell'ecosistema alla crescita o affrontata in chiave di contrasto con il mondo produttivo e degli investimenti privati. Il binomio sostenibilità-investimenti deve essere rafforzato nel suo complesso. Lo sviluppo economico, infatti, deve essere al contempo causa ed effetto di una maggiore tutela ambientale, creando un circolo virtuoso. A tale scopo è necessario un ripensamento dei modelli produttivi, al fine d'incrementare l'uso di tecnologie a basso impatto ambientale che consentano il contenimento delle emissioni nocive, coinvolgano un impiego crescente di risorse rinnovabili, sostituiscano progressivamente le fonti fossili e contestualmente assicurino una più elevata crescita della produttività del sistema economico.

Il Governo è impegnato quindi a definire una strategia capace di rilanciare la crescita potenziale attraverso un recupero di produttività e competitività. Produttività che deve essere intesa in senso ampio, dalle infrastrutture materiali a quelle immateriali, dall'educazione allo sviluppo delle competenze innovative, dall'intera catena del valore al rilancio della crescita del Sud.

Sul fronte degli investimenti privati, gli interventi saranno mirati a incentivare il rinnovo delle produzioni e degli impianti in uso, l'efficientamento e la riconversione dei processi produttivi e la transizione verso la Quarta rivoluzione industriale (digitalizzazione e intelligenza artificiale). Gli incentivi all'innovazione saranno ridefiniti in modo da renderli coerenti con tali finalità. In questo contesto avranno inoltre un ruolo centrale le politiche di valorizzazione del capitale umano (formazione, ricerca e sviluppo, rientro dei cervelli ad alta specializzazione).

Oltre agli investimenti, verranno implementate politiche di supporto, adattate alle esigenze territoriali del Paese. Il *Green New Deal* è orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla tutela della biodiversità, alla riconversione energetica, alla promozione della rigenerazione urbana e delle cosiddette *smart city*. Queste azioni saranno concretizzate su diversi livelli, dalla regolazione e protezione dei diritti dei cittadini all'introduzione di incentivi efficienti. Fondamentali saranno anche le politiche per la messa in sicurezza del territorio, per il contrasto al dissesto idrogeologico e per l'accelerazione della ricostruzione delle aree terremotate. Nell'ottica della sostenibilità, è inoltre essenziale che il sistema produttivo si orienti verso un'economia circolare e che diffonda nel Paese la cultura del riciclo.

Non esiste crescita del Paese senza un Sud che cresca. Per superare il divario economico e sociale esistente tra Nord e Sud, occorre prevedere un piano straordinario di investimenti per il Mezzogiorno, unitamente alla promozione del coordinamento di tutti gli strumenti normativi esistenti. Lo sviluppo del Sud e la coesione territoriale rappresentano, infatti, priorità strategiche del Governo, al fine di attivare il potenziale di crescita inespresso, rafforzando il capitale fisico, umano, sociale e naturale. L'obiettivo è rendere più attrattivi il Sud e le aree interne, offrendo nuove opportunità occupazionali in particolare a giovani e donne.

Altro tema centrale riguarda il rafforzamento delle misure a favore delle famiglie, come sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo. Saranno previste misure per incentivare la partecipazione femminile al mercato del lavoro, ponendo in essere parallelamente azioni di contrasto alle diseguaglianze di genere in tutti i settori produttivi dell'economia.

Vale la pena ricordare come l'inclusione degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile nel ciclo di programmazione economico-finanziaria, avviata nel 2017, abbia aperto la strada a una visione più ampia e articolata del rapporto tra le politiche pubbliche e la qualità della vita dei cittadini: le misure economiche devono, infatti, essere valutate in termini degli effetti previsti in relazione al benessere delle persone, alla sua distribuzione e al suo grado di sostenibilità nel tempo.

L'arrivo del nuovo Governo coincide con quello della nuova Commissione Europea. L'Italia intende assumere un ruolo da protagonista di una fase di rilancio e rinnovamento dell'Unione per renderla più inclusiva e più solida, ma soprattutto più attenta alla sostenibilità ambientale, alla coesione sociale e territoriale e al modello di *welfare* europeo, obiettivi fondanti delle istituzioni europee.

Questo capitolo offre quindi anche l'occasione per annunciare gli impegni del Governo in sede europea. L'obiettivo dell'esecutivo è rafforzare la *governance* economica per favorire le priorità sopra enunciate, nonché per realizzare un piano di investimenti sostenibili e per completare l'unione economica e bancaria a partire dall'istituzione di un bilancio dell'Area euro e di una garanzia europea dei depositi, uno strumento di stabilizzazione del mercato del lavoro quale un indennizzo occupazionale europeo e, da ultimo, rendere l'Unione un'area maggiormente competitiva e innovativa.

In questo quadro, occorre inoltre migliorare il Patto di stabilità e crescita e la sua applicazione, evitando effetti pro-ciclici e sostenendo gli investimenti, e attuare il pilastro europeo dei diritti sociali e rafforzare le politiche di contrasto all'evasione fiscale, tassando i profitti dove effettivamente sono realizzati. È necessario infatti contrastare le pratiche di concorrenza sleale tanto in ambito commerciale quanto in quello fiscale. Si tratta di obiettivi che presentano numerosi punti di contatto con le raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia dal Consiglio a luglio scorso.

3.1.1.1.1 Previsioni di finanza Pubblica

La programmazione di bilancio per i prossimi anni

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha impegnato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020. Il nuovo Governo ha confermato questo impegno. Insieme al finanziamento delle cosiddette politiche invariate, la cancellazione dell'aumento IVA conduce la stima di indebitamento netto della PA al 2,7 per cento del PIL nel 2020. Un tale livello di deficit nominale in rapporto al PIL corrisponderebbe ad un significativo peggioramento del saldo strutturale, che è uno degli indicatori considerati ai fini dell'osservanza delle regole fiscali interne ed europee.

L'orientamento espresso dalla Commissione Europea e da altre organizzazioni internazionali si è chiaramente spostato verso l'opportunità di una *stance* fiscale espansiva per l'area dell'euro, che dovrebbe essere frutto di una politica di stimolo da parte dei Paesi membri in surplus e di un graduale consolidamento fiscale da parte degli Stati più indebitati. La politica di bilancio dell'Italia delineata nel presente documento contribuirà al conseguimento di tale obiettivo per il complesso dell'area euro, con l'auspicio che i Paesi membri che attualmente godono di ampi spazi di bilancio li utilizzino per contrastare l'affievolimento della loro crescita economica. Inoltre, il Governo si impegnerà a favore della rapida attuazione di un '*Green new deal*' europeo finanziato con risorse comuni e lo sviluppo di appositi strumenti finanziari.

Pertanto, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita, ma tenuto conto della necessità di invertire l'aumento del rapporto debito/PIL dell'Italia, il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020. Si ribadisce altresì l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi.

L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è posto al 2,2 per cento del PIL, invariato in confronto al livello stimato per quest'anno. Tenuto conto della stima di *output gap* e delle componenti temporanee del bilancio, ciò porterebbe ad un lieve deterioramento del saldo strutturale (0,1 punti percentuali). La politica di bilancio programmata per l'anno prossimo, infatti, incrementa in modo strutturale le coperture finanziarie per le politiche di inclusione introdotte nel 2019.

Per il biennio 2021-2022 si punta a un miglioramento strutturale di 0,2 punti percentuali all'anno, con un livello finale del saldo strutturale pari al -1,0 per cento del PIL nel 2022. Il Governo conferma l'impegno a raggiungere l'OMT negli anni successivi.

La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprende la completa cancellazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate per circa un decimo di punto di PIL e il rinnovo di alcune politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0).

Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale. L'impegno aggiuntivo necessario alla riduzione del cuneo fiscale nel 2020 è valutato in 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi 0,8 per cento del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari a 0,4 per cento del PIL.
- Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 per cento del PIL.
- Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali. Il profilo dei conti pubblici testé illustrato modifica leggermente il sentiero dell'indebitamento netto rispetto a quanto indicato nel DEF. L'obiettivo per il 2020 è rivisto al rialzo di un decimo di punto di PIL, quello per il 2021 rimane invariato, mentre quello atteso alla fine dell'orizzonte previsionale migliorerebbe di un decimo di punto di PIL.
- Come rappresentato nella Relazione al Parlamento allegata alla presente Nota di Aggiornamento, le lievi modifiche apportate al sentiero di rientro del deficit sono motivate dal mutato clima economico e dai crescenti consensi a favore di un orientamento più espansivo della politica fiscale dell'area euro. In tale contesto, come già rilevato, l'apporto dell'Italia consiste nel modulare il consolidamento di bilancio in chiave lievemente meno restrittiva, confermando che l'obiettivo di migliorare il saldo strutturale nel medio termine rimane prioritario.
- Il sentiero dell'indebitamento netto programmatico in rapporto al PIL prevede una discesa all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,4 per cento nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario (ovvero il saldo di bilancio esclusi i pagamenti per interessi) passerebbe dall'1,3 per cento di quest'anno all'1,1 per cento nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6 per cento nel 2022.

QUADRO PROGRAMMATICO SINTETICO DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)

		2018	2019	2020	2021	2022
INDEBITAMENTO NETTO	(Nota agg. DEF)	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8	-1,4
	(DEF 2019)	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5
INTERESSI	(Nota agg. DEF)	3,7	3,4	3,3	3,1	2,9
	(DEF 2019)	3,7	3,6	3,6	3,7	3,8
SALDO PRIMARIO	(Nota agg. DEF)	1,5	1,3	1,1	1,3	1,6
	(DEF 2019)	1,6	1,2	1,5	1,9	2,3
INDEBITAMENTO NETTO STRUTTURALE (1)	(Nota agg. DEF)	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2	-1,0
	(DEF 2019)	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8
DEBITO (lordo sostegni)(2)	(Nota agg. DEF)	134,8	135,7	135,2	133,4	131,4
	(DEF 2019)	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9
DEBITO (netto sostegni) (2)	(Nota agg. DEF)	131,5	132,5	132,0	130,3	128,4
	(DEF 2019)	128,8	129,4	128,1	127,2	125,9
SALDO SETTORE PUBBLICO	(Nota agg. DEF)	-2,3	-2,3	-2,5	-1,9	-1,3
	(DEF 2019)	-2,3	-3,2	-2,4	-2,1	-1,3
SALDO SETTORE STATALE	(Nota agg. DEF)	-2,6	-2,4	-2,6	-2,0	-1,5

Risultati raggiunti in termini di saldo strutturale e di regola di spesa

L'Italia è impegnata a rispettare le regole di finanza pubblica europee. In particolare la L.243/2012 ha recepito il Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance dell'Unione economica e monetaria, stabilendo che il saldo di bilancio strutturale delle amministrazioni pubbliche debba raggiungere l'Obiettivo di Medio Termine (OMT).

Fino a tutto il 2019 il valore dell'OMT ha coinciso con il pareggio di bilancio; dunque, il saldo di bilancio delle amministrazioni pubbliche, una volta corretto per le fluttuazioni cicliche, doveva convergere nel medio periodo verso un valore pari a zero. A seguito del più recente aggiornamento, l'OMT nel prossimo triennio 2020-2022 è stato portato ad un avanzo strutturale pari a 0,5 per cento del PIL. Come ribadito nel Capitolo I del presente documento, l'elevato livello di debito pubblico, il peggioramento delle previsioni di crescita economica nel lungo periodo e di quelle demografiche hanno determinato un tale esito²². Non avendo ancora raggiunto l'OMT, l'Italia è tenuta ad adottare una programmazione di bilancio tale da assicurare un avvicinamento verso tale obiettivo per i prossimi anni; ciò implica migliorare in ciascun anno il saldo strutturale rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Secondo i regolamenti europei, ed in particolare in ragione della cosiddetta matrice di convergenza, la velocità di avvicinamento all'OMT dipende dal livello iniziale del debito pubblico e dalle condizioni cicliche dell'economia, valutate sulla base della crescita reale e della distanza tra il PIL reale e quello potenziale (*output gap*). Gli aggiustamenti annuali modulati sulla base delle condizioni cicliche possono essere ridotti per l'applicazione delle clausole di flessibilità, seguendo le indicazioni comunicate dalla Commissione nel gennaio del 2015. Deviazioni temporanee dall'OMT o dal percorso di avvicinamento sono consentite nel caso di circostanze eccezionali, gravi crisi economiche e finanziarie. Inoltre, a partire dal 2015 l'Italia ha beneficiato di margini di flessibilità riconosciuti dalla Commissione Europea per finanziare riforme strutturali, investimenti infrastrutturali e per far fronte ad eventi eccezionali che hanno comportato spese impreviste (quali disastri naturali ed il massiccio afflusso di migranti).

Si ricorda, infine, che la valutazione relativa al percorso di convergenza del saldo di bilancio strutturale verso l'OMT è effettuata sia sul singolo anno, sia sulla

media biennale. Il Regolamento Europeo n.1466/97 prevede che nel valutare se la deviazione dal percorso sia significativa, si applichi un margine di tolleranza. In particolare, per avere una deviazione significativa lo scostamento dal percorso di convergenza deve essere almeno di 0,5 per cento di PIL su base annuale o di 0,25 per cento di PIL nella media di due anni consecutivi; in tal caso sussistono i requisiti per l'attivazione della procedura di deficit eccessivo.

La Commissione Europea verifica la coerenza della programmazione di bilancio rispetto agli obiettivi concordati e monitora regolarmente l'andamento del bilancio strutturale e delle altre grandezze rilevanti. Sulla base dei Documenti programmatici di bilancio (DPB) inviati dagli Stati Membri entro il 15 ottobre, la Commissione esaminerà gli obiettivi dichiarati e l'insieme delle misure fiscali programmate. Sarà valutata la loro conformità con le regole, vagliando anche il grado di affidabilità delle stime presentate. Le valutazioni si faranno alla luce delle previsioni di crescita effettuate dai servizi della Commissione che saranno rese pubbliche nel corso della prima decade di novembre.

Il Documento programmatico di bilancio del Governo Italiano avrà come riferimento le stime e le politiche programmate all'interno della presente Nota di Aggiornamento, che incorporano la revisione dei conti nazionali operata il 23 settembre dall'ISTAT. Come da regolamenti, la valutazione della Commissione sui saldi di finanza pubblica riguarderà gli esiti dell'anno appena chiuso (t-1), l'anno in corso (t), e gli obiettivi programmati per il biennio successivo (t+1 e t+2). Con riferimento a tale arco temporale si osserva quanto segue.

Nel 2018 l'indebitamento netto della PA è stato pari a 2,2 per cento del PIL. In termini strutturali, a fronte di un divario stimato tra prodotto effettivo e potenziale di 1,4 per cento del PIL potenziale, il saldo di bilancio è stato pari al 1,5 per cento del PIL. Rispetto al 2017 la variazione del saldo è stata quindi lievemente peggiorativa, e pari a -0,1 per cento. Le revisioni dell'ISTAT del 23 settembre hanno comportato modifiche marginali (aumento di circa un decimo di punto del deficit nominale).

In ogni caso, gli andamenti del 2018 sono già stati oggetto di diverse valutazioni nel corso del tempo da parte della Commissione Europea. Nella valutazione *ex post* sul rispetto delle regole per l'anno 2018, effettuata a giugno 2019 e basata sulle previsioni macroeconomiche elaborate in primavera, la Commissione stimava

un deterioramento rispetto all'anno precedente di 0,1 punti percentuali. La deviazione dal percorso prescritto dal braccio preventivo del Patto di Stabilità e

Crescita risultava marginalmente significativa. Successivamente al pacchetto di misure fiscali adottato dal Governo Italiano nel mese di luglio, la Commissione ha ritenuto che la

deviazione per il 2018 sia stata compensata dai nuovi e più ambiziosi obiettivi di finanza pubblica dichiarati dall'Italia per l'anno 2019. Per maggiori dettagli sulla interlocuzione avvenuta con la Commissione e sugli interventi effettuati si veda quanto riferito nei paragrafi III.4 e III.5.

Con riferimento al 2019, a fronte di una crescita economica stimata di 0,1 per cento di PIL, l'indebitamento netto si attesta al 2,2 per cento. Rispetto al 2018 aumenta il divario tra il prodotto effettivo e quello potenziale, evidenza di condizioni cicliche sfavorevoli. Il saldo di bilancio strutturale è stimato pari a -1,2 per cento del PIL con un miglioramento 0,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente, che segnala la ripresa del percorso di convergenza verso l'OMT. Tenendo conto del margine di flessibilità accordato dalla Commissione, pari a 0,18 punti percentuali di PIL, la variazione è sostanzialmente conforme ai vincoli imposti dalla matrice di convergenza, come mostrato nella Tavola III.6.

La strategia di finanza pubblica per i prossimi anni, già presentata in dettaglio nella prima parte del presente paragrafo, può essere illustrata anche in termini strutturali, facendo riferimento alla Tavola III.3.

A fronte di un pronunciato miglioramento del bilancio in termini nominali nel triennio 2020-2022, le variazioni in termini strutturali sono, nell'insieme, più graduali. Nel 2020 si registra solo un lieve peggioramento del saldo strutturale poiché l'output gap resta pressoché invariato rispetto al 2019 (il tasso di crescita effettivo del PIL si allinea al tasso di crescita di quello potenziale) e le componenti transitorie sono lievemente più penalizzanti che nel 2019. Nel 2021 e 2022 il saldo strutturale riprenderebbe a migliorare, ma con variazioni più contenute rispetto a quelle del saldo nominale; nel biennio subentra una maggiore correzione per il ciclo, dovuta alla graduale chiusura dell'*output gap*.

La scelta effettuata contempla l'esigenza di ricondurre verso il basso l'evoluzione del rapporto debito/PIL e di non correre il rischio, soprattutto nel breve

La conformità con i requisiti del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita è valutata con un approccio a due pilastri. L'utilizzo del criterio del saldo strutturale, è, infatti, supportato da una valutazione del rispetto del parametro di riferimento per la spesa. Quest'ultimo consiste in un'analisi del tasso di crescita di un aggregato di spesa di riferimento al netto delle misure discrezionali in materia di entrate^[1]. Gli Stati membri che seguono il percorso di aggiustamento verso l'OMT, come l'Italia, devono garantire che la loro spesa rilevante per il criterio cresca a un tasso inferiore al tasso di crescita a medio termine del Pil potenziale, a meno di misure discrezionali sul lato delle entrate che compensino l'eventuale sfioramento dal *benchmark*.

Come si evince dalla Tav. III.6, la programmazione di bilancio dell'Italia è stata pienamente coerente con le prescrizioni della regola di spesa dal 2014 al 2016, mentre nel 2017 vi è stata una deviazione, non significativa, sia sul criterio annuale che su quello biennale. Nel 2018 l'Italia ha deviato in modo marginalmente significativo sul criterio annuale con uno sfioramento appena superiore al margine di tolleranza concesso dalla disciplina fiscale europea, mentre non veniva rispettato il criterio biennale. Nel 2019 il tasso di crescita della spesa pubblica è stimato a 1,6 per cento: la deviazione rispetto al tasso di crescita della spesa raccomandato in base alle condizioni cicliche risulta non significativa perché entro i margini di tolleranza concessi dalla normativa. Al contrario, vi è uno sfioramento significativo se si valuta l'andamento della spesa per il biennio 2018-2019.

Nel 2020 il tasso di crescita della spesa pubblica è previsto essere positivo, a fronte di una riduzione prescritta dalla regola della spesa. Al riguardo va rilevato che il rispetto della regola della spesa è al momento ancora più sfidante della convergenza verso l'OMT. Il contenimento della spesa negli anni fino al 2017 ha generato pressioni sulle amministrazioni pubbliche e sugli enti locali che hanno reagito diminuendo drasticamente gli investimenti pubblici. In generale, le politiche messe in atto hanno impedito interventi adeguati sul piano sociale e hanno minato i presupposti per una ripresa economica più decisa. Una revisione della regola che escludesse determinate categorie di beni di investimento sarebbe molto importante. Ciò vale in particolare nel contesto delle attuali discussioni sulla riforma delle regole fiscali europee.

LA FINANZA PUBBLICA CORRETTA PER IL CICLO (in percentuale del PIL)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
1. Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti	1,7	0,8	0,1	0,6	1,0	1,0
2. Indebitamento netto	-2,4	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8	-1,4
3. Interessi passivi	3,8	3,7	3,4	3,3	3,1	2,9
4. Misure una tantum (2)	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
di cui: Misure di entrata	0,5	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Misure di spesa	-0,5	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0
5. Tasso di crescita del PIL potenziale	0,2	0,4	0,5	0,5	0,6	0,6
Contributi dei fattori alla crescita potenziale:						
Lavoro	0,2	0,3	0,4	0,2	0,3	0,2
Capitale	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,2
Produttività Totale dei Fattori	0,0	0,0	0,1	0,2	0,2	0,2
6. Output gap	-1,8	-1,4	-1,8	-1,7	-1,3	-1,0
7. Componente ciclica del saldo di bilancio	-1,0	-0,8	-1,0	-0,9	-0,7	-0,5
8. Saldo di bilancio corretto per il ciclo	-1,4	-1,4	-1,2	-1,2	-1,0	-0,9
9. Avanzo primario corretto per il ciclo	2,3	2,2	2,3	2,0	2,1	2,1
10. Saldo di bilancio strutturale (3)	-1,4	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2	-1,0
11. Avanzo primario strutturale (3)	2,4	2,1	2,2	1,9	1,9	2,0
12. Variazione saldo di bilancio strutturale	-0,6	-0,1	0,3	-0,1	0,2	0,2
13. Variazione avanzo primario strutturale	-0,7	-0,2	0,1	-0,3	0,0	0,0

(1) Gli arrotondamenti possono determinare incongruenze tra i valori presentati in tabella.

(2) Il segno positivo indica misure una tantum a riduzione del deficit.

(3) Corretto per il ciclo al netto delle misure una tantum e altre misure temporanee.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2019 e relativa nota di aggiornamento)

3.1.1.1.2 Indicatori di benessere

Nel corso del 2018 sono stati adottati diversi provvedimenti aventi carattere di urgenza. Tra questi, i principali prevedono ulteriori misure in favore delle popolazioni residenti nei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, interventi per il contrasto del precariato e la salvaguardia dei livelli occupazionali e disposizioni in materia di semplificazione fiscale e proroghe di termini legislativi. Sono state, inoltre, previste specifiche misure per fronteggiare lo stato di emergenza a seguito del crollo del Viadotto Polcevera nella città di Genova, disposizioni in materia di protezione internazionale, immigrazione e sicurezza pubblica e interventi di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione. Complessivamente, tali provvedimenti comportano, nell'arco temporale considerato, lievi effetti migliorativi per tutti i saldi di finanza pubblica

EFFETTI CUMULATI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2018 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (al lordo degli oneri riflessi; valori in milioni)

	2018	2019	2020	2021
D.L. n. 55/2018 (convertito dalla L. n. 89/2018)	0	0	0	0
D.L. n. 87/2018 (convertito dalla L. n. 96/2018)	4	29	0	0
D.L. n. 91/2018 (convertito dalla L. n. 108/2018)	0	1	0	0
D.L. n. 109/2018 (convertito dalla L. n. 130/2018)	30	15	12	16
D.L. n. 113/2018 (convertito dalla L. n. 132/2018)	3	8	9	7
D.L. n. 135/2018 (convertito dalla L. n. 12/2019)	0	0	1	0
INDEBITAMENTO NETTO	38	52	22	23
<i>In % del PIL</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
FABBISOGNO	8	42	22	23
<i>In % del PIL</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
SALDO NETTO DA FINANZIARE	40	120	11	19
<i>In % del PIL</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>

Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Le coperture (maggiori entrate e minori spese) ammontano a circa 0,7 miliardi nel 2018, 1,9 miliardi nel 2019, 1,5 miliardi nel 2020 e 1,4 miliardi nel 2021. Gli interventi adottati (maggiori spese e minori entrate) ammontano a circa 0,7 miliardi nel 2018, 1,9 miliardi nel 2019, 1,5 miliardi nel 2020 e 1,4 miliardi nel 2021.

EFFETTI CUMULATI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2018 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (al lordo degli oneri riflessi; valori in milioni)

	2018	2019	2020	2021
Coperture	748	1.920	1.518	1.368
Maggiori entrate	181	523	627	674
Minori spese	567	1.397	890	694
- spese correnti	274	585	301	258
- spese in conto capitale	292	811	590	436
Interventi	710	1.868	1.496	1.346
Minori entrate	276	662	659	596
Maggiori spese	434	1.207	837	749
- spese correnti	153	396	238	314
- spese in conto capitale	281	811	599	436
Effetti indebitamento netto	38	52	22	23
<i>Variazione netta entrate</i>	<i>-95</i>	<i>-138</i>	<i>-32</i>	<i>78</i>
<i>Variazione netta spese</i>	<i>-133</i>	<i>-190</i>	<i>-53</i>	<i>55</i>
- spese correnti	-121	-189	-63	55
- spese in conto capitale	-12	-1	10	0

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Con riferimento ai sottosettori della PA, i provvedimenti adottati migliorano l'indebitamento netto delle Amministrazioni centrali. Tra le disposizioni rilevano quelle che stabiliscono l'incremento del prelievo erariale unico sugli apparecchi per il gioco d'azzardo collegati alla rete telematica, e delle riduzioni di alcuni fondi del bilancio dello

Stato. Peggiorano lievemente il deficit delle Amministrazioni locali tra il 2019 e il 2021, principalmente le misure che dispongono: l'istituzione di un fondo di sola cassa destinato a finanziare investimenti degli Enti locali attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, interventi in materia di sicurezza urbana e lo stanziamento di risorse per la ricostruzione dei comuni colpiti dal sisma del 21 agosto 2017. Un impatto negativo si riscontra anche sul saldo di bilancio degli Enti di previdenza, ascrivibile agli effetti delle misure in materia di lavoro e occupazione.

EFFETTI NETTI CUMULATI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2018 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA PER SOTTOSETTORE (al lordo degli oneri riflessi; valori in milioni)

	2018	2019	2020	2021
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	22	153	98	139
<i>variazione netta entrate</i>	-46	-85	53	167
<i>variazione netta spese</i>	-68	-238	-45	28
AMMINISTRAZIONI LOCALI	52	-19	-11	-41
<i>variazione netta entrate</i>	-6	-1	11	15
<i>variazione netta spese</i>	-58	18	22	56
ENTI DI PREVIDENZA	-36	-82	-65	-74
<i>variazione netta entrate</i>	-43	-53	-95	-103
<i>variazione netta spese</i>	-7	29	-30	-29
EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO	38	52	22	23

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Diverse misure sono dirette a fronteggiare le esigenze emergenziali. A seguito del crollo di una sezione del Viadotto Polcevera nella città di Genova, sono state previste risorse per la predisposizione di un piano di interventi urgenti per la rimozione e lo smaltimento delle macerie, lo svolgimento delle attività di progettazione e ricostruzione dell'infrastruttura stradale e il ripristino del sistema viario nel capoluogo ligure.

Sono stati inoltre disposti interventi a beneficio delle popolazioni dei territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Campania interessati dai terremoti del 2016 e del 2017. Si tratta, in particolare, di proroghe e sospensioni di adempimenti fiscali e contributivi, con la previsione, in alcuni casi, della possibilità di rateizzare la restituzione delle somme dovute. Allo stesso tempo è stato previsto il differimento dei termini di pagamento delle rate dei mutui in scadenza concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. ai comuni terremotati. Al fine di consentire l'immediata esecuzione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza delle tratte autostradali A24 e A25, resisi necessari in conseguenza degli eventi sismici degli ultimi anni, sono state anticipate agli anni 2018 e 2019 le risorse originariamente previste per le annualità 2022-2025.

Nel mercato del lavoro, con riferimento al settore privato, è stata ridotta la durata complessiva del contratto a tempo determinato da 36 mesi a 24 mesi ed è stato esteso l'esonero dal versamento del 50 per cento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro (con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL) che negli anni 2019 e 2020 assumono, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti, lavoratori che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età. Il beneficio spetta per un periodo massimo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a 3.000 euro su base annua. Per i rapporti di lavoro subordinato a termine, salvo i contratti di lavoro domestico, è stato previsto un incremento di 0,5 punti percentuali, per ciascun rinnovo del contratto, del contributo previdenziale addizionale, a finanziamento della prestazione NASpI, a carico del datore di lavoro pari all'1,4 per cento della retribuzione imponibile ai fini previdenziali.

In ambito fiscale sono state emanate varie disposizioni di semplificazione, tra le quali quella che prevede il rinvio al 1° gennaio 2019 della decorrenza dell'obbligo della fatturazione elettronica per gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati presso impianti stradali di distribuzione da parte di soggetti passivi IVA, in modo da uniformare tale settore alle scadenze previste in materia dalla disciplina generale per gli altri soggetti privati. Sono stati estesi a tutti i produttori agricoli le disposizioni, attualmente previste per i soli soggetti residenti in zone montane, in materia di esonero dall'obbligo di comunicazioni IVA. È stato abolito il meccanismo dello split payment per le prestazioni di servizi resi alla pubblica amministrazione da parte dei professionisti. Sempre in materia fiscale, al fine di contrastare fenomeni di elusione ed evasione dell'IVA nell'ambito di transazioni commerciali, il meccanismo dell'inversione contabile del tributo è stato esteso anche ai soggetti che mettono a disposizione di terzi l'uso di una piattaforma, un portale o mezzi analoghi per la vendita di prodotti elettronici. Viene posticipata la decorrenza delle disposizioni che abrogavano la riduzione dell'IRES per alcuni enti del terzo settore.

Per limitare il fenomeno dei disturbi da gioco d'azzardo è stato imposto il divieto di qualsiasi forma di pubblicità, con qualsiasi mezzo effettuata, relativa a giochi e scommesse con vincite in denaro, stabilendo opportune misure sanzionatorie in caso di violazione.

In materia di sicurezza pubblica è stato previsto, tra l'altro, il potenziamento degli apparati tecnico-logistici della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'istituzione di un fondo finalizzato ad adottare provvedimenti normativi per il riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate e l'incremento delle risorse destinate ai comuni per l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

Per consentire il proseguimento, per l'anno 2018, delle attività di sostegno alle esportazioni italiane, è stato rifinanziato il Fondo impiegato per la stabilizzazione del tasso di interesse e di cambio in operazioni di export credit, la cui gestione è affidata a Simest S.p.a.

Da ultimo, è stato prorogato al 30 giugno 2019 il termine per la restituzione del finanziamento a titolo oneroso concesso alla compagnia Alitalia S.p.a. e, per l'anno 2019, è stato attribuito un contributo a favore dei comuni a titolo di ristoro del mancato gettito derivante dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili.

EFFETTI DEL DECRETO LEGGE N. 109 DEL 2018 SULL'INDEBITAMENTO DELLA PA (al lordo degli oneri riflessi ; valori in milioni)

	2018	2019	2020	2021
COPERTURE	210	502	199	130
Maggiori entrate	53	11	14	17
<i>Acquisizione al bilancio delle sanzioni comminate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato</i>	49	0	0	0
<i>Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali - effetti fiscali e contributivi</i>	0	6	9	9
<i>Altro</i>	4	5	4	8
Minori spese	156	491	185	113
<i>Riduzione Fondo investimenti</i>	33	185	67	50
<i>Variazione Fondo sviluppo e coesione</i>	50	142	0	0
<i>Riduzione Fondo contributi pluriennali</i>	52	50	20	0
<i>Riduzione Fondo interventi strutturali di politica economica</i>	0	10	50	21
<i>Riduzione Fondo speciale di parte capitale</i>	0	21	20	20
<i>Riduzione somme da corrispondere all'INAIL per realizzazione scuole innovative e poli per l'infanzia</i>	9	14	14	0
<i>Riduzione Fondo speciale di parte corrente</i>	0	33	1	1
<i>Altro</i>	12	37	14	21
INTERVENTI	179	487	187	114
Minori entrate	17	29	29	0
<i>Sospensione dei termini per il pagamento del canone Rai, dei contributi previdenziali ed assistenziali, dei premi per l'assicurazione obbligatoria e per la notifica delle cartelle di pagamento nei comuni colpiti dal sisma 21 agosto 2017</i>	7	28	28	0
<i>Zona Franco Urbana nella Città metropolitana di Genova per il sostegno alle imprese danneggiate dall'evento disastroso</i>	10	0	0	0
<i>Altro</i>	0	1	1	0
Maggiori spese	162	458	159	114
<i>Spese per la ricostruzione dell'infrastruttura e di ripristino del sistema viario a seguito del crollo di un tratto del viadotto Polcevera</i>	40	180	80	0
<i>Ripristino e messa in sicurezza delle tratte autostradali A24 ed A25 a seguito degli eventi sismici 2009, 2016 e 2017</i>	50	142	0	0
<i>Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale, di autotrasporto e viabilità per la città di Genova</i>	26	43	0	0
<i>Incremento Fondo per gli interventi per la ricostruzione nei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno colpiti dal sisma 21 agosto 2017</i>	0	20	20	20
<i>Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali</i>	0	14	22	22
<i>Incremento Fondo contributi pluriennali</i>	0	0	0	50
<i>Progettazione scuole innovative e poli per l'infanzia</i>	9	14	14	0
<i>Ottimizzazione dei flussi veicolari logistici nel porto di Genova</i>	8	15	7	0
<i>Altro</i>	30	30	16	21
EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO	30	15	12	16

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

EFFETTI DEL DECRETO LEGGE N. 113 DEL 2018 SULL'INDEBITAMENTO DELLA PA (al lordo degli oneri riflessi; valori in milioni)

	2018	2019	2020	2021
COPERTURE	101	128	145	147
Maggiori entrate	25	15	16	14
<i>Fondo per il riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate - effetti fiscali e contributivi</i>	24	10	10	10
<i>Altro</i>	1	6	7	4
Minori spese	76	112	128	133
<i>Riduzione Fondo speciale di conto capitale</i>	17	64	74	74
<i>Riduzione Fondo contratti personale statale</i>	45	15	15	15
<i>Riduzione Fondo speciale di parte corrente</i>	5	6	5	5
<i>Altro</i>	9	27	34	39
INTERVENTI	98	120	136	141
Minori entrate	22	7	7	7
<i>Fondo contratti personale statale - effetti fiscali e contributivi</i>	22	7	7	7
Maggiori spese	76	112	128	133
<i>Acquisto e potenziamento dei sistemi informativi per il contrasto del terrorismo internazionale e per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria e adattamento di strutture ed impianti - Polizia di Stato e VV.FF.</i>	15	49	49	49
<i>Fondo per il riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate</i>	50	20	20	20
<i>Misure per il potenziamento e la sicurezza delle strutture penitenziarie</i>	7	15	25	25
<i>Interventi in materia di sicurezza urbana: installazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni</i>	0	10	17	27
<i>Altro</i>	4	18	17	12
EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO	3	8	9	7

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

EFFETTI DEL DECRETO LEGGE N. 135 DEL 2018 SULL'INDEBITAMENTO DELLA PA (al lordo degli oneri riflessi; valori in milioni)

	2018	2019	2020	2021
COPERTURE	12	351	273	274
Maggiori entrate	4	77	103	102
<i>Contrasto ai fenomeni di elusione ed evasione IVA nell'ambito di transazioni commerciali, effettuate tramite piattaforme commerciali online</i>	0	72	86	86
<i>Altro</i>	4	5	17	16
Minori spese	8	274	169	171
<i>Riduzione Fondo per interventi strutturali di politica economica</i>	0	108	131	78
<i>Riduzione Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili</i>	0	0	12	86
<i>Riduzione Fondo per il reddito di cittadinanza</i>	0	90	0	0
<i>Riduzione Fondo attuazione programma di Governo</i>	0	20	17	0
<i>Altro</i>	8	55	10	8
INTERVENTI	12	351	272	274
Minori entrate	4	123	158	159
<i>Rinvio decorrenza della riduzione delle agevolazioni IRES enti non commerciali</i>	0	118	158	158
<i>Altro</i>	4	4	0	1
Maggiori spese	8	228	114	115
<i>Incremento Fondo attuazione programma di Governo</i>	0	72	86	86
<i>Contributo ai Comuni per il ristoro del minor gettito in conseguenza dell'introduzione della TASI</i>	0	110	0	0
<i>Piano per la transizione energetica sostenibile</i>	0	1	16	15
<i>Incremento dei fondi per la sicurezza urbana</i>	0	20	0	0
<i>Altro</i>	8	25	12	14
EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO	0	0	1	0

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

La manovra di finanza pubblica per il 2019-2021 e i primi interventi del 2019: gli effetti sui saldi

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2019-2021 si compone delle disposizioni della Legge di Bilancio per il 2019, nonché degli effetti finanziari del Decreto Legge n. 119/2018 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria.

Nel suo complesso, la manovra di finanza pubblica e i primi provvedimenti intrapresi nel 2019/2021 comportano un incremento dell'indebitamento netto di circa 11,5 miliardi nel 2019, 14,4 miliardi nel 2020 e 9,2 miliardi nel 2021. In termini di fabbisogno il peggioramento atteso è di circa 12,8 miliardi nel 2019, 15,6 miliardi nel 2020 e 9,5 miliardi nel 2021. Sul bilancio dello Stato si determina un aumento del saldo netto da finanziare di circa 19,5 miliardi nel 2019, 14,3 miliardi nel 2020 e nel 2021.

EFFETTI DELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2019-2021 E DEI PRIMI PROVVEDIMENTI DEL 2019 (valori al lordo degli oneri riflessi; milioni)

	2018	2019	2020	2021
Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018)	0	-11.586	-14.551	-9.290
D.L. n. 119/2018 (cvt. dalla L. n. 136/2018)	7	42	43	55
D.L. n. 4/2019 (cvt. dalla L. n. 26/2019)	0	7	77	54
INDEBITAMENTO NETTO	7	-11.537	-14.431	-9.180
In % del PIL	0,0	-0,6	-0,8	-0,5
FABBISOGNO	442	-12.822	-15.554	-9.542
In % del PIL	0,0	-0,7	-0,9	-0,5
SALDO NETTO DA FINANZIARE	177	-19.450	-14.315	-14.283
In % del PIL	0,0	-1,1	-0,8	-0,8

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Sul piano contabile le coperture finanziarie (maggiori entrate e minori spese) della manovra di finanza pubblica ammontano a circa 29,7 miliardi nel 2019, 34,9 miliardi nel 2020 e 40,3 miliardi nel 2021. Gli interventi (minori entrate e maggiori spese), pari a circa 41,2 miliardi nel 2019, 49,4 miliardi nel 2020 e 49,5 miliardi nel 2021, sono finalizzati a sostenere la crescita economica, attraverso la riduzione della pressione fiscale e il rilancio degli investimenti pubblici e privati e a prevedere nuove misure in materia di previdenza e inclusione sociale, le cui modalità attuative sono definite con il Decreto Legge n. 4/2019 tramite l'impiego di risorse stanziare con la manovra in appositi fondi del bilancio dello Stato.

EFFETTI DELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2019-2021 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (valori al lordo degli oneri riflessi; milioni)

	2018	2019	2020	2021
Coperture	1.797	29.691	34.862	40.276
Maggiori entrate	223	14.286	21.014	25.654
Minori spese	1.574	15.405	13.848	14.622
<i>spese correnti</i>	1.047	7.864	9.672	10.495
<i>spese in conto capitale</i>	527	7.541	4.176	4.126
Interventi	1.790	41.235	49.370	49.511
Minori entrate	565	18.229	12.804	13.871
Maggiori spese	1.225	23.006	36.566	35.640
<i>spese correnti</i>	170	17.524	26.128	24.392
<i>spese in conto capitale</i>	1.055	5.482	10.439	11.248
Effetti indebitamento netto	7	-11.544	-14.508	-9.235
<i>Variazione netta entrate</i>	-342	-3.943	8.210	11.784
<i>Variazione netta spese</i>	-349	7.601	22.719	21.018
<i>spese correnti</i>	-877	9.660	16.456	13.897
<i>spese in conto capitale</i>	528	-2.059	6.263	7.122

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

La manovra di finanza pubblica 2019-2021 comprende gli effetti della Legge di Bilancio per il 2019 e del D.L. n. 119/2018 cvt. dalla L. n. 136/2018.

EFFETTI DEL DECRETO LEGGE N. 4 DEL 2019 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (valori al lordo degli oneri riflessi; milioni)

	2018	2019	2020	2021
Coperture	0	11.204	16.594	17.309
Maggiori entrate	0	748	672	678
Minori spese	0	10.456	15.922	16.631
<i>spese correnti</i>	0	10.447	15.922	16.631
<i>spese in conto capitale</i>	0	9	0	0
Interventi	0	11.198	16.517	17.254
Minori entrate	0	14	170	278
Maggiori spese	0	11.183	16.347	16.976
<i>spese correnti</i>	0	11.183	16.347	16.976
<i>spese in conto capitale</i>	0	0	0	0
Effetti indebitamento netto	0	7	77	54
<i>Variazione netta entrate</i>	0	734	502	400
<i>Variazione netta spese</i>	0	727	425	346
<i>spese correnti</i>	0	737	425	346
<i>spese in conto capitale</i>	0	-9	0	0

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Con riferimento ai sottosettori della PA, la manovra e il Decreto Legge n. 4/2019 sono sostanzialmente neutrali sul saldo di bilancio delle Amministrazioni centrali nel 2019 e comportano un miglioramento di circa 3,6 miliardi nel 2020 e 8,5 miliardi nel 2021. Questo risultato dipende in larga parte dalla disattivazione delle clausole di salvaguardia per l'anno 2019 e dalla loro rideterminazione a decorrere dal 2020. Influiscono, inoltre, sul versante della spesa la revisione di alcuni trasferimenti e fondi del bilancio dello Stato e le risorse per il finanziamento degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e per i rinnovi contrattuali e le assunzioni di personale nel settore statale.

I predetti provvedimenti comportano un aumento del disavanzo delle Amministrazioni locali di circa 1,2 miliardi nel 2019, 4,3 miliardi nel 2020 e 4,0 nel 2021, da imputare essenzialmente alle disposizioni dirette a stimolare il rilancio degli investimenti degli Enti territoriali.

L'impatto sul deficit degli Enti di previdenza è peggiorativo per circa 10,3 miliardi nel 2019, 13,8 miliardi nel 2020 e 13,7 nel 2021, a seguito della previsione di nuove modalità di pensionamento anticipato dei lavoratori e all'istituzione del reddito di cittadinanza.

EFFETTI DELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2019-2021 E DEI PRIMI PROVVEDIMENTI DEL 2019 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA PER SOTTOSETTORE (valori consolidati al lordo degli oneri riflessi; milioni)

	2018	2019	2020	2021
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	-209	-32	3.599	8.519
<i>variazione netta entrate</i>	-241	-4.097	7.637	11.593
<i>variazione netta spese</i>	-32	-4.065	4.037	3.074
AMMINISTRAZIONI LOCALI	298	-1.188	-4.258	-3.983
<i>variazione netta entrate</i>	-1	1.084	456	77
<i>variazione netta spese</i>	-298	2.271	4.714	4.059
ENTI DI PREVIDENZA	-81	-10.317	-13.773	-13.717
<i>variazione netta entrate</i>	-100	-195	619	514
<i>variazione netta spese</i>	-19	10.122	14.392	14.231
EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO	7	-11.537	-14.431	-9.180

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2019 e relativa nota di aggiornamento)

3.1.1.1.3 Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Sui sotto settori della PA si rileva un miglioramento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni centrali per effetto delle disposizioni che prevedono l'incremento di gettito e riduzioni di alcuni fondi del bilancio dello Stato.

In particolare, sul versante delle entrate, per le imprese con l'eccezione delle banche, si prevede l'applicazione di un'aliquota IRES agevolata (che si riduce progressivamente dal 22,5 per cento nel 2019 al 20 per cento dal 2023) sul reddito di impresa relativo al solo reimpiego degli utili. La misura è interamente sostitutiva della tassazione agevolata al 15 per cento della quota di utili reinvestiti in azienda per l'acquisizione di beni strumentali e per l'incremento occupazionale (cd. miniIRES prevista con la Legge di Bilancio per il 2019), generando effetti differenziali di maggior gettito. Sul piano del recupero dell'evasione fiscale è stata definita una procedura semplificata e automatizzata che consentirà all'Agenzia delle Entrate di verificare la corretta annotazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche, con conseguenti effetti positivi in termini di maggior gettito.

Il deficit delle Amministrazioni locali è dovuto in gran parte alle risorse assegnate ai Comuni per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico, di sviluppo territoriale sostenibile e per la messa in sicurezza di edifici pubblici e alla riduzione del concorso alla finanza pubblica delle regioni Friuli Venezia Giulia e Sicilia. Sul disavanzo degli Enti di previdenza rilevano, in particolare, le misure che introducono, in via sperimentale per gli anni 2019-2020, per alcuni lavoratori di imprese con particolari caratteristiche dimensionali impegnate in processi di reindustrializzazione e riorganizzazione, misure di integrazione salariale e incentivi all'esodo connesse all'introduzione del contratto di espansione interprofessionale; nonché l'ampliamento della platea dei lavoratori esposti all'amianto che potranno beneficiare della pensione di inabilità.

EFFETTI NETTI CUMULATI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2019 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA PER SOTTOSETTORE (valori in milioni; al lordo degli oneri riflessi)

	2019	2020	2021	2022
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14	246	420	415
- <i>variazione netta entrate</i>	-92	-73	-213	-177
- <i>variazione netta spese</i>	-106	-319	-633	-591
	28	-181	-397	-396
AMMINISTRAZIONI LOCALI				
- <i>variazione netta entrate</i>	-3	-4	-2	-23
- <i>variazione netta spese</i>	-31	177	395	373
	-36	-58	-21	-17
ENTI DI PREVIDENZA				
- <i>variazione netta entrate</i>	0	4	-2	-5
- <i>variazione netta spese</i>	36	62	19	12
EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO	6	7	1	1

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Tra i principali interventi rilevano le misure adottate per rilanciare gli investimenti privati. Nello specifico si prevede l'incremento progressivo, rispetto alla normativa previgente, della quota di deducibilità dal reddito d'impresa e dal reddito professionale dell'IMU dovuta sui beni strumentali, che diventerà totalmente deducibile a decorrere dal 2023. Dal 1° aprile 2019 è stato ripristinato il superammortamento, agevolazione che consente una maggiorazione ai fini fiscali del 30 per cento del costo di acquisizione di beni materiali strumentali nuovi, fissando un tetto di 2,5 milioni di euro agli investimenti agevolabili. Sono state estese le detrazioni fiscali previste da precedenti disposizioni per gli interventi di adeguamento antisismico realizzati tramite demolizione e ricostruzione di interi edifici (c.d. sisma bonus) anche agli immobili ricompresi nelle zone classificate a rischio sismico 2 e 3. Per l'anno 2019 è stato rifinanziato il Fondo di garanzia per la prima casa ed è stata istituita, nell'ambito del Fondo centrale di garanzia per le PMI, una sezione speciale destinata alla concessione, a titolo oneroso, di garanzie a copertura di finanziamenti di importo massimo di euro 5 milioni e di durata ultradecennale e fino a 30 anni, erogati da banche e intermediari finanziari alle imprese con un numero di

dipendenti non superiore a 499 e finalizzati per almeno il 60 per cento a investimenti in beni materiali. Per il triennio 2019-2021 sono previste forme di incentivi per la valorizzazione edilizia, attraverso l'applicazione dell'imposta di registro e delle imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro 200 ciascuna sui trasferimenti di edifici a favore di imprese di costruzione o di ristrutturazione immobiliare che realizzino interventi di riqualificazione energetica e procedano successivamente alla loro alienazione.

Per rilanciare gli investimenti degli Enti territoriali, a partire dall'anno 2020, è stato costituito un fondo da destinare ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici pubblici. Ai medesimi enti, per finalità analoghe, sono assegnate altresì per l'anno 2019 nuove risorse a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione. Per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033 è stato poi previsto il riconoscimento di un contributo ai fini del concorso al pagamento delle rate in scadenza dei mutui contratti per spese di investimento da parte dei Comuni capoluogo delle città metropolitane in dissesto finanziario.

Con riferimento alle regioni a statuto speciale è stato recepito l'Accordo sottoscritto in data 25 febbraio 2019 tra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia che determina, tra l'altro, una riduzione del concorso della finanza pubblica per ciascun anno del triennio 2019-2021 e il riconoscimento di un contributo per spese di investimento in opere pubbliche, distribuito tra le annualità 2019-2025, a favore della regione medesima. È stata data attuazione anche all'accordo integrativo tra il Governo e la Regione Siciliana del 15 maggio 2019 per il sostegno ai liberi consorzi e alle città metropolitane della regione che comporta per l'anno 2019 la riduzione del concorso alla finanza pubblica della regione stessa mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020, nell'ambito della quota di risorse già destinate alla programmazione della Regione siciliana.

Si è altresì stabilito che Roma Capitale promuova le iniziative necessarie per ottenere l'adesione dei possessori delle obbligazioni Rome-City all'accollo del prestito obbligazionario medesimo da parte dello Stato. In caso di adesione, gli oneri derivanti dal pagamento degli interessi e del capitale del suddetto prestito obbligazionario, attualmente in capo alla Gestione Commissariale del piano di rientro del debito pregresso del comune di Roma e destinati, in mancanza di tale intervento normativo, ad essere trasferiti a Roma Capitale alla conclusione della stessa, saranno assunti a carico del bilancio dello Stato.

Altre disposizioni riguardano i territori delle Regioni Molise e Sicilia colpiti dagli eventi sismici dell'agosto e del dicembre 2018. Per tali finalità è stata prevista la nomina di due Commissari straordinari incaricati di coordinare e sovrintendere alle attività di ricostruzione e l'assistenza alle popolazioni ripristino e gestire le risorse finanziarie stanziata. Contestualmente, i redditi dei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati medesimi e comunque non oltre l'anno di imposta sono esclusi dalla base imponibile ai fini IRPEF e IRES e dal calcolo dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente). Per il medesimo periodo, gli stessi immobili sono inoltre esenti dall'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI). Ulteriori disposizioni intervengono in favore di altri territori colpiti dagli eventi sismici nell'Italia centrale nel 2009 e 2016 e nell'isola di Ischia nel 2017 e prevedono: l'assunzione di personale tecnico amministrativo da impiegare nei servizi per la ricostruzione; l'assegnazione di un contributo ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti per interventi urgenti di manutenzione straordinaria o di messa in sicurezza di strade ed infrastrutture e misure per garantire la continuità dei servizi scolastici.

Per favorire l'aggregazione aziendale di società nell'Italia meridionale si consente la possibilità di trasferire al soggetto derivante dall'aggregazione le attività fiscali differite (DTA) di singoli contribuenti e trasformarle in credito di imposta, a fronte del pagamento di un canone annuo determinato applicando l'aliquota dell'1,5 per cento alla differenza tra le DTA e le imposte versate. Con lo scopo di rendere maggiormente attrattiva per le imprese la facoltà, già prevista dalla normativa vigente, di insediamento con specifici programmi di investimento nelle Zone economiche speciali istituite in alcune aree svantaggiate del Paese sono previsti nuovi finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Altri interventi riguardano: l'installazione di sistemi di videosorveglianza presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le strutture che ospitano anziani e disabili; l'acquisto, la costruzione, l'adeguamento e l'ammodernamento delle sedi di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; la previsione di un regime fiscale agevolato ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, per i trasferimenti di beni e diritti alle società veicolo interessate in operazioni di cartolarizzazione e l'estensione a regime, a decorrere dal 2023 (con esclusione dell'anno 2022) della revisione delle tariffe dei premi e contributi INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali già prevista per il triennio 2019-2021.

Inoltre, senza effetti sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, in quanto già considerati nelle previsioni tendenziali del Documento di economia e finanza 2019, è stata disposta per il medesimo anno con il disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato la riduzione degli accantonamenti previsti con la legge di bilancio per il 2019, per complessivi 2 miliardi di euro, a salvaguardia del conseguimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica.

Da ultimo, con il D.L. n. 61/2019, recante 'Misure urgenti in materia di miglioramento dei saldi di finanza pubblica', è stato previsto che i risparmi derivanti dal minor utilizzo delle risorse iscritte nel bilancio dello Stato per l'attuazione delle disposizioni relative all'introduzione del reddito di cittadinanza e al trattamento di pensione anticipata siano destinate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica. A salvaguardia dell'effettivo realizzo di tali risparmi, per un importo di 1,5 miliardi di euro nel 2019, è stato disposto l'accantonamento di un corrispondente importo delle dotazioni di bilancio, che, a seguito dell'esito del monitoraggio previsto dalla citata normativa, che ha confermato i suddetti risparmi, sono state rese nuovamente disponibili.

(f ort eDf cumt of :di:Ecf of mia:t :Fioaoza:2019:t :rt lariva:of ra:di:aggif roamt of)

3.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

POLITICHE SOCIALI

Si rinnova l'impegno ad avviare un censimento delle situazioni di disagio di soggetti appartenenti alle fasce deboli (che permetta di affinare ulteriormente – insieme al CON.I.S.A. – le politiche ad esse dedicate) e a migliorare gli interventi a favore dei nostri giovani concittadini.

In questo contesto è priorità mantenere, se possibile migliorare, servizi/progetti quali:

- il trasporto degli ammalati;
- la raccolta alimentare in scuole e supermercati a sostegno delle famiglie in difficoltà del nostro Paese;
- il sostegno all'occupazione di soggetti disagiati, attraverso il coinvolgimento in lavori socialmente utili e borse lavoro.

LAVORO

Come sempre, ma ancor di più negli ultimi anni, le dinamiche del mondo del lavoro sono complesse. Anche un piccolo Ente locale, come il nostro, è importante che attivi tutte le strategie possibili come:

- l'adesione al servizio civile universale, per l'attivazione di progetti specifici;
- il servizio "Informa Lavoro" presso i nostri uffici comunali;
- forte sostegno al progetto "pratico" in collaborazione con il "Patto zona Ovest" per inserimento al lavoro over 30;
- Assistenza al progetto "Garanzia Giovani (Youth Guarantee)", Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile – dai 16 ai 29 anni – attraverso la Regione Piemonte;
- massima disponibilità di confronto con gli operatori economici.

GIOVANI

L'amministrazione farà la sua parte per continuare a coinvolgerli e a diffondere, con l'aiuto di esperti ed associazioni, la cultura della legalità e della cittadinanza attiva, la conoscenza dei rischi connessi a dipendenze di vario genere dal bullismo all'uso distorto dei social network.

Nel concreto, ad esempio:

- i progetti "estate ragazzi" ed "estate bimbi", grazie a centri estivi promossi in collaborazione con le parrocchie ed associazioni;
- contrasto alla dispersione scolastica dopo la scuola dell'obbligo;
- sostegno alle famiglie e ai nostri ragazzi attraverso un monitoraggio specifico per il contrasto alla dispersione scolastica dopo la scuola dell'obbligo;
- il Centro Giovani "CENJO" con l'Informagiovani, gli spazi studio, la ludoteca, le serate a tema per i genitori sui temi più importanti che coinvolgono i giovani e le famiglie;
- i concerti e le attività musicali, con il supporto di giovani talenti del territorio.

PUBBLICA ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

L'amministrazione intende continuare ad essere partner e punto di riferimento principale per gli istituti scolastici del nostro paese, ricercando e mettendo a disposizione le risorse umane ed economiche necessarie a garantire strutture e dotazioni adeguate.

Sosterrà progetti didattici delle scuole statali e paritarie di Buttigliera Alta aventi a tema l'ambiente, la salute e la cittadinanza consapevole, promuovendo – anche grazie alle associazioni specializzate, all'ASL TO3 e ad eventuali altre strutture sovra comunali – attività formative su contrasto alle nuove dipendenze ed integrazione delle molteplici forme di diversità.

Si collaborerà ai servizi di "pre e post scuola". Verrà presidiato con attenzione e costanza il servizio di refezione scolastica, sia per garantire alle famiglie il miglior rapporto qualità/prezzo, sia per trasformare il pasto dei nostri giovani studenti in occasioni di apprendimento relative a stagionalità degli alimenti, tipicità regionali e corrette pratiche alimentari.

PARI OPPORTUNITA'

Sarà dovere fondamentale della nostra amministrazione attivare le necessarie sinergie (con ASL, Forze dell'Ordine, associazioni di volontariato) volte a contrastare, meglio ancora prevenire, qualsivoglia ostacolo potrà frapporsi tra cittadini di sesso, religione, età ed origini, abilità, convinzioni e orientamenti diversi.

Anche in questo campo si ritiene che un metodo efficace per educare alla diversità sia quello di valorizzarla: sfruttando linguaggi, sensibilità, eventi e formati che possono offrire ambiti tra loro complementari (sport, volontariato, cultura, formazione scolastica).

SALUTE PUBBLICA

Punto centrale del nostro futuro lavoro in amministrazione sarà la promozione di iniziative a 360°, volte a diffondere cultura e buone pratiche di prevenzione, sia direttamente che in collaborazione con ASL e/o fondazioni (ad esempio prevenzione ictus).

Rientrano in questo contesto il coinvolgimento attivo della popolazione buttigliese in eventi di dimensione metropolitana che sensibilizzano la cittadinanza a tenere sotto controllo e curare la propria salute (ad esempio: "Just The Woman I Am" promossa dal CUS Torino).

Saranno anche promossi l'organizzazione ed il finanziamento di specifiche iniziative di comunicazione ed eventi direttamente sul nostro territorio.

CULTURA, TURISMO, ASSOCIAZIONI

Buttiglieria Alta è un paese le cui origini affondano molto lontano: proprio quest'anno, abbiamo festeggiato i nostri primi 400 anni di "indipendenza" da Avigliana. Si intende – insieme alle nostre associazioni, agli artisti e scrittori locali, a tutti coloro che hanno a cuore Buttiglieria Alta – continuare a promuovere storia, arte, cultura e tradizioni del nostro Paese.

Per questo motivo l'amministrazione continuerà a sostenere le associazioni che animano il nostro territorio.

Nel corso dei prossimi cinque si valorizzerà, tra l'altro, uno dei simboli più suggestivi del territorio: la Torre della Bicocca.

La biblioteca, grazie ai nostri volontari, è una delle anime culturali del Comune, il luogo dove giovani ed anziani trovano il loro spazio: si continuerà a sostenere progettandone anche la riqualificazione.

Partendo dallo studio di sviluppo turistico di area vasta già realizzato in questi anni – che contiene il progetto di recupero dell'Ospedaletto sul fronte della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso - l'amministrazione promuoverà la cultura del territorio e del turismo cercando tutte le sinergie possibili con enti sovracomunali come Fondazioni, l'Associazione Città del Bio, i consorzi turistici (Turismo Ovest), il Patto territoriale Zona Ovest, il Fondo Ambiente Italiano, per fare in modo di aumentare le ricadute positive su bellezze architettoniche e prodotti tipici locali.

Attenzione verrà posta anche alla promozione della "cultura del cibo buono, pulito e giusto" sostenendo iniziative quali "Terra Madre".

MANIFESTAZIONI E SPORT

Si ritiene che lo sport debba essere sostenuto e promosso presso ogni fascia d'età perché portatore di valori educativi per la tutela del benessere e della salute.

In questo contesto, ci si ripromette di organizzare nuovamente momenti di confronto tra i nostri studenti e campioni che hanno dedicato la propria vita allo sport; di promuovere – in collaborazione con associazioni sportive, scuole e parrocchie – la conoscenza e l'utilizzo di attrezzature ed impianti sportivi di Buttiglieria Alta.

Si parteciperà attivamente alle iniziative di associazioni, enti ed istituzioni, quali Special olympics e CONI, in grado di coinvolgerci in progetti di inclusione e promozione dell'attività fisica per tutte le fasce d'età, valutando la possibilità di creare un'area strutturata per praticare sport all'aria aperta.

ECOSOSTENIBILITÀ E GESTIONE RIFIUTI

Nei prossimi anni, in continuità con il precedente mandato, l'amministrazione continuerà a promuovere una visione del futuro improntata all'eco-sostenibilità, le cui parole-chiave sono efficientamento e risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili, riduzione di rifiuti ed inquinamento atmosferico, infine aumento della raccolta differenziata.

Con opportuni incentivi, verrà stimolata l'iniziativa di chi – privati o aziende – vorrà investire nei propri immobili e renderli più "green", incrementandone il valore e contribuendo a rendere Buttiglieria Alta ancor più rispettosa dell'ambiente, anche attraverso la raccolta di manifestazioni di interesse per l'installazione di infrastrutture di ricarica per auto elettriche.

In tema di raccolta differenziata, si ritiene che l'obiettivo di medio-lungo termine debba essere rappresentato dal pieno raggiungimento degli standard europei di prevenzione, recupero e riciclo dei rifiuti urbani ed il passaggio alla tariffazione puntuale. In questo contesto gli obiettivi concreti che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- emanare un nuovo Regolamento di conferimento all'ecocentro (che ne semplifichi l'operatività, aumentando l'inclinazione dei cittadini a conferire);
- ottimizzare la raccolta porta a porta a Capoluogo nel centro storico, in cui non è possibile accedere con mezzi di grandi dimensioni, ripensandola per migliorare l'impatto urbano;
- rinnovare le isole ecologiche di Ferriera (è già in corso uno studio di fattibilità con valutazione di passaggio alla soluzione "interrata" o "semi-interrata") e controllare l'utilizzo con badge e telecamere per scoraggiare abbandoni e conferimenti di non residenti.

ARREDO E DECORO URBANO E VERDE PUBBLICO

Aumentare la sensibilità e attenzione alla qualità di luoghi pubblici per la vita di comunità, proseguendo la riqualificazione dei parchi gioco, continuando ad avere cura del verde pubblico, dedicando specifiche risorse a pulizia e decoro delle aree cittadine luogo di svago e socializzazione.

Si è consapevoli che non basta effettuare controlli prima, interventi di pulizia poi: il vero salto di qualità sarà possibile solo continuando ad investire nell'educazione ambientale. Per questo verranno sostenute campagne di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, soprattutto dei più giovani con progetti consolidati in collaborazione con la "scuola" quali "Riscarpa", "Il guardiano dell'energia", la "raccolta tappi", il "Camping Job ambientale", l'ispettore ecologico nelle mense scolastiche.

Si valuteranno campagne per disincentivare l'abbandono di deiezioni canine nell'ambiente e si proporrà nuovamente la ricerca, già andata deserta in passato, di un soggetto che voglia realizzare su suolo pubblico un'area di "addestramento" cani e che in cambio realizzi e gestisca una zona di sgambamento pubblica.

Una citazione particolare meritano i nostri "Orti urbani": luogo di socializzazione, sostegno economico e promozione di sani valori.

Si concorrerà con gli attuali conduttori (abbiamo già avviato il confronto e recepito suggerimenti dai loro rappresentanti) la ricollocazione degli orti nella nuova area di via Dora Riparia che è in fase di sistemazione - con grande attenzione alla preparazione del terreno di coltura ed approvigionamento idrico.

EFFICIENZA ENERGETICA

E' prevista la riqualificazione totale degli impianti di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a led di ultima generazione e con lavori di efficientamento delle infrastrutture, usufruendo di un finanziamento europeo già ottenuto dalla Regione Piemonte.

Proseguiranno azioni per migliorare ancora la gestione energetica efficiente del patrimonio pubblico.

Prosegue la ricerca di finanziamenti dedicati per la riqualificazione della palestra di via dei Comuni - "Palabianco" - ultimo edificio scolastico che, dopo essere stato oggetto di intervento specifico di messa in sicurezza antisismica, necessita di specifica qualificazione energetica in ottica di edificio ad energia "quasi zero".

LAVORI PUBBLICI

Dopo aver investito negli ultimi 10 anni ingenti risorse nella messa in sicurezza e riqualificazione energetica quasi totale delle scuole ed edifici pubblici in generale, ci si dedicherà alla riqualificazione del territorio progettando lo sviluppo in funzione delle priorità – ad esempio per interventi stradali, valutando pericolosità per numero e gravità dei sinistri, presenza di pedoni, velocità medie di percorrenza - e delle opportunità di attingere risorse, attraverso i bandi e finanziamenti sovracomunali.

Il primo obiettivo sarà portare a termine le opere appaltate, che si svilupperanno nella prima parte del prossimo mandato quali:

- riqualificazione totale di tutti gli impianti di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a LED. Intervento finanziato all'80% dalla Regione attraverso fondi europei che comporterà una riduzione della "bolletta elettrica" di almeno 40.000 € all'anno;
- pista ciclo pedonale con sottostanti fognature in c.so Superga - fino al confine con Rosta - permettendo così ad una importante porzione di territorio di poter raggiungere il centro attraverso un percorso sicuro;
- riqualificazione dell'area sul fronte del comune in via Reano, realizzando un camminamento pedonale idoneo;
- asfaltatura della viabilità circostante l'area artigianale di strada della Praia e corso Torino.

In seguito ci si porpone di:

- completare lo studio di riqualificazione di strada Antica di Francia con il collegamento alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso;
- progettare e ristrutturare i locali oggi sede della biblioteca comunale;
- riqualificare i marciapiedi in corso Torino e completare il tratto mancante;
- riasfaltare strada degli Abay realizzando un camminamento laterale almeno nel primo tratto e realizzare una semplice rotonda all'incrocio con via Stazione;

- completare la nuova area per orti sociali in via Dora Riparia;
- progettare la sistemazione delle aree di parcheggio e banchine del tratto centrale di c.so Superga in analogia a quanto realizzato in c.so Laghi;
- progettare la riqualificazione del verde sul fronte dell'area produttiva/commerciale di via della Praia per rendere più gradevole l'ingresso nel Comune e creare aree di riposo per i lavoratori dell'area;
- progettare e ricercare finanziamenti per collegare Buttigliera con Rosta con una pista ciclo pedonale sulla SP 186;
- progettare un miglioramento della viabilità nel tratto più stretto di via Monte Cuneo portando la sezione stradale idonea ad un doppio senso;
- completare ultimo tassello di riqualificazione dell'area circostante il Comune, cioè la piazza tra la chiesa di S. Marco ed il palazzo civico;
- coordinare con Smat il completamento del tratto mancante della fognatura in via della Torre;
- intervenire per la sistemazione di piazza S. Maurizio.

ASSETTO DEL TERRITORIO E URBANISTICA

Nell'intento di salvaguardare e valorizzare il nostro territorio si provvederà ad una pianificazione urbanistica attenta all'ambiente ed alla qualità della vita evitando inutile consumo di suolo, privilegiando e stimolando piani mirati di recupero e di riqualificazione del centro storico e di aree degradate.

Visti i costi troppo elevati per interventi diretti con fondi comunali, è necessario continuare con la ricerca di soluzioni e/o interazione con partner pubblici o privati per il recupero e la valorizzazione della "ex scuola di via Capoluogo".

Verrà portato a termine l'iter che permetterà la vendita e la riqualificazione dell'area degradata "ex bocciolina" al confine con Rosta.

TORINO-LIONE

Verrà seguita con attenzione l'evoluzione di questa importante opera trasportistica europea che coinvolge anche il nostro territorio, con lo scopo di garantirne i migliori vantaggi economici e sociali agli abitanti del Comune di Buttigliera Alta, in termini di riqualificazione territoriale e nuovi servizi.

Risulta evidente l'importanza per il Comune di proseguire il confronto con tutti gli Enti interessati e di essere presente all'interno dell'Osservatorio, con una partecipazione fattiva e propositiva che consenta all'Amministrazione comunale, e di riflesso ai cittadini, di far conoscere la propria opinione sui vari argomenti di interesse comune e di vigilare sull'operato, perché tutto si svolga nei tempi programmati e con le modalità concordate. Particolare attenzione sarà da porre alle ricadute occupazionali, ai sostegni alle imprese e al turismo, ai monitoraggi ambientali e più in generale alla salvaguardia del territorio, della salute e delle attività agricole.

E' inoltre importante proseguire con l'informazione specifica costante alla cittadinanza.

NUOVA FERMATA BUTTIGLIERA ALTA – FERRIERA

L'impegno affinché il Comune sia servito dal Servizio Ferroviario Metropolitano FM3 con più corse all'ora verso Torino Porta Nuova e verso Bussoleno. La progettazione definitiva è stata ultimata e tutti i pareri sono stati acquisiti, in sede di Conferenza dei Servizi, sia regionale che nazionale ed occorre procedere con l'appalto delle opere.

Il progetto prevede un parcheggio di interscambio alberato con 361 posti auto, stalli per bus, navette, taxi, sosta breve, bike box per 100 biciclette, per auto elettriche ricaricabili ed ampie aree a verde e di mitigazione. Previsto anche un fabbricato viaggiatori, un sottopasso con l'accesso ai treni garantito alle persone a mobilità ridotta.

Si seguirà il progetto con attenzione promuovendo il coordinamento del trasporto pubblico locale (treno/autobus) e la viabilità, sia locale che intercomunale di collegamento con il Comune di Avigliana sull'asse della SS 25.

Ricollocazione orti sociali: Sarà cura dell'amministrazione seguire l'acquisizione dell'area degli attuali orti da parte di RFI per concordare con i rappresentanti degli attuali beneficiari la ricollocazione nella nuova sede di via Dora Riparia.

RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO DI VIA DELLA TORRE

Questo intervento, parte integrante della Fermata ferroviaria, prevede la realizzazione di un nuovo sottopasso adeguato per altezza e a doppia corsia e la riqualificazione dell'esistente come collegamento ciclo-pedonale.

PISTA DI GUIDA SICURA

Obiettivo è la ricollocazione della pista di Guida sicura a Buttigliera Alta al fine di portare sul territorio una rinnovata struttura di eccellenza nel sistema della formazione dei conducenti dei veicoli in ottica di prevenzione dell'incidentalità.

TRASPARENZA

In Italia certamente non mancano leggi e norme atte a promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa ed a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche. Ci si impegna sin d'ora a studiare con gli Uffici Amministrativi soluzioni organizzative che consentano loro di aumentare ulteriormente il tempo a disposizione per curare la pubblicazione di deliberazioni, ordinanze, avvisi, manifesti, gare, concorsi e qualunque altro atto del Comune di Buttigliera Alta che debba essere portato a conoscenza dei cittadini. Si è convinti che lo strumento più opportuno per questo tipo di pubblicizzazione non siano i social network, ma l'Albo Pretorio on line.

Ma se applicare le norme sulla trasparenza è fondamentalmente un atto amministrativo, come verrà svolto in questo contesto il ruolo pienamente politico? Continuando ad informare i nostri concittadini buttigliesi attraverso la newsletter (per i più 'informatici') ed il giornalino cartaceo "informatore comunale" (per i più tradizionalisti), all'interno dei quali proseguirà il sano, costruttivo e (auspichiamo) sereno confronto con sensibilità e punti di vista diversi dai nostri.

Laddove emergerà forte e sentita, e in significativa parte della popolazione, l'esigenza di un più ampio confronto su specifiche tematiche, verrà promosso – con metodiche che, eventualmente, saranno i concittadini stessi a suggerirci – un processo partecipativo più ampio e diffuso, di tipo 'extra-consiliare'.

SICUREZZA

L'amministrazione intende declinare in più modi il termine "sicurezza", uno dei compiti principali di un'Amministrazione Comunale.

La "sicurezza" intesa come contrasto (o meglio, prevenzione) dell'illegalità. Su questo tema, sono fondamentali le sinergie con i comuni limitrofi e le Forze dell'Ordine. Si sosterrà la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Rosta garantendo così un maggior numero di unità di personale attivo sul territorio e ottimizzando il lavoro degli agenti e privilegiando la presenza effettiva "in strada" per svolgere una funzione di deterrente e di controllo e non solo sanzionatoria.

E' poi importante continuare lo sviluppo della rete – anche questa intercomunale ed in stretta relazione con tutte le Forze dell'Ordine – di apparecchiature digitali per il controllo del traffico e del territorio.

L'installazione dell'impianto di videosorveglianza in corso Torino, dopo un'iniziale impennata nelle sanzioni, poi del tutto rientrata, ha annullato gli incidenti su un incrocio importante anche per la presenza del grande complesso scolastico di Ferriera, ha ridotto drasticamente la velocità di percorrenza e ha consentito di effettuare attività di contrasto alla criminalità.

Importante è anche il completamento del controllo dei varchi in accesso al territorio oltre che su punti "sensibili" come isole ecologiche, piazze, cimitero.

Certo occorre proseguire con l'organizzazione di campagne di prevenzione e sensibilizzazione nei confronti di fenomeni che, pur non ledendo fisicamente le persone, sono forse persino più odiosi (pensiamo a truffe e raggiri a danno dei nostri anziani).

Così come rafforzare lo strumento di controllo, informazione e prevenzione a disposizione di tutta la cittadinanza che è rappresentato dalla "Rete comunale di attenzione": un servizio ormai istituzionalizzato e gestito sotto la supervisione della Polizia Locale che può aiutare in modo concreto tutti i Cittadini nella prevenzione dei reati.

Passiamo quindi al termine inteso come "sicurezza fisica" delle persone. Da questo punto di vista, verrà mantenuto - a tutela dei nostri giovani alunni - il presidio quotidiano dei nostri plessi scolastici nel momento dell'entrata e dell'uscita da scuola dei bambini: lo faremo con il prezioso aiuto sia della Polizia Municipale, sia di privati cittadini individuati e selezionati dalle Associazioni di volontariato attive sul nostro territorio.

PROTEZIONE CIVILE

Il fatto che il nostro paese, anche grazie ai tanti interventi di questi anni dedicati al miglioramento dell'assetto idrogeologico, abbia visto diminuire gli eventi causa di gravi danni, non deve comunque farci abbassare la guardia: incendi, violente precipitazioni atmosferiche, terremoti, sono eventi che, pur avendo probabilità di accadimento tra loro diverse, dobbiamo essere pronti a gestire al meglio. Per questo verrà concluso l'aggiornamento del Piano di Protezione civile comunale con il supporto di esperti professionisti perché sia completamente adeguato agli ultimi standard legislativi ed operativi rinnovando, una banca dati con i contatti dei cittadini, nel rispetto della privacy, per avviare in modo definitivo un nuovo sistema di allertamento telematico.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'evoluzione della nostra società e dei relativi modi di agire ci pongono di fronte a nuovi stili di vita che coinvolgono le nostre pratiche abituali e mettono in discussione comportamenti sino ad ora consolidati.

Il commercio è certamente un esempio di questo tempo di cambiamenti radicali: proprio per questo il nostro futuro impegno in questo settore dovrà porre attenzione a questi mutamenti repentini ben sapendo che chiudersi al nuovo non è mai segno di crescita e di sviluppo. In questo ultimo quinquennio il bilancio tra aperture e chiusure di esercizi commerciali è stato positivo e si è convinti che lo sviluppo non si possa ottenere ostacolando le novità, ma facendo sinergia e cercando di rendere il territorio più moderno ed

attraattivo.

Fermo restando quanto in premessa si ritiene che il commercio di prossimità non può fare altro che evolversi, ma svolga un ruolo fondamentale per mantenere vivo e pulsante il territorio comunale. Per questo è intenzione lavorare sempre meglio a fianco degli operatori stimolando, per esempio, la nascita di un'Associazione che li rappresenti e consenta così un confronto sempre più stretto e costruttivo.

E' stato avviato e si proseguirà il cammino di promozione del territorio. Ad esempio attraverso l'istituzione del marchio "DENOMINAZIONE DI ORIGINE COMUNALE" per riscoprire e promuovere le varie eccellenze presenti sul nostro Comune incentivando la "cultura del territorio" e facendosi l'amministrazione promotore di fiere e mostre tematiche che aiutino le persone ad avvicinarsi ai prodotti locali, detti a km zero.

Si darà piena realizzazione del nuovo piano commercio, elaborato durante questa amministrazione, che prevede possibilità di sviluppo in senso moderno ed il potenziale recupero di aree degradate.

Anche per il commercio ambulante è fondamentale proseguire il confronto e la collaborazione con gli operatori che ha permesso, in questi ultimi anni, di migliorare in modo significativo il servizio.

BILANCIO – TRIBUTI

Tutta l'attività del Comune, dalle opere pubbliche, alle attività sociali senza dimenticare le scuole i giovani e tutti i settori di competenza di un'Amministrazione, non può prescindere da un'attenzione particolare alla gestione del bilancio. In continuità con quanto sin ora posto in atto sarà un obiettivo primario avere un'adeguata programmazione finanziaria.

In quest'ottica è necessario proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e responsabili degli uffici comunali per programmare le spese e le relative entrate per ottimizzare le risorse.

Si conferma il massimo impegno per intercettare e reperire finanziamenti dall'Europa ed in generale da enti sovracomunali e per recuperare capacità di spesa attraverso importanti investimenti nei settori che generano risparmi – come quello energetico. Allo stato attuale queste sono le vie più concrete per la realizzazione di opere importanti e significative, senza dover ricorrere ad aumenti – ritenuti impraticabili - delle "tasse locali" oppure all'indebitamento pluriennale, con i relativi costi.

Verrà perseguita la sana e corretta gestione delle finanze comunali e per far questo è necessario operare con la massima chiarezza e trasparenza nella costruzione e redazione dei bilanci.

Sul campo dei tributi locali sarà obiettivo primario mantenere, ed ove è possibile migliorare, i servizi resi ai cittadini aiutandoli nelle incombenze burocratiche.

Si continuerà a porre il necessario impegno per controllare e recuperare i tributi dovuti così da contrastare e ridurre al minimo l'evasione, anche nell'ottica di una corretta equità fiscale.

SMART CITY

L'impegno in questo settore ha consentito all'ente di vincere un bando pubblico che ci permetterà di potenziare la rete Wi-Fi pubblica esistente ed estendendola a nuove aree.

Verrà promossa la diffusione del progetto "Onde.City" che tramite apposita app offre la possibilità di segnalare in modo diretto al gestore del servizio raccolta rifiuti problemi di igiene o decoro urbano e permette allo stesso di attingere in tempo reale dati fondamentali per un servizio efficiente.

Pur convinta che sia compito dello Stato dotare tutti gli Enti di identici e moderni sistemi di gestione e di accesso per evidenti ragioni di costi e di uniformità, l'amministrazione proseguirà nel processo di ammodernamento della "macchina comunale" per avvicinarla al Cittadino e permetterle un accesso più rapido e semplice (archivi informatici, pratiche on-line, sistemi di segnalazione comunicazione).



Comune di Buttigliera Alta - 2020

Città Metropolitana di Torino

Obiettivi operativi SEO suddivisi per Missioni e Programmi

Missione	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	
01 - Organi istituzionali	

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: commissioni e consigli. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali.

Titolo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire gli organi istituzionali, rappresentanza, partecipazione e comunicazione istituzionale	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente. Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	Alfredo Cimorella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali	CDR25 - Area Tributi-Attività produttive- Sistemi informativi		Partecipazione della cittadinanza alla Res Pubblica e una maggior trasparenza amministrativa. Utilizzo dei social al fine di migliorare la comunicazione in entrata/ uscita con tempestività	
Partecipazione e sostegno a libere aggregazioni	Iniziativa di carattere istituzionale per supportare le libere associazioni locali nelle loro attività sociali, culturali e sportive, favorendo l'offerta formativa ed aggregativa rivolta alla cittadinanza.	Alfredo Cimorella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Favorire l'associazionismo locale per promuovere un sano sviluppo delle attività sociali, culturali e sportive sul territorio	
Proposte in sinergia con i comuni vicini	Condivisione con i comuni limitrofi di proposte/servizi per i cittadini e condivisione	Alfredo Cimorella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Potenziare la rete di collaborazione con i comuni limitrofi. Attivare un collaborazione trasversale in alcuni servizi (refezione scolastica - gestione politiche giovanili - servizi sociali ecc). Definire una programmazione condivisa per la progettazione di iniziative cofinanziate	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO			
	n.		Note
Profilo			
Responsabile Amministrativo	D4		Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C3		Per gran parte del suo tempo lavoro
Esecutore Amministrativo	B4		Per gran parte del suo tempo lavoro
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO			
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali			
ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	119.766,20	114.250	114.250

Missione	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	
02 - Segreteria generale	

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Anticorruzione e programmazione trasparenza e integrità	Attuazione delle misure organizzative, di trasparenza e di contrasto al rischio corruzione previste dal PTPC anche attraverso il miglioramento dell'attività di informatizzazione e gestione delle procedure	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali	CDR20 - Area Finanziaria, CDR25 - Area Tributi- Attività produttive- Sistemi informativi, CDR30 - Area Polizia Municipale, CDR70 - Area Lavori Pubblici, CDR95 - Area Urbanistica	2022	Adozione di misure organizzative del PTPC e per l'integrazione e collegamento tra controllo di regolarità amministrativa, PTPC e Trasparenza	
Gestione efficiente del servizio	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Attività rivolta al regolare andamento dell'attività degli organi sia collegiali sia monocratici, stesura verbali, tenuta e organizzazione dei provvedimenti amministrativi compresa la tenuta dei registri cronologici di atti e regolamenti. Riordino "anagrafica" del protocollo informatico.	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Mantenimento dello standard quali quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

		n.	Note
Profilo			
Responsabile Amministrativo	D4		Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	2 C3		Per parte del suo tempo lavoro

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Esecutore Amministrativo	B3	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore Amministrativo	B4	Per parte del suo tempo lavoro
Responsabile Amministrativo	D3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al Centro di Responsabilità Amministrativo-Affari Generali	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	328.444	317.539	333.539

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Titolo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Condivisione dei principi della contabilità armonizzata con le diverse aree	Consentire una maggiore consapevolezza dei risvolti finanziari delle attività gestionali delle diverse aree.	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR20 - Area Finanziaria		2022	Accrescimento delle conoscenze in materia di contabilità armonizzata attraverso anche l'invio di circolari informative	
Contabilità Economica Patrimoniale.	Internalizzazione delle attività di redazione Contabilità Economico Patrimoniale finalizzato ad una maggiore formazione in materia del personale addetto ed a un risparmio di costi	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR20 - Area Finanziaria		2022	Studio principi contabili-Formazione-simulazione di Conto Economico-Stato Patrimoniale-Bilancio Consolidato	
Revisione costi e verifica puntuale pagamento canoni e fatture attive - Creazione database condiviso	Consentire un recupero tempestivo delle somme non pagate	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR20 - Area Finanziaria		2022	Mantenimento delle verifiche iniziate nell'anno 2018. Creazione database condiviso nel quale fare confluire il riepilogo dei crediti vantati. Database alimentato dalle diverse aree	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D1	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B3	Per parte del suo tempo lavoro
Responsabile contabile	D3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Finanziario	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	173.922	160.952	138.126

Missione	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributarî, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Titolo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CDR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Implementazione nuove procedure informatiche ed assistenza informatica	Maggiore efficacia/efficienza dell'attività gestionale	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR25 - Area Tributi-Attività produttive-Sistemi informativi	CDR70 - Area Lavori Pubblici	2022	Valutazione nuove esigenze informatiche Verifica economica tecnica cambio partner tecnologico gestionali comunali Assistenza hardware e software	
Riscossione Coattiva - Maggiore efficacia	Consentire un recupero maggiore delle somme affidate alla riscossione coattiva affidando la medesima ad un soggetto diverso da Area Riscossioni	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR25 - Area Tributi-Attività produttive-Sistemi informativi		2022	Incremento delle somme avviate alle riscossione coattiva	
Riscossione diretta tributi comunali	Supporto ai contribuenti e semplificazione degli adempimenti	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR25 - Area Tributi-Attività produttive-Sistemi informativi		2022	Emissione: -Avvisi di Pagamento/F24 ai Fini Tari - Prospetto situazione immobiliare/F24 ai fini Imu	
Verifica situazione debitoria ed emissione avvisi di accertamento ai fini Imu e Tari	Contrastare l'evasione dei tributi comunali-Assicurare maggiore equità fiscale-Assicurare le fonti di finanziamento del bilancio comunale	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR25 - Area Tributi-Attività produttive-Sistemi informativi		2022	Verifica inadempienze Tari anno di imposta 2019 Verifica inadempienze IMU anno di imposta 2015/2019	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO	
n.	Note
n.	
Profilo	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Responsabile Amministrativo	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Tributi-Attività Produttive - Sistemi Informativi	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	275.432	296.575	296.575

Missione	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
-----------------------------------	--------------------	------------------------------	---------------------------------------	------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D1	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	6.600	6.600	6.600

Missione	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	
06 - Ufficio tecnico	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Titolo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO							
Profilo		n.					Note
Responsabile tecnico		D4					Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico		C5					Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico		C1					Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico		D3					Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico		D1					Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
	Anno 2020	Anno 2021
SPESE	351.580,36	287.300
		288.300
		Anno 2022

Missione	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire i servizi demografici ed elettorali	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile, all'Elettorale e alla Leva, rivolte alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti. Ulteriore miglioramento della modulistica on line.	Alfredo Cimarella - Sindaco Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Mantenimento dello standard quali quantitativo dei servizi erogati. Migliorare la modulistica on line e la comunicazione relativa ai servizi con la specifica di modalità, tempistiche ed competenze	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO	
	n.
Profilo	
Responsabile Amministrativo	D4
Istruttore Amministrativo	D2
Istruttore Amministrativo	2 C3
Collaboratore Amministrativo	B4
	Per parte del suo tempo lavoro
	Per parte del suo tempo lavoro
	Per parte del suo tempo lavoro
	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione all'ufficio demografico	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	161.560	167.216	125.916

Missione	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	
11 - Altri servizi generali	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO							
	n.					Note	
Profilo							

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO							
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Tributi-Attività Produttive - Sistemi Informativi							

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	258.027,81	192.700	193.200

Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma
01 - Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR a Itri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Controlli di polizia stradale awalendosi di nuove tecnologie	Programmare controlli di polizia presso i 5 punti (2 a Buttigliera Alta e 3 a Rosta) attrezzati con sistemi di monitoraggio dei veicoli in transito al fine di contestare gli illeciti soprattutto per quanto riguarda l'omessa copertura assicurativa e la revisione periodica.	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR30 - Area Polizia Municipale		2022	Effettuare 4 ore settimanali di controlli, equamente distribuiti sui territori.	Le due apparecchiature di rilevamento installate a Buttigliera saranno presenti fino al mese di giugno 2021 (data di scadenza del noleggio). Le 3 di Rosta, essendo state acquistate, dovrebbero essere mantenute in servizio anche oltre. Per questi motivi, vista l'importanza sia in termini di investimento economico degli Enti che di risultati già sperimentati, si ritiene che questo obiettivo, già ripetuto, possa essere considerato valido. Si rileva una riduzione di partecipazione del personale: 2 agenti usufruiscono di permessi ex L. 104 e da aprile 2021 1 unità di personale sarà in congedo.
Promozione della Rete di Attenzione comunale	La Rete di Attenzione è un'iniziativa del Comune (polizia locale) che consiste nella puntuale segnalazione agli iscritti di fenomeni ed episodi criminali (furti, truffe, atti vandalici) avvenuti sul territorio, con lo scopo di sviluppare tecniche e prassi di prevenzione.	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR30 - Area Polizia Municipale		2022	Organizzazione di un corso di formazione di almeno 8 ore al personale della polizia locale che sarà incaricato di interfacciarsi con gli iscritti alla Rete. La formazione dovrà riguardare le tecniche non violente di difesa della persona e della proprietà, le prassi di prevenzione e contrasto alle intrusioni etc. Organizzazione di 1 incontro di informazione/formazione alla cittadinanza, anche avvalendosi di figure qualificate quali ufficiali dell'Arma e professionisti in materia.	Iniziativa presente solo sul Comune di Buttigliera Alta.

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO			
	n.		Note
Profilo			
Responsabile polizia municipale	D3		Per parte del suo tempo lavoro
Agente polizia municipale	C3		Per parte del suo tempo lavoro
Agente polizia municipale	C3		Per parte del suo tempo lavoro
Agente polizia municipale	C3		Per parte del suo tempo lavoro
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO			
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Polizia Municipale			
ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	642.994	630.827	633.827

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
01 - Istruzione prescolastica

Finalità e motivazioni

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Titolo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assistenza alunni con disabilità	L'Amministrazione Comunale provvede al servizio di assistenza "ad personam" in ambito scolastico a favore degli alunni con disabilità muniti di certificazione U.O.N.P.I.A. (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza), garantendo il costante affiancamento dei minori in difficoltà da parte di personale educativo qualificato. Il servizio di assistenza educativa è fornito in modo sinergico con il personale docente della scuola che, di fatto, risulta essere il referente primario per il minore e la sua famiglia, nonché con le assistenti sociali e il personale sanitario che hanno in carico il minore.	Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Garantire agli alunni disabili e/o con elevato rischio di emarginazione, la definizione di un progetto di vita che favorisca una piena integrazione sia nella scuola che nel contesto sociale.	
Favorire le iniziative educative e didattiche promosse dall'Istituto Comprensivo	Supportare economicamente, sia attraverso un contributo che con una effettiva organizzazione, attività educative e didattiche scolastiche, anche nell'ambito della Programmazione dell'Orientamento Formativo.	Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Supporto e cofinanziamento del POF. Gestione e promozione diretta di progetti ambientali, di salute ed integrazione	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio e per l'inserimento dei minori rifugiati politici	Gestire i servizi all'istruzione con la massima garanzia di partecipazione e tutela, garantendo, nell'ambito del progetto di "Micro Accoglienza" il supporto ed i servizi scolastici ausiliari ai soggetti rifugiati	Alfredo Cimarrella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Mantenimento degli standards qualitativi nei servizi di istruzione, attraverso la gestione di protocolli di intesa con l'I.C. e gestione dei servizi scolastici ausiliari (mensa e trasporto). Attivazione di una rete di collaborazione finalizzata all'inserimento di soggetti profughi.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	151.004	113.050	113.050

Missione	
04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma	
02 - Altri ordini di istruzione	

Finalità e motivazioni

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie	Garantire i servizi ausiliari al diritto allo studio	Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Gestione dei servizi di riferimento	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

Profilo	n.	Note
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	157.113	154.498	152.923

Missione	
04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma	
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire i servizi scolasticaci	Erogare servizi di trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri. Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti. Attivazione del sistema PagoPA con conseguente modifiche ed integrazioni al software in uso per la gestione dei pagamenti.	Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Garantire il 100% della soddisfazione della domanda di assistenza scolastica, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, senza ulteriori incrementi di costi	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
Profilo	n.	Note
Responsabile amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro
Cuoca	B4	
Cuoca	B3	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo - Affari generali	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	335.784	332.908	332.908

Missione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione attività culturali in sinergia con Enti, Parrocchia, Associazione	Promozione, coordinamento e valorizzazione con collaborazione della rete Enti/Associazioni/Parrocchia. Ricerca e realizzazione di forme di sinergia in ambito culturale. Coordinamento dei rapporti con le associazioni e i gruppi locali per l'organizzazione di mostre, convegni e rassegne che rivestono interesse per la comunità locale. Promozione del turismo del territorio in cooperazione con le istituzioni culturali, con le associazioni economiche e le diverse categorie locali. Realizzazione di iniziative e manifestazioni artistiche e culturali. Cura dei rapporti con le Associazioni che operano nel settore culturale per la realizzazione di iniziative di interesse comunale e sovracomunale (teatro, danza, lirica, presentazione libri ecc.). Gestione diretta di impianti sportivi e attività connesse.	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Implementare e potenziare le reti di cooperazione in ambito culturale locale con organismi terzi	
Gestione del servizio biblioteca inserita nel sistema SBAM	SBAM è la rete delle biblioteche pubbliche dei Comuni vicini a Torino che offre l'accesso a quasi un milione di documenti tra libri, giornali, cd e dvd e propone informazioni, prestiti, consultazioni, prestiti tra biblioteche, navigazione in internet, promozione della lettura, attività per bambini e adulti, mostre, conferenze. Un'unica grande biblioteca distribuita sul territorio ai confini di Torino con catalogo unico, tessera unica, unico sito web, circolazione libreria tra le biblioteche aderenti, eventi culturali e servizi web.	Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Gestione dei servizi base anche attraverso i volontari: -Gestire il patrimonio librario (scarto ed acquisti) -Gestire i servizi di prestito/circolazione libreria/iniziative culturali	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

n.	Note
n.	
Profilo	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	C3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	13.965,38	13.100	13.100

Missione
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma
01 - Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzoni dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione Camping Jo	Gestione di gruppi giovanili inseriti in progetti ambientali.	Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali	CDR70 - Area Lavori Pubblici	2022	Coinvolgimento dei giovani nelle esigenze ambientali del territorio, attraverso un percorso anche cognitivo dei luoghi	
Gestione centro giovani e palestre scolastiche	Il CENJO - Centro Giovani si inserisce nell'ambito di un Progetto Giovani da anni strutturato sul territorio. La finalità è l' ampliamento delle proposte aggregative e formative, ispirandosi ai principi della sostenibilità, della cittadinanza attiva e dell'integrazione con le realtà esistenti sul territorio. Palestre scolastiche: razionalizzare l'utilizzo in orario extra scolastico per promuovere attività sportiva sul territorio. All'interno di questo progetto sono state e si stanno realizzando attività e iniziative culturali, ambientali, sportive, artistiche e sociali, sul e per il territorio, che valorizzano i giovani e gli spazi a loro disposizione, sempre in collaborazione con le realtà territoriali.	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	- Gestione attività e progetti per i giovani - Gestione Cenojo: centro ricreativo culturale per i giovani - Gestione calendario sportivo relativo alle due palestre scolastiche in orario extra-scolastico	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
Profilo	n.	Note
Responsabile Amministrativo	2 D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B4	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	20.050	17.050	13.670

Missione
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma
01 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
ADEGUAMENTO DEL PRG IN MATERIA DI COMMERCIO - PROSECUZIONE ITER	Ai sensi della DCR n.191-43016/2012 occorre adeguare il PRG in materia di commercio	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR95 - Area Urbanistica		2022		
GESTIONE ARCHIVIO EDILIZIO - DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	Snellimento e messa in sicurezza dell'archivio delle pratiche edilizie	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR95 - Area Urbanistica		2022		
VALORIZZAZIONE AREA EX BOCCIOFILA	Nell'ambito del Piano delle Valorizzazioni e alienazioni immobiliari, l'amministrazione intende procedere con un cambio di destinazione d'uso dell'area	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR95 - Area Urbanistica		2022		
VARIANTE PARZIALE AL PRGC	L'Amministrazione intende procedere con la variante di tipo parziale al PRGC, al fine di perseguire propri obiettivi nella pianificazione del territorio	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR95 - Area Urbanistica		2022		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Par parte del suo tempo lavoro
Istruttore Geometra	C4	Par parte del suo tempo lavoro
Istruttore Geometra	D3	Par parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Urbanistica	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
168.185,12	142.900	111.900
SPESE		

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

Profilo	n.	Note
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
	Anno 2020	Anno 2021
SPESE	92.610,40	81.000
		81.000

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
03 - Rifiuti

Finalità e motivazioni

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	Stesura nuovo regolamento per il centro raccolta rifiuti	Usseglio Min Mauro - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arredo Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio-Ambiente	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2022		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	780.527,40	755.289	755.289

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
04 - Servizio idrico integrato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		Note
Profilo	n.	
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
	Anno 2020	Anno 2021
SPESE	14.100	14.100
		14.100

Missione	
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO							
	n.						Note
Profilo							

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO		
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici		

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	0	0	0

Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
AREA CIRCOSTANTE MUNICIPIO - V LOTTO PIAZZA DELLA PARROCCHIA	Intervento di riqualificazione urbana interessante la piazza della parrocchia adiacente al Municipio	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2022		
PROGETTO "VIVO" C.SO SUPERGA - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE	Realizzazione pista ciclopedonale di collegamento	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2022		
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Adeguamento normativo funzionale e tecnico e interventi di efficientamento energetico	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2022		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Responsabile polizia municipale	D3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	269.274,15	256.550	259.550

Missione	
11 - Soccorso civile	
Programma	
01 - Sistema di protezione civile	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Titolo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
Profilo	n.	Note
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	4.218	1.000	1.000

Missione	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO							
Profilo			n.			Note	
Responsabile amministrativo			D4			Per parte del suo tempo lavoro	
Istruttore amministrativo			D2			Per parte del suo tempo lavoro	
Istruttore amministrativo			C4			Per parte del suo tempo lavoro	
Esecutore amministrativo			B4			Per parte del suo tempo lavoro	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
	Anno 2020	Anno 2021
SPESE	37.421	23.550
		Anno 2022
		23.550

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
"Sportello" informativo reddito di inclusione RdC	Gestire le fasi di competenza sul Reddito di cittadinanza, misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale che i cittadini. Trattasi di sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale. Avviare una raccolta di dati (report trimestrale) in cui si evidenzino accessi/attivazione corsi formazione/incontri domanda-offerta. Per informazioni generali sulla misura è a disposizione il portale del Reddito di cittadinanza, da cui è anche possibile presentare e gestire on line la domanda.	Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Gestire i canali di informazione alla cittadinanza. Gestire i controlli e verifiche di competenza sulle istanze presentate dai residenti.	
Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative	Implementare l'offerta di attività coinvolgenti soggetti a rischio, anche attraverso orientamenti professionali o stage formativi	Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	"Sportello Informalavoro" punto di riferimento e valido supporto nell'orientamento professionale e lavorativo.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		Note
Profilo	n.	
Responsabile amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo - Affari generali	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	12.137	16.000	16.000

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
05 - Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali	Cooperare nell'ambito degli interventi socio-assistenziali di competenza del Consorzio istituito CONISA	Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Gestione interventi a sostegno bisognosi in coordinamento con il Conisa	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO	
Profilo	n.
Responsabile amministrativo	D4
Istruttore amministrativo	2 D2
Esecutore amministrativo	B4
	Per parte del suo tempo lavoro
	Per parte del suo tempo lavoro
	Per parte del suo tempo lavoro
	Note

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
	Anno 2020	Anno 2021
SPESE	33.140	32.140
	32.140	32.140
		Anno 2022

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Fare rete di solidarietà con le associazioni di volontariato	Consolidamento e sviluppo della rete di solidarietà con le associazioni di volontariato operanti nel settore per garantire miglior tutela del disagio sociale nel territorio	Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Migliorare l'assistenza territoriale attraverso progetti condivisi e mirati	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO	
	n.
Profilo	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
	Anno 2020	Anno 2021
SPESA	193.000	193.000
	193.000	193.000

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		Note
Profilo		n.
Responsabile Amministrativo	2 D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	C3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
	Anno 2020	Anno 2021
SPESE	43.252	35.100

Missione	
14 - Sviluppo economico e competitività	
Programma	
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CDR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Riorganizzazione del mercato di C.so Torino attraverso lo strumento delle migliori			CDR25 - Area Tributi-Attività produttive-Sistemi informativi				

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO	
n.	Note

Profilo	
Responsabile Amministrativo	D3 Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C4 Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Tecnico	D3 Per parte del suo tempo lavoro
Responsabile Amministrativo	D4 Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Tecnico	C1 Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Tributi-Attività Produttive - Sistemi informativi	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	1.700	1.700	1.700

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
03 - Sostegno all'occupazione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Individuazione delle competenze e degli orientamenti di soggetti in cerca di occupazione in occasione della prossima realizzazione di grandi infrastrutture	Inserimenti mirati nel mondo del lavoro e contestuale sostegno a persone bisognose	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Definire un banca dati di professionalità presenti sul territorio, in cerca di occupazione, da promuovere per inserimenti lavorativi nel progetto di infrastruttura approvato.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

Profilo	n.	Note
Responsabile amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE	15.880	24.010	23.710

Missione	
20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	
01 - Fondo di riserva	

Finalità e motivazioni

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevisite.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO							
Profilo			n.			Note	
Responsabile contabile			D3			Per parte del suo tempo lavoro	
Istruttore amministrativo			D1			Per parte del suo tempo lavoro	
Esecutore amministrativo			B3			Per parte del suo tempo lavoro	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

Missione	
20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	
02 - Fondo svalutazione crediti	

Finalità e motivazioni

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO							
		n.	Note				
Profilo							
Istruttore amministrativo		D1	Per parte del suo tempo lavoro				
Esecutore amministrativo		B3	Per parte del suo tempo lavoro				

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

Missione	
20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	
03 - Altri fondi	

Finalità e motivazioni

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO							
		n.		Note			
Profilo							
Responsabile contabile		D3		Per parte del suo tempo lavoro			

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO							

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA	
Anno 2020	Anno 2021
	Anno 2022

Missione	
50 - Debito pubblico	
Programma	
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Finalità e motivazioni

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'Istituto Cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO							
		n.					
Note							
Profilo							
Responsabile contabile		D3		Per parte del suo tempo lavoro			

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO							

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA							
Anno 2020		Anno 2021				Anno 2022	

Missione	
99 - Servizi per conto terzi	
Programma	
01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	

Finalità e motivazioni

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
Profilo	n.	Note
Responsabile contabile	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	
--	--

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del D.U.P.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del D.U.P.) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sui vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 8
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 2
Provinciali	km. 7
Comunali	km. 23
Vicinali	km. 4
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		DGR 17-12543 DEL 24/05/2004 E SUCCESSIVE VARIANTI: - VARIANTE PARZIALE N.2 APPROVATA CON D.C.C. N. 38 DEL 26.06.2007. - VARIANTE PARZIALE N.3 APPROVATA CON D.C.C. N. 39 DEL 26.06.2007. - VARIANTE PARZIALE N.4 APPROVATA CON D.C.C. N. 44 DEL 15.07.2010. - MODIFICA AI SENSI ART.17 C.8 LETT. A) L.R. 56/77 APPROVATA CON D.C.C. N. 56 DEL 27/09/2007. - VARIANTE STRUTTURALE APPROVATA CON D.G.R. N. 18-850 DEL 14/04/2008. - PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE AI SENSI ART. 16BIS L.R. 56/1977 CON D.C.C. N. 26 DEL 12/07/2011. - PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 5 APPROVATA CON D.C.C. N. 25 DEL 18/06/2013. - PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 6, APPROVATO CON D.C.C. N. 38 DEL 09/10/2013. - PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 7, APPROVATO CON D.C.C. N. 12 DEL 02/04/2014. - PIANO COMUNALE DI RICOGNIZIONE ED ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AI SENSI DELL'ART. 16/BIS L.R. 56/77 E CONTESTUALE ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D.C.C N. 13 DEL 02/04/2014.
Piano regolatore adottato		X	
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		

Area interessata P.E.E.P	mq. 46551
Area disponibile P.E.E.P	mq. 0
Area interessata P.I.P.	mq. 0
Area disponibile P.I.P.	mq. 0

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

POPOLAZIONE	2018
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	6.435
- nati nell'anno	39
- deceduti nell'anno	66
saldo naturale	-27
- immigrati nell'anno	269
- emigrati nell'anno	270
saldo migratorio	-1
Popolazione al 31 dicembre	6.407
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	373
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	482
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	844
- in età adulta (30/65 anni)	3.184
- in età senile (oltre i 65 anni)	1.524

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2014	0,95
	2015	0,87
	2016	0,76
	2017	0,58
	2018	0,61
TASSO MORTALITA'		
	2014	1,01
	2015	1,09
	2016	1,14

	2017	0,89
	2018	1,03

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	% 2017	% 2018
Laurea	8,94	9,09
Diploma	25,62	25,97
Licenza Media	38,36	37,42
Nessun Titolo/Licenza Elementare	27,08	27,52
Analfabeti	0,00	0,00

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2017	2018
Industria		
di cui:		
▪ attività agricole	9	10
▪ attività manifatturiere	0	0
▪ costruzioni	0	0
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	78	74
Servizi		
di cui:		
▪ trasporto e magazzinaggio	0	0
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	31	32
▪ servizi di informazione e comunicazione	0	0
▪ attività finanziarie e assicurative	0	0
▪ attività immobiliari	3	2
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	2
▪ istruzione	0	0
▪ sanità e assistenza sociale	0	0
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4
▪ altre attività di servizi	23	21
Totale	149	145

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Il piano regolatore è stato approvato in data 24/05/2004 con DGR n. 17-12543.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	7.091	7.992	901
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	405	405	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	2.720	3.070	350

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenza (mc)	81.090	65.000	16.090
Industria (mq)	4.743	4.000	743
Terziario (mq)	23.034	21.000	2.034

** Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi*

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. Tale documento frutto della gestione annuale di bilancio ed economica dell'ente, nonché delle rilevazioni extra contabili riferite alla gestione del patrimonio ed aggiornamento dell'inventario comunale mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2018 così come approvato dalla Deliberazione della Consiglio Comunale n. 17 del 19.04.2019

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

Codice patrimoniale 118	Voce patrimoniale 118	Costo storico	Fondo	Valore residuo	Incrementi titolo 2	Chiusura opere	Donazioni	Dimissioni/rivalutazioni	Ammortamento	Utilizzo/incremento fondo	Costo storico	Fondo	Valore residuo	Riserve ind.	
		01-gen-18	01-gen-18	01-gen-18	2018	2018	2018	2018	2018	2018	31-dic-18	31-dic-18	31-dic-18	31-dic-18	
1.2.1.03.01.01.001	Brevetti	16.690,37	14.059,56	2.630,81	6.310,54				3.660,87		23.000,91	17.720,43	5.280,48		
1.2.1.06.01.01.001	Accenti per realizzazione beni immateriali	2.995,31	-	2.995,31							2.995,31	-	2.995,31		
1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1.538.069,54	1.438.794,58	99.274,96	318.293,80				115.403,91		1.856.363,34	1.554.398,49	302.164,85		
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	7.785.974,47	1.668.997,96	6.116.976,51	155.419,88					238.241,83	7.941.394,35	1.907.239,79	6.034.154,56	6.034.154,56	
1.2.2.02.13.99.999 (disponibili)	Altri terreni n.a.c.	130.389,24	-	130.389,24							130.389,24	-	130.389,24		
1.2.2.02.13.99.999 (indisponibili)	Altri terreni n.a.c.	2.598.247,33	-	2.598.247,33							2.598.247,33	-	2.598.247,33		
1.2.2.02.09.99.999 (disponibili)	Beni immobili n.a.c.	363.265,21	195.324,19	197.941,02					7.265,30		363.265,21	172.589,49	190.675,72		
1.2.2.02.09.17.001 (disponibili)	Fabbricati destinati ad agili nido	119.785,37	93.949,50	25.785,87					2.394,71		119.785,37	96.344,21	23.391,16		
1.2.2.02.09.02.001 (indisponibili)	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	1.581.115,87	586.260,58	994.855,29					31.622,32		1.581.115,87	617.882,90	963.232,97	963.232,97	
1.2.2.02.09.03.001 (indisponibili)	Fabbricati ad uso scolastico	8.347.456,00	2.526.693,33	5.820.756,67	77.104,74				168.491,22		8.424.560,74	2.695.190,55	5.729.370,19		
1.2.2.02.09.16.001 (indisponibili)	Impianti sportivi	905.347,61	607.755,21	297.592,40					18.106,04		905.347,61	625.862,15	279.485,46		
1.2.2.02.09.18.001 (indisponibili)	Musei, teatri e biblioteche	6.623,26	265,13	6.358,13					132,57		6.623,26	397,70	6.225,56		
1.2.2.02.09.99.999 (indisponibili)	Beni immobili n.a.c.	1.513.516,54	524.374,84	989.141,70					30.270,33		1.513.516,54	554.645,17	958.871,37	958.871,37	
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	389.810,59	382.233,21	7.577,38					3.165,42		389.810,59	385.398,63	4.411,96		
1.2.2.02.01.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	285.884,04	285.884,04	-							285.884,04	285.884,04	-		
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	227.607,68	216.174,58	11.433,10	16.802,62				387,10	9.960,49	387,10	244.023,20	225.747,97	18.275,23	
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	382.913,69	363.515,54	19.398,15	8.000,00				8.138,94		390.913,69	371.694,48	19.219,21		
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	15.616,83	15.022,95	593,88					593,87		15.616,83	15.616,82	0,01		
1.2.2.04.01.01.001	Accenti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	41.336,36	-	41.336,36	310.811,12						352.147,48	-	352.147,48		
		26.252.600,31	8.889.311,20	17.363.289,11	892.742,70				387,10	617.448,72	387,10	27.144.958,91	9.526.372,82	17.618.586,09	7.956.286,90

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.280,48	2.630,81
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.995,31	2.995,31
altre	302.164,85	99.274,96
Totale immobilizzazioni immateriali	310.440,64	104.901,08
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	6.034.154,56	6.116.976,51
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00
Infrastrutture	6.034.154,56	6.116.976,51
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.921.840,41	11.100.075,16
Terreni	2.728.636,57	2.728.636,57
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	8.151.257,43	8.332.436,08
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	4.411,96	7.577,38
Mezzi di trasporto	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	18.275,23	11.433,10
Mobili e arredi	19.259,21	19.398,15
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,01	593,88
Immobilizzazioni in corso ed acconti	352.147,48	41.336,36
Totale immobilizzazioni materiali	17.308.142,45	17.258.388,03
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	1.685.331,29	1.694.789,90
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	1.510.488,80	1.494.774,16
altri soggetti	174.842,49	200.015,74
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.685.331,29	1.694.789,90
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.303.914,38	19.058.079,01
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	274.507,04	545.266,78
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	274.507,04	545.266,78
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	165.458,11	163.358,63
verso amministrazioni pubbliche	165.458,11	163.358,63
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	70.022,83	280.361,00
Altri Crediti	110.150,01	119.087,54
verso l'erario	60.023,03	71.679,47
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	50.126,98	47.408,07
Totale crediti	620.137,99	1.108.073,95
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.699.910,28	1.575.643,77
Istituto tesoriere	1.699.910,28	0,00
presso Banca d'Italia	0,00	1.575.643,77
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.699.910,28	1.575.643,77
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.320.048,27	2.683.717,72
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	14.895,14	14.222,12
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	14.895,14	14.222,12
TOTALE DELL'ATTIVO	21.638.857,79	21.756.018,85

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	1.581.030,45	1.581.030,45
Riserve	14.042.328,45	13.896.164,80
da risultato economico di esercizi precedenti	1.140.484,50	2.905.640,36
da capitale	209.369,10	218.827,71
da permessi di costruire	4.736.215,95	4.654.720,22
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.956.258,90	6.116.976,51
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	5.681,51	74.126,53
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.629.040,41	15.551.321,78
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.283.267,76	1.319.969,46
Contributi agli investimenti	3.921.005,40	4.042.562,44
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	3.117.175,12	3.208.379,23
da altri soggetti	803.830,28	834.183,21
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.283.267,76	1.319.969,46
Debiti verso fornitori	414.998,98	387.521,47
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	185.208,51	296.485,67
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	162.513,38	275.589,75
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	4.150,90
altri soggetti	22.695,13	16.745,02
altri debiti	196.061,56	154.721,34
tributari	49.157,51	21.550,89
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.506,08	10.170,00
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	138.397,97	123.000,45
TOTALE DEBITI (D)	2.079.536,81	2.158.697,94
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	3.930.280,57	4.045.999,13
Concessioni pluriennali	5.800,00	0,00
Altri risconti passivi	3.475,17	3.436,69
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.930.280,57	4.045.999,13
TOTALE DEL PASSIVO	21.638.857,79	21.756.018,85
CONTI D'ORDINE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
1) Impegni su esercizi futuri	657.674,60	626.987,87
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	657.674,60	626.987,87

3.2.1.4.3 Conto economico

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	2.557.120,71	2.519.882,76
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1.058.559,88	814.611,61
- Proventi da trasferimenti correnti	837.862,01	700.578,31
- Quota annuale di contributi agli investimenti	220.697,87	114.033,30
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	475.240,34	442.185,33
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	152.180,78	133.716,67
- Ricavi della vendita di beni	43.523,77	36.937,96
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	279.535,79	271.530,70
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	912.963,32	761.376,00
Totale componenti positivi della gestione A)	5.003.884,25	4.538.055,70
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	261.157,18	255.342,31
Prestazioni di servizi	1.926.422,17	1.643.718,51
Utilizzo beni di terzi	52.882,66	39.000,36
Trasferimenti e contributi	740.176,56	664.070,18
- Trasferimenti correnti	740.176,56	664.070,18
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	1.113.138,20	1.102.455,68
Ammortamenti e svalutazioni	957.526,29	609.935,92
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	119.064,78	93.146,33
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	518.383,94	516.789,59
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	320.077,57	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	58.941,15	59.117,51
Totale componenti negativi della gestione B)	5.110.244,21	4.373.640,47
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-106.359,96	164.415,23
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	227.501,38	20.933,05
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	17.574,27	13.941,33
- da altri soggetti	209.927,11	6.991,72
Altri proventi finanziari	1,85	1,72
Totale proventi finanziari	227.503,23	20.934,77
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	53.562,84	55.017,74
- Interessi passivi	53.562,84	55.017,74
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
Totale oneri finanziari	53.562,84	55.017,74
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	173.940,39	-34.082,97
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	4.758,05	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	45.979,31	117.046,22
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	6.293,45	0,00
Totale proventi straordinari	57.030,81	117.046,22
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	39.567,16	95.437,92
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	39.567,16	95.437,92
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	17.463,65	21.608,30
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	85.044,08	151.940,56
Imposte	79.362,57	77.814,03
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.681,51	74.126,53

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2018
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,96
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	109,82
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,96
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	91,50
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	81,61
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	82,78
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	82,51
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	69,75
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	69,52
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	35,99
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,07
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro	9,41
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	188,57
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	18,51
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,07
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	17,25
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	100,46
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	38,78
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	139,24
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	7,65

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2018
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	94,10
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	94,40
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	63,08
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	100,00
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	81,03
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	85,77
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	81,40
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	98,98
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	6,17
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	2,78
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	1,80
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	205,12
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	29,81
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	5,53
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	64,66
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2018
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	84,73
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,12
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,33

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27,16	26,53	43,31	99,87	87,17	76,27	80,13	65,91	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27,16	26,53	43,31	99,87	87,17	76,27	80,13	65,91	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8,71	9,29	14,19	99,78	100,33	87,22	87,45	85,08	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	8,71	9,29	14,19	99,78	100,33	87,22	87,45	85,08	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,39	5,43	8,24	99,93	100,00	92,23	90,78	100,01	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5,57	8,05	12,92	100,00	100,00	65,29	72,42	51,68	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	48,18	0,00	100,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,23	2,36	3,85	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,71	1,59	2,55	100,00	99,67	79,40	76,66	98,10	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	12,91	17,43	27,57	99,98	99,97	77,38	82,16	62,22	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,72	4,40	2,10	100,00	120,17	61,92	59,71	65,68	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	24,50	23,86	0,08	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3,29	2,46	0,10	100,00	70,45	100,00	100,00	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,09	2,77	1,49	100,00	85,59	100,00	100,00	100,00	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	37,60	33,49	3,77	100,00	99,55	75,56	77,54	70,31	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,93	10,65	11,06	99,96	100,00	99,76	99,76	100,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,69	2,62	0,09	100,00	100,00	30,56	100,00	0,00
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	13,62	13,26	11,16	99,97	100,00	97,92	99,76	11,06
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	99,93	95,89	79,83	83,82	65,57

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	1,27	0,00	1,07	0,00	1,73	0,00	0,07
1.02	Programma 2: Segreteria generale	3,39	0,00	2,94	0,00	4,68	0,00	0,31
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,87	0,00	1,54	0,00	2,37	0,00	0,27
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2,30	0,00	3,08	2,34	4,69	2,34	0,63
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5,80	0,00	8,87	14,13	7,02	14,13	11,68
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	3,08	0,00	3,52	10,86	5,51	10,86	0,50
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,58	0,00	1,45	0,00	2,15	0,00	0,37
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	1,92	0,00	2,40	9,25	3,90	9,25	0,12
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	21,21	0,00	24,87	36,58	32,05	36,58	13,96
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	6,70	0,00	6,00	0,24	9,11	0,24	1,26
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	6,70	0,00	6,00	0,24	9,11	0,24	1,26
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,46	0,00	1,33	0,00	2,10	0,00	0,18
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	1,54	0,00	1,70	2,02	2,67	2,02	0,22
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	3,66	0,00	3,00	0,00	4,80	0,00	0,27
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	6,66	0,00	6,03	2,02	9,56	2,02	0,67
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,14	0,00	0,13	0,00	0,14	0,00	0,10
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,14	0,00	0,13	0,00	0,14	0,00	0,10
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,18	0,00	0,18	0,00	0,30	0,00	0,00
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,18	0,00	0,18	0,00	0,30	0,00	0,00
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	1,59	0,00	1,51	3,81	2,42	3,81	0,13
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,59	0,00	1,51	3,81	2,42	3,81	0,13
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,97	0,00	0,83	0,00	1,18	0,00	0,29
9.03	Programma 3: Rifiuti	8,04	0,00	6,99	0,00	11,31	0,00	0,43
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	10,54	0,00	8,90	0,00	0,13	0,00	22,22
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,43	0,00	1,03	5,70	1,00	5,70	1,07
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19,97	0,00	17,75	5,70	13,62	5,70	24,01
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	23,18	0,00	24,54	46,66	17,13	46,66	35,79
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	23,18	0,00	24,54	46,66	17,13	46,66	35,79

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,01	0,00	0,04	0,00	0,06	0,00	0,00
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,01	0,00	0,04	0,00	0,06	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,24	0,00	0,34	0,00	0,55	0,00	0,00
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,12	0,00	0,11	0,00	0,18	0,00	0,01
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,33	0,00	0,31	0,00	0,39	0,00	0,19
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2,05	0,00	1,73	0,00	2,82	0,00	0,08
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,91	0,00	0,89	4,99	1,07	4,99	0,62
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3,65	0,00	3,37	4,99	5,01	4,99	0,89
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,27	0,00	0,14	0,00	0,21	0,00	0,03
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,28	0,00	0,15	0,00	0,23	0,00	0,03
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,53	0,00	0,22	0,00	0,00	0,00	0,56
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,82	0,00	3,35	0,00	0,00	0,00	8,43
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,10	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,20
20	Totale Fondi e accantonamenti	2,45	0,00	3,65	0,00	0,00	0,00	9,20
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,39	0,00	0,33	0,00	0,55	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	0,39	0,00	0,33	0,00	0,55	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,59	0,00	11,44	0,00	9,79	0,00	13,95
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	13,59	0,00	11,44	0,00	9,79	0,00	13,95

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Centro Associazioni - corso Susa	1	450
Bocciodromo	1	200
Municipio	1	1160
Archivio	1	400
Locali Polizia Locale e istituto comprensivo	1	300
Sede Unitre/FIDAS	1	340
Biblioteca	1	75
Centro Giovani Cenjo	1	60

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	2	130
SCUOLE ELEMENTARI	2	450
SCUOLE MEDIE	2	300

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	bianca	6
Depuratore	nera	3,2
Servizio idrico integrato	mista	21
Punti luce illuminazione pubblica	n.°	1.051
Rete gas		15
Discarica	NO	0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	24	73.150
Campo sportivo	0	0
Palazzetto dello sport	0	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
Mezzi Operativi	3
Veicoli	7
Personal Computer	27

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità d'intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Non sono attivi altri strumenti di programmazione negoziata

3.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Gli organismi partecipati del Comune di Buttigliera Alta sono quindi i seguenti. Si evidenzia come necessiti quanto mai porre particolare attenzione agli "enti strumentali" cioè per la nostra realtà i "Consorzi", al fine di coordinare con essi politiche di gestione e di investimento, in linea con le esigenze di bilancio degli enti costituenti. In quest'ottica la nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di fare emergere sia in fase di programmazione che di rendicontazione eventuali criticità.

L'elencazione degli organismi gestionali "partecipati" è esaustiva e comprende partecipate in misura non significativa in termini patrimoniali.

Tipologia	Numero	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consorzi	Numero	2	2	2	2	2	2
Aziende	Numero	0	0	0	0	0	0
Istituzioni/Fondazioni	Numero	0	0	0	0	0	0
Società di Capitali	Numero	5	5	5	5	5	5
Servizi in concessione	Numero	0	0	0	0	0	0
CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (CADOS)							
Corso Francia n. 98 – 10098 Rivoli (TO)							
Attività	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.). Per visualizzare la carta dei servizi consultare il sito della società.						
Enti consorziati n. 54	ALMESE, AVIGLIANA, BORGONE SUSA, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CHIANOCCO, CHIUSA, SAN MICHELE, CONDOVE, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, RUBIANA, S.ANTONINO DI SUSA, S.DIDERO, SAN GIORIO DI SUSA, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO, BARDONECCHIA, CESANA TORINESE, CHIOMONTE, CLAVIERE, EXILLES, OULX, SALBERTRAND, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VILLARBASSE, VENARIA, REALE, COAZZE, GIAVENO, REANO, SANGANO, TRANA, VALGIOIE						
Quota di partecipazione	1,855%						
Capitale di dotazione	€ 50.694,00						
Patrimonio netto	€ 847.096,00						
Risultato economico di esercizio	€ 188.377,00						
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE VALLE- SUSA (CONISA)							
P.zza S. Francesco n. 4 - 10059 Susa (TO)							
Attività	Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale.						
Enti consorziati n. 37	ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE, BRUZOLO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SANT'AMBROGIO, SANT'ANTONINO, SAN DIDERO, SALBERTRAND, SAN GIORIO, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLAR DORA, VILLAR FOCCHIARDO.						
Quota di partecipazione	7,35%						
Capitale di dotazione	€ 250.000,00						
Patrimonio netto	€ 2.646.158,39						
Risultato economico di esercizio	€ 421.538,85						
CIDIU S.P.A.							
Via Torino n. 9 - 10093 Collegno (TO)							
Attività	Opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate.						
Enti associati N. 19	COMUNE DI RIVOLI, COMUNE DI COLLEGNO, COMUNE DI GRUGLIASCO, AMIAT S.P.A., COMUNE DI ALPIGNANO, COMUNE DI DRUENTO, COMUNE DI GIAVENO, COMUNE DI VENARIA REALE, COMUNE DI PIANEZZA, COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA, COMUNE DI ROSTA, COMUNE DI VILLARBASSE, COMUNE DI SAN GILLIO, COMUNE DI TRANA, COMUNE DI SANGANO, COMUNE DI COAZZE, COMUNE DI REANO, COMUNE DI VALGIOIE, C.A.DO.S.						
Quota di partecipazione	1,409%						
Capitale di dotazione	€ 10.000.000,00						
Patrimonio netto	€ 17.469.163,00						
Risultato economico di esercizio	€ 136.901,00						
S.M.A.T. TORINO SPA							

Corso XI Febbraio n.14 - 10152 Torino	
Attività	Gestione del servizio idrico integrato
Enti associati	COMUNE DI TORINO, FINANZIARIA CITTÀ DI TORINO S.R.L. E 286 COMUNI ED ENTI LOCALI.
Capitale di dotazione	€ 345.533.762
Quota di partecipazione	0,00013%
Patrimonio netto	dato non ancora disponibile
Utile netto d'esercizio	dato non ancora disponibile
ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.	
Piazza Cavalieri dell'Annunziata n. 7 – 10093 Collegno (TO)	
Attività	Promozione sviluppo locale integrato
Enti associati n. 11	COMUNI DI ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VENARIA REALE, VILLARBASSE.
Capitale di dotazione	€ 100.000,00
Quota di partecipazione	2,89%
Patrimonio netto	dato non ancora disponibile
Utile netto d'esercizio	dato non ancora disponibile
T.R.M. S.P.A.	
Via Paolo Gorini n. 50 - 10137 Torino	
Attività	Si occupa della progettazione, della realizzazione e della gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, nell'Area Sud-Est della Provincia di Torino.
Enti associati n. 39	TRM V SPA, COVAR 14, CCS, C.A.DO.S., CONSORZIO ACEA PINEROLESE, COMUNI DI TORINO, ALMESE, BORGARO T.SE, BRANDIZZO, BROZOLO, BUTTIGLIERA ALTA, CASALBORGONE, CASELLE TORINESE, CASTAGNETO PO, CASTIGLIONE TORINESE, CAVAGNOLO, CHIVASSO, CINZANO, DRUENTO, FOGLIZZO, GASSINO TORINESE, GRUGLIASCO, LAURIANO, LEINI, LOMBARDORE, MONTANARO, MONTEU DA PO, RIVALBA, SAN BENIGNO CANAVESE, SAN MAURO, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, SCIOLZE, SETTIMO TORINESE, TORRAZZA PIEMONTE, VENARIA, VEROLENGO, VERRUA SAVOIA, VOLPIANO.
Capitale di dotazione	€ 86.794.220,00
Quota di partecipazione	0,00203%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€ 67.150.822,00
Utile netto d'esercizio	€ 22.176.549,00
Patrimonio netto	€ 59.283.079,00
A.C.S.E.L. S.P.A.	
Via delle Chiuse n. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)	
Attività	Fornisce servizi di carattere ambientale sul territorio dei comuni soci.
Enti associati n. 37	COMUNI DI ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE SUSÀ, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSÀ, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SALBERTRAND, ST AMBROGIO DI TORINO, ST ANTONINO DI SUSÀ, SAN DIDERO, SAN GIORIO DI SUSÀ, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO.
Capitale di dotazione	€ 120.000,00
Quota di partecipazione	4,97%
Patrimonio netto	€ 8.700.955,00
Utile netto d'esercizio	€ 205.517,00

3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2017 al 2022.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Avanzo	212.000,00	909.077,00	413.568,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	126.744,87	155.320,57	183.220,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	164.739,73	471.667,30	657.674,60	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.512.072,00	2.554.636,00	2.525.836,00	2.557.778,00	2.554.778,00	2.554.778,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	825.708,00	894.388,00	913.777,00	832.905,00	831.055,00	816.055,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.492.250,00	1.678.508,00	1.315.003,00	1.217.983,00	1.210.298,00	1.210.118,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.236.266,00	3.224.582,00	2.236.120,00	4.037.729,00	3.218.581,00	2.383.809,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.329.165,00	1.277.165,00	1.327.165,00	1.377.165,00	1.377.165,00	1.377.165,00
TOTALE	8.898.945,60	11.165.343,87	9.572.364,07	10.023.560,00	9.191.877,00	8.341.925,00

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Si specifica che per gli anni 2017/2019 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2020/2022 si riferisce ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Avanzo	212.000,00	909.077,00	413.568,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	126.744,87	155.320,57	183.220,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	164.739,73	471.667,30	657.674,60	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.512.072,00	2.554.636,00	2.525.836,00	2.557.778,00	2.554.778,00	2.554.778,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	825.708,00	894.388,00	913.777,00	832.905,00	831.055,00	816.055,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.492.250,00	1.678.508,00	1.315.003,00	1.217.983,00	1.210.298,00	1.210.118,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.236.266,00	3.224.582,00	2.236.120,00	4.037.729,00	3.218.581,00	2.383.809,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.329.165,00	1.277.165,00	1.327.165,00	1.377.165,00	1.377.165,00	1.377.165,00
TOTALE	8.898.945,60	11.165.343,87	9.572.364,07	10.023.560,00	9.191.877,00	8.341.925,00

3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.060.707,99				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.508.947,00	2.557.778,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.541.358,97	4.568.871,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.082.341,39	832.905,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.832.249,56	1.217.983,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.565.629,00	4.037.729,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.993.959,39	4.037.729,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.989.166,95	8.646.395,00	Totale spese finali	10.535.318,36	8.606.600,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	59.096,54	39.795,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.493.203,94	1.377.165,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.524.680,42	1.377.165,00
Totale Titoli	12.482.370,89	10.023.560,00	Totale Titoli	12.119.095,32	10.023.560,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.423.983,56				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.543.078,88	10.023.560,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.119.095,32	10.023.560,00

3.3.5 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2018, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Posizione economica	Pianta Organica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	% copertura
A	A1	0	0	0	0	0,00
	A2	0	0	0	0	0,00
	A3	0	0	0	0	0,00
	A4	0	0	0	0	0,00
	A5	0	0	0	0	0,00
	A6	0	0	0	0	0,00
B	B1	0	0	0	0	0,00
	B2	0	0	0	0	0,00
	B3	3	3	3	0	0,00
	B4	1	1	1	0	0,00
	B5	0	0	0	0	0,00
	B6	0	0	0	0	0,00
	B7	0	0	0	0	0,00
	B8	0	0	0	0	0,00
C	C1	2	1	1	0	0,00
	C2	0	0	0	0	0,00
	C3	7	7	7	0	0,00
	C4	3	3	3	0	0,00
	C5	1	1	1	0	0,00
	C6	0	0	0	0	0,00
D	D1	2	1	1	1	89,00
	D2	2	2	2	0	0,00
	D3	4	4	4	0	0,00
	D4	3	3	3	0	0,00
	D5	0	0	0	0	0,00
	D6	0	0	0	0	0,00
	D7	0	0	0	0	0,00

Segretario Comunale: 1 in convenzione con il Comune di Sant'Ambrogio di Torino

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente: 28 oltre al Segretario Comunale

3.3.6 Patto di stabilità/Pareggio di bilancio

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Dal patto di stabilità al pareggio di bilancio

La nuova regola contabile dell'equilibrio di bilancio per regioni ed enti locali è stata introdotta dalla [legge n. 243 del 2012](#) che agli articoli da 9 a 12 ha dettato le disposizioni per assicurare l'**equilibrio dei bilanci** delle **regioni** e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla **sostenibilità del debito** pubblico, dando così attuazione, con riferimento agli enti territoriali, a quanto previsto dalla [legge costituzionale n. 1 del 2012](#), che ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio.

Questa, riformulando l'[articolo 81 della Costituzione](#) (nonché modificandone gli articoli 97, 117 e 119), ha introdotto il principio dell'**equilibrio tra entrate e spese** del bilancio dello **Stato**, al netto degli effetti del ciclo economico e salvo eventi eccezionali, correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo. Alla nuova disciplina è stato dato seguito mediante la legge "rinforzata" (in quanto modificabile solo con maggioranza assoluta) **24 dicembre 2013, n. 243** sopradetta, la quale ha, tra l'altro, disciplinato l'applicazione del principio dell'equilibrio tra entrate e spese nei confronti delle **regioni e degli enti locali** (articoli da 9 a 12).

La nuova regola, la cui applicazione è stata prevista a decorrere **dal 2016**, viene così a **sostituire** da tale anno il patto di stabilità interno, che nel corso del tempo aveva portato ad addensamento normativo di regole complesse e frequentemente mutevoli. Esso, va rammentato, aveva finora costituito, fin dalla sua introduzione nel 1999, lo strumento mediante cui sono stati stabiliti gli obiettivi ed i vincoli della gestione finanziaria di regioni ed enti locali, ai fini della determinazione della misura del concorso dei medesimi al rispetto degli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. L'impostazione del patto di stabilità interno è stata incentrata fino al 2014 per le regioni sul principio del contenimento delle spese finali e, per gli enti locali (fino al 2015), sul controllo dei saldi finanziari. Per gli enti locali, il vincolo al miglioramento dei saldi è risultato funzionale all'impegno di riconoscere agli enti territoriali una maggiore autonomia tributaria, responsabilizzandoli nella gestione finanziaria anche in relazione ai vincoli finanziari derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

La regola del **pareggio**, dopo essere stata **anticipata per** le sole **regioni** a decorrere dal **rendiconto 2015** ad opera dell'articolo 1, comma 463, della [legge n.190 del 2014](#), viene **introdotta nel 2016** dai commi 707734 della [legge n. 208/2015](#) (legge di stabilità 2016) sia per le regioni stesse (con contestuale cessazione di quanto dettato dalla [legge n.190 del 2014](#) medesima) che per gli enti locali. La regola viene declinata in termini di **equilibrio di bilancio**, definendola in termini di **saldo non negativo**, in termini di competenza, **tra le entrate finali e le spese finali**. Il 2016 costituisce quindi l'anno nel quale si registra il superamento del patto di stabilità interno: nell'introdurre la nuova regola si dispone infatti contestualmente la disapplicazione di tutte le norme che interessano il patto, salvo alcuni adempimenti riferiti al monitoraggio ed alla certificazione del patto 2015, inclusa l'applicazione delle eventuali sanzioni.

Il contenuto della nuova regola, che costituisce il modo mediante cui regioni e province autonome, comuni, province e città metropolitane concorrono al conseguimento dei saldi e degli obiettivi di finanza pubblica, è dettato in particolare dal comma 466 della legge di bilancio 2017 sopra citata, nel quale si stabilisce che tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Per gli enti territoriali la nuova *golden rule* risulta radicalmente diversa rispetto al previgente patto di stabilità, che, come prima rammentato, consiste nel raggiungimento di uno specifico obiettivo di saldo finanziario, calcolato quale differenza tra entrate e spese finali - comprese dunque le spese in conto capitale - espresso in termini di competenza mista (criterio contabile che considera le entrate e le spese in termini di competenza, per la parte corrente, e in termini di cassa per la parte degli investimenti, al fine di rendere l'obiettivo del patto di stabilità interno più coerente con le regole contabili europee). **I complessi meccanismi del patto** sono ora **sostituiti** da un **vincolo più lineare**, costituito dal raggiungimento di un unico saldo.

Questo è l'elemento centrale della nuova disciplina, ed il principale elemento migliorativo rispetto al patto. Ciò in quanto il nuovo saldo obiettivo, mediante cui gli enti concorrono agli obiettivi di finanza pubblica, deve essere "non negativo", vale a dire posto – come livello minimo - pari a zero, a differenza del saldo obiettivo del patto, posto sempre su valori positivi (doveva essere cioè un avanzo) in ragione del concorso alla finanza pubblica richiesto annualmente agli enti. Inoltre il fatto che il saldo è richiesto solo in termini di competenza comporta il **venir meno del previgente vincolo per cassa** ai pagamenti in conto capitale, consentendosi in tal modo agli enti locali che hanno liquidità di poter procedere ai pagamenti passivi di conto capitale, favorendosi così gli investimenti.

Il secondo rilevante elemento di novità è costituito dall'inserimento del **Fondo pluriennale vincolato** nel computo del saldo di equilibrio. Questo è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si tratta, più precisamente, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, prevalentemente di conto capitale. Esso, che in taluni casi prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, risulta immediatamente utilizzabile a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, consentendo in tal modo di poter procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo). L'inserimento del Fondo nel saldo potrebbe quindi favorire una politica espansiva, soprattutto sul versante degli investimenti, per gli enti che vi fanno ricorso. Da sottolineare che tale inserimento viene disposto solo per il triennio 2017-2019, in quanto nell'articolo 9 della legge n.243 l'inclusione

del Fondo è prevista a regime dal 2020.

Le nuove regole si riflettono inoltre **positivamente** sulle **spese di parte capitale** degli enti territoriali, sia, come sopra detto, per aver eliminato - prevedendo il risultato di bilancio in sola competenza - il vincolo di cassa alla spesa degli enti, sia per la possibile utilizzabilità dell'avanzo di amministrazione per gli investimenti: ciò risulta ora possibile mediante lo strumento dell'intesa regionale (si veda il tema sugli [investimenti degli enti territoriali](#)) prevista dall'[articolo 10 della legge n.243/2012](#) in questione, il quale consente di destinare in tal senso il risultato di amministrazione mantenendo nel contempo, mediante le procedure di richiesta e di cessione di spazi finanziari di bilancio tra enti locali di ciascuna regione, il vincolo di saldo per il complesso degli enti locali medesimi.

Gli interventi della Corte costituzionale

Su alcuni degli istituti previsti dalle nuove regole, ed in particolare su quelli costituiti dall'**avanzo di amministrazione** e dal **fondo pluriennale vincolato**, è recentemente intervenuta la **Corte costituzionale**, con decisioni che sembrano orientate a ridurre la vincolatività degli stessi sulla gestione di bilancio degli enti territoriali. In tal senso sembra indirizzata la [sentenza n. 247 del 2017](#) sull'avanzo di amministrazione. Questo, si rammenta, costituisce il saldo della gestione annuale di bilancio dell'ente, il cui utilizzo – in caso di saldo positivo (avanzo) – ovvero il ripiano – in caso di saldo negativo (disavanzo) – è disciplinato dalle regole contabili contenute nel [D.Lgs. n.118 di 2011](#), in modo da disciplinare la natura del risultato in questione come elemento di collegamento intertemporale tra i bilanci degli esercizi successivi.

In particolare la sentenza fa riferimento alla circostanza che la regola del pareggio ([art.9 della L.n.243/2012](#)), per come formulata, **esclude l'avanzo di amministrazione** dalle entrate computabili ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio, atteso che tale risultato deriva da risorse non imputabili alla competenza economica dell'esercizio: ciò non consente quindi agli enti di utilizzare nell'esercizio corrente la quota di avanzo conseguita nell'anno precedente. Sul punto la Consulta ha dichiarato la **legittimità** delle norme sopradette, fornendone però nel contempo una **interpretazione "costituzionalmente orientata"**. Nel riconoscere che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi, la Corte afferma infatti che tale **esclusione** risulta giustificabile unicamente in via **transitoria**, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'[Ufficio parlamentare di bilancio](#) – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio.

Con successiva [sentenza n.101 del 2018](#) la Corte è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di **incostituzionalità**, relativa all'articolo 1, [comma 466](#), della **legge di bilancio 2017** ([L.n.232/2016](#)), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al **fondo pluriennale vincolato** di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La norma in questione stabilisce infatti che decorrere dal suddetto anno, tra le entrate e le spese finali è incluso tale fondo, "finanziato dalle entrate finali": precisazione quest'ultima che secondo la Corte comporta che le somme vincolate nei precedenti esercizi, siano esse provenienti dall'avanzo di amministrazione o dagli altri cespiti soggetti a utilizzazione pluriennale (come nel caso di quelli iscritti nel fondo in esame) "debbono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza".

Le procedure di monitoraggio

Le procedure di [monitoraggio](#) del conseguimento del saldo di equilibrio vengono dettagliatamente disciplinate, prevedendosi che:

al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto **dimostrativo del rispetto del saldo**, da allegarsi anche alle successive variazioni di bilancio approvate dal Consiglio dell'ente territoriale ed, in caso di talune variazioni al bilancio medesime, approvate dalla Giunta ovvero operate dai responsabili della spesa o dal responsabile finanziario;

ciascun ente, ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, deve inviare alla Ragioneria generale dello Stato entro il termine del **31 marzo** dell'anno successivo a quello di riferimento **una certificazione dei risultati** conseguiti. La mancata trasmissione della certificazione entro il suddetto termine costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio; se tuttavia effettuata entro il successivo 30 aprile e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo viene meno l'inadempimento, con applicazione però di alcune circoscritte sanzioni;

decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del **rendiconto di gestione**, in caso di **mancata trasmissione** da parte dell'**ente locale** della certificazione si attribuisce all'organo di revisione economico-finanziaria il compito, in qualità di **commissario ad acta**, pena la decadenza dal ruolo di revisore, di assicurare l'assolvimento dell'adempimento e trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni. Sino alla data di tale trasmissione sono sospese le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento; relativamente alle [Regioni e](#) alle Province autonome, decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione della certificazione si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

qualora la certificazione non dia conto della corrispondenza tra i dati contabili rilevanti ai fini del conseguimento del saldo e le risultanze del rendiconto di gestione gli enti sono tenuti ad inviare una nuova certificazione entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto e, comunque, non oltre il 30 giugno del medesimo anno per gli enti locali e il 30 settembre per le regioni e le Province autonome.

Il sistema sanzionatorio e premiale

La disciplina dell'equilibrio di bilancio è accompagnata da una serie di **sanzioni** per il caso di **mancato conseguimento del saldo** obiettivo. Per alcuni profili analoghe a quelle già previste per la previgente disciplina del patto di stabilità, i meccanismi di sanzione per il mancato conseguimento del saldo di equilibrio dispongono:

per gli **enti locali**, la **riduzione** (applicata in rate costanti nel triennio successivo e tali da assicurare il recupero del saldo) delle **risorse** del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale, in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato, ovvero, per le province di Sicilia e Sardegna, nella riduzione dei trasferimenti erariali e, per gli enti locali delle restanti autonomie speciali, dei trasferimenti regionali. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue, ed in caso di mancato versamento delle stesse, si prevedono apposite procedure di acquisizione da parte dell'erario degli importi dovuti;

nel caso delle **regioni** inadempienti, il versamento al bilancio statale, entro il 31 maggio ciascun anno del triennio successivo a quello dell'inadempienza dell'importo corrispondente ad un terzo dello scostamento registrato. In mancanza, lo scostamento è recuperato sulle giacenze regionali depositate presso la tesoreria statale;

il **divieto per gli enti**, nell'anno successivo all'inadempienza, di **impegnare spese correnti** (per le regioni al netto delle spese per la sanità) in misura superiore all'importo, ridotto dell'1 per cento, dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente, nonché il divieto di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti (con esclusione per le regioni dei mutui già autorizzati ma non ancora contratti); il **divieto** di ricorrere **all'indebitamento** per gli investimenti;

il **divieto** di procedere nell'anno successivo all'inadempienza ad **assunzioni di personale** a qualsiasi titolo, salvo circoscritte eccezioni per talune funzioni essenziali, nonché di stipulare (qualora abbiano finalità elusiva della sanzione in esame) contratti di servizio con soggetti privati;

l'obbligo di rideterminare, nell'anno successivo all'inadempienza, in **riduzione** del 30 per cento **le indennità** di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione.

Nel caso in cui il **mancato conseguimento** del saldo sia **inferiore al 3 per cento** delle entrate finali il meccanismo sanzionatorio risulta **più graduale**, ad esempio circoscrivendo il divieto di assunzione solo a quelle di personale a tempo indeterminato, ovvero limitando al 10 per cento la riduzione delle indennità degli amministratori.

Viene inoltre affidata alla Corte dei conti, in sede di accertamento circa l'osservanza delle nuove regole sul bilancio, il potere di irrogare sanzioni agli amministratori qualora emerga l'artificioso rispetto della complessiva nuova disciplina dettata dai commi 463-482 qui illustrata, conseguito mediante una non corretta applicazione delle regole contabili.

Per quanto concerne il **meccanismo premiale**, esso viene incentrato sul **raggiungimento del saldo** obiettivo, prevedendosi: a) per **le regioni** e città metropolitane che rispettano il saldo e che, inoltre, conseguono un saldo di cassa non negativo tra entrate finali e spese finali, l'**assegnazione** delle eventuali **risorse** – da destinarsi ad investimenti - **derivanti dalle sanzioni** economiche; b) per **gli enti locali** che rispettano i saldi suddetti negli stessi termini stabiliti per le regioni, si prevede l'**assegnazione** delle eventuali **risorse** derivanti dalla **riduzione del fondo** di solidarietà comunale e dal fondo sperimentale di riequilibrio e dai versamenti e recuperi effettivamente incassati derivanti dall'applicazione dei meccanismi sanzionatori.

Il sistema premiale affronta però anche il **tema** del **pieno utilizzo delle risorse** disponibili per gli enti, con la finalità di **premiare** quelli in cui si riscontri un **impiego efficiente** delle risorse stesse. Si dispone pertanto che per **le regioni** e città metropolitane che rispettano il saldo di equilibrio, lasciando contestualmente spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti in entrata (vale a dire gli enti che utilizzano pressoché pienamente le proprie risorse) la **spesa per rapporti di lavoro flessibile** possa essere **innalzata** del 10 per cento rispetto a quanto prevede la disciplina in materia. Nella stessa finalità, per i **comuni** che vengono a trovarsi nella medesima situazione quanto al rispetto del saldo ed agli spazi finanziari inutilizzati, si prevede che il **turn over** del proprio personale possa essere **innalzato** al 75 per cento, ricorrendo taluni requisiti in ordine al rapporto tra dipendenti e popolazione dell'ente interessato.

La nuova disciplina dell'equilibrio dei bilanci nella legge di bilancio per il 2019

I commi da 819 a 826 dell'[articolo 1 della legge n. 145/2018 \(legge di bilancio per il 2019\)](#) innovano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'**equilibrio di bilancio degli enti territoriali**, definita nella legge di bilancio per il 2017 (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali a partire **dal 2019**, le regioni ordinarie a partire **dal 2021**, potranno utilizzare in modo pieno il **risultato di amministrazione** e il **fondo pluriennale vincolato** di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto, già in fase previsionale il **vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari**, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al [D.Lgs. 118/2011](#)) e le disposizioni del TUEL ([D.Lgs. 267/2000](#)), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

E' comunque prevista una specifica **clausola di salvaguardia** (di cui all'[art.17, co. 13, della legge 196/2009](#) di contabilità pubblica) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'[articolo 81 della Costituzione](#) qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di **semplificazione amministrativa**. Alle decorrenze previste (2019 per le regioni speciali, le province autonome e gli enti locali; 2021 per le regioni ordinarie) cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione). Vengono inoltre meno le sanzioni per il mancato rispetto del saldo, le disposizioni sulla premialità e la normativa relativa agli spazi finanziari (comprese, quindi, le sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi), mentre restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno peraltro solo valore conoscitivo.

Relativamente al saldo finale di competenza 2018, restano comunque fermi gli obblighi, per gli enti locali,

di monitoraggio e di certificazione dell'equilibrio di bilancio (inteso come saldo non negativo) per l'anno 2018, mentre viene esplicitamente esclusa l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. L'applicazione delle eventuali sanzioni resta ferma solo in caso di mancato conseguimento dell'equilibrio per l'anno 2017.

Per quanto concerne, specificamente, la **disapplicazione delle sanzioni per mancato rispetto del saldo finale di competenza degli anni pregressi**, i commi da 827 a 830 dell'[articolo 1 della legge n. 145/2018 \(legge di bilancio per il 2019\)](#) escludono l'applicazione delle sanzioni previste per le violazioni della normativa sul patto di stabilità interno e sul pareggio di bilancio (per gli anni 2017 e precedenti), per gli enti locali che si trovino nelle seguenti condizioni: rinnovo dei propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018; enti locali per i quali le violazioni del vincolo rilevino a seguito di accertamento successivo della Corte dei conti in caso di enti in stato di dissesto o in piano di rientro da una condizione di predissesto; enti locali in stato di dissesto che hanno adottato la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti (di cui all'art. 258 del TUEL), nel caso in cui il mancato raggiungimento del saldo sia imputabile al pagamento dei debiti residui mediante utilizzo dell'avanzo accantonato.

Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio						
	2017		2018		2019	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio	X		X		X	

3.3.7 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.557.120,71	2.557.120,71	2.557.120,71
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	837.862,01	837.862,01	837.862,01
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.627.678,56	1.627.678,56	1.627.678,56
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.022.661,28	5.022.661,28	5.022.661,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	502.266,13	502.266,13	502.266,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	50.470,41	48.827,81	47.117,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		451.795,72	453.438,32	455.148,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	1.245.051,11	1.205.256,98	1.163.820,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.245.051,11	1.205.256,98	1.163.820,25
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Obiettivi dell'amministrazione sono:

- provvedere ad una adeguata programmazione finanziaria nonché al reperimento dei finanziamenti dall'Europa ed in generale da enti sovracomunali;
- mantenere, ed ove è possibile migliorare, i servizi resi ai cittadini aiutandoli nelle incombenze burocratiche;
- effettuare investimenti su immobili comunali;
- affidare le progettazioni per la sistemazione e riqualificazione sulle aree verdi e sulla viabilità comunale;
- investire sulle soluzioni tecnologiche organizzative di semplificazione procedurale;
- informare i cittadini a proseguire nel processo partecipativo alla massima trasparenza.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	1.517.346,77	1.695.709,12	1.754.485,07	1.488.056,00	1.477.621,00	1.465.522,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.969.964,37		
Titolo 2	186.119,86	1.080.818,41	629.429,38	305.000,00	610.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	585.285,41		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	1.703.466,63	2.776.527,53	2.383.914,45	1.793.056,00	2.087.621,00	1.515.522,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.555.249,78		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali, istituzioni non presenti sul territorio comunale.

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

L'amministrazione pone particolare attenzione ai temi della sicurezza e delle pari opportunità ed intende attivare le necessarie sinergie (con ASL, Forze dell'Ordine, associazioni di volontariato) volte a contrastare, meglio ancora prevenire, l'illegalità sensibilizzando e rafforzando strumenti di controllo e informazione a disposizione della cittadinanza attraverso il servizio "Rete Comunale di attenzione".

Anche a tutela dei giovani alunni, i plessi scolastici continueranno ad essere presidiati dalla Polizia Locale.

Altro punto fermo è il sostegno delle attività della Polizia Locale mantenendo la gestione in forma associata del servizio con il Comune di Rosta garantendo così un maggior numero di unità di personale attivo sul territorio e ottimizzando il lavoro degli agenti e privilegiando la presenza effettiva "in strada" per svolgere una funzione di deterrente e di controllo e non solo sanzionatoria.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	
	2017	2018	2019				
Titolo 1	689.024,26	669.365,00	602.477,00	590.424,00	590.424,00	590.424,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	676.565,54		
Titolo 2	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	689.024,26	669.365,00	632.477,00		590.424,00	590.424,00	590.424,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	676.565,54		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

L'amministrazione inende essere partner e punto di riferimento principale per gli istituti scolastici del paese, ricercando e mettendo a disposizione le risorse umane ed economiche necessarie a garantire strutture e dotazioni adeguate. Si sosterranno spese per progetti didattici delle scuole statali e paritarie di Buttigliera Alta aventi a tema l'ambiente, la salute e la cittadinanza consapevole. Promuoverà altresì attività formative su contrasto alle nuove dipendenze ed integrazione delle molteplici forme di diversità.

Si collaborerà ai servizi di "pre e post scuola" con particolare riferimento al servizio di refezione scolastica, sia per garantire alle famiglie il miglior rapporto qualità/prezzo, sia per trasformare il pasto dei nostri giovani studenti in occasioni di apprendimento relative a stagionalità degli alimenti, tipicità regionali e corrette pratiche alimentari.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	631.557,67	648.401,00	615.744,00	600.147,00	598.504,00	596.794,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	781.839,42		
Titolo 2	52.403,78	25.000,00	138.620,64	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.848,92		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	683.961,45	673.401,00	754.364,64	600.147,00	598.504,00	596.794,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	785.688,34		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e del turismo.

L'amministrazione intende provvedere, nel prossimo quinquennio, ad effettuare investimenti al fine di promuovere storia, arte, cultura e tradizioni del Paese attraverso il sostegno delle associazioni presenti sul territorio.

MISSIONE 5						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	11.426,84	13.965,38	13.140,00	13.700,00	13.700,00	13.700,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	17.968,89	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 5	11.426,84	13.965,38	13.140,00	13.700,00	133.700,00	13.700,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	17.968,89	

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

L'amministrazione intende organizzare momenti di confronto tra i nostri studenti e campioni che hanno dedicato la propria vita allo sport e promuovere – in collaborazione con associazioni sportive, scuole e parrocchie – la conoscenza e l'utilizzo di attrezzature ed impianti sportivi di Buttigliera Alta.

Si parteciperà attivamente alle iniziative di associazioni, enti ed istituzioni, quali Special olympics e CONI, in grado di coinvolgere il comune in progetti di inclusione e promozione dell'attività fisica per tutte le fasce d'età.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	20.550,00	20.050,00	18.008,00		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	24.300,00		
Titolo 2	0,00	0,00	300.000,00		500.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	500.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	20.550,00	20.050,00	318.008,00		520.000,00	20.000,00	20.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	524.300,00		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	500,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	0,00	0,00	500,00		500,00	500,00	500,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	500,00		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Nell'intento di salvaguardare e valorizzare il territorio l'amministrazione attuerà una pianificazione urbanistica attenta all'ambiente ed alla qualità della vita volto all'inutile consumo di suolo, privilegiando e stimolando piani mirati di recupero e di riqualificazione del centro storico e di aree degradate.

MISSIONE 8						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	162.126,80	168.185,12	181.734,12	126.968,00	111.968,00	109.236,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	165.571,71	
Titolo 2	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 8	162.126,80	168.885,12	181.734,12	126.968,00	111.968,00	109.236,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	165.571,71	

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

E' obiettivo dell'amministrazione provvedere alla continua cura del verde pubblico, dedicando specifiche risorse a pulizia e decoro delle aree cittadine luogo di svago e socializzazione; ma anche destinare risorse a campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	826.152,54	887.237,80	872.878,00	896.720,00	896.720,00	896.720,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.107.967,91	
Titolo 2	890.000,00	1.094.602,00	419.946,00	1.832.342,00	20.000,00	1.418.809,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.846.876,30	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 9	1.716.152,54	1.981.839,80	1.292.824,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	2.954.844,21	

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

I temi e le opere più importanti a cui l'amministrazione pone maggiore attenzione riguardano la TORINO-LIONE, la NUOVA FERMATA FERROVIARIA BUTTIGLIERA ALTA – FERRIERA e la RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO DI VIA DELLA TORRE. Ovviamente si proseguirà con gli interventi di miglioramento e manutenzione delle strade e delle vie urbane.

MISSIONE 10						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	265.011,54	287.839,15	264.530,00	246.356,00	241.356,00	241.006,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	301.899,14	
Titolo 2	1.608.459,09	2.452.205,89	1.761.666,86	1.235.387,00	2.453.581,00	900.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.850.948,76	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 10	1.873.470,63	2.740.045,04	2.026.196,86	1.481.743,00	2.694.937,00	1.141.006,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	2.152.847,90	

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Obiettivo dell'amministrazione è provvedere all'aggiornamento del Piano di Protezione civile comunale agli ultimi standard legislativi ed operativi rinnovando una banca dati con i contatti dei cittadini, nel rispetto della privacy, per avviare in modo definitivo un nuovo sistema di allertamento telematico.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	1.000,00	4.218,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	1.000,00	4.218,00	1.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.000,00		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo dell'amministrazione è la realizzazione di un censimento delle situazioni di disagio di soggetti appartenenti alle fasce deboli per provvedere a migliorare gli interventi atti a favorire il sostegno di tali soggetti attraverso l'erogazione di contributi all'asilo nido ed altri soggetti che promuovono politiche giovanili.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	299.689,45	319.450,00	308.207,00	316.250,00	316.250,00	316.250,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	404.884,85	
Titolo 2	64.194,00	57.000,00	57.000,00	165.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	207.000,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 12	363.883,45	376.450,00	365.207,00	481.250,00	331.250,00	331.250,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	611.884,85	

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

L'amministrazione intende proseguire verso l'obiettivo della promozione del territorio attraverso una serie di iniziative volte all'avvicinamento ai prodotti locali.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	2.200,00	1.800,00	2.200,00		2.200,00	2.200,00	2.200,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.629,86		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	2.200,00	1.800,00	2.200,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.629,86		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

L'amministrazione pone particolare attenzione al tema occupazione ed intende sostenere diverse iniziative quali:

- il progetto "pratico" in collaborazione con il "Patto zona Ovest" per inserimento al lavoro over 30;
- il servizio "Informa Lavoro" presso i nostri uffici comunali;
- Assistenza al progetto "Garanzia Giovani (Youth Guarantee)", Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile – dai 16 ai 29 anni – attraverso la Regione Piemonte;
- l'adesione al servizio civile universale, per l'attivazione di progetti specifici;
- massima disponibilità di confronto con gli operatori economici.

MISSIONE 15						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	19.445,00	17.180,00	26.520,00	27.300,00	27.300,00	27.300,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	36.267,28		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	19.445,00	17.180,00	26.520,00	27.300,00	27.300,00	27.300,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	36.267,28		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	287.823,00	407.750,00	208.896,00	239.250,00	257.151,00	257.151,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	50.000,00	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 20	287.823,00	407.750,00	208.896,00	239.250,00	257.151,00	257.151,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	50.000,00	

3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	35.250,00	36.702,00	38.217,00		39.795,00	41.437,00	43.148,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	59.096,54		
TOTALE MISSIONE 50	35.250,00	36.702,00	38.217,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	59.096,54		

3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 7	1.329.165,00	1.277.165,00	1.327.165,00	1.377.165,00	1.377.165,00	1.377.165,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.524.680,42	
TOTALE MISSIONE 99	1.329.165,00	1.277.165,00	1.327.165,00	di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	1.524.680,42	

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 88 del 26/06/2019, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2019 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.
- Richiamate :
 - la deliberazione della GC n. 87 del 26/06/2019 ad oggetto "sistema di misurazione e valutazione delle performance delle posizioni organizzative e personale dei livelli anno 2019. Approvazione."
 - la deliberazione della GC n. 88 del 26/06/2019 ad oggetto "Piano delle Performance anno 2018 - Approvazione. Integrazione deliberazione della GC n. 2/2018".
- Il nucleo di valutazione (costituito per il triennio 2019-2021 con decreto Sindacale n.° 8 de 27/12/2019), verificato che la metodologia di valutazione adottata dall'Ente con Deliberazione di Giunta n. 87/2019, provvederà:
 - alla validazione degli obiettivi proposti e dettagliati nel Piano delle Performance;
 - alla pesatura dei comportamenti organizzativi e consegna delle schede di valutazione alle PO;
 - al monitoraggio intermedio dello stato di attuazione degli obiettivi;
 - alla consuntivazione del Piano della Performance
 - alla valutazione conclusiva: nei confronti delle PO.
 - L'andamento del Piano della Performance può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., inseriti al punto 3.1.3 "Indirizzi ed obiettivi strategici"

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità finanziaria e dai nuovi principi contabili porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. Il principio contabile guida diventa quindi quello dell'"esigibilità" ossia un movimento contabile, debito o credito, è iscrivibile in bilancio in funzione della sua effettiva possibilità di pagamento o riscossione, in base al titolo giuridico che lo sorregge.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende anche in questo caso non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Si ritiene di mantenere, per il momento, inalterata la politica tributaria del triennio 2020-2022 rispetto a quanto stabilito nel 2019: quindi tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria tributaria approvata per l'esercizio 2019, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

I riferimenti alle decisioni assunte per il 2019 devono intendersi estesi in termini generali agli esercizi 2020/2021/2022.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative. Anche la legge 232/2016 ha introdotto alcune modifiche alla normativa, con particolare riferimento ai comodati gratuiti. L'impianto normativo è attualmente stabile.

Le aliquote previste per il 2020 sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE

ALIQUOTA

DETRAZIONE

ALIQUOTA BASE	0,85%	
ALIQUOTA RIDOTTA	0,46%	
ALIQUOTA ABIT. PRINC.	0,40%	200,00 Euro
ALIQUOTA TERRENI AGR.	0,56%	

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 Legge 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU /TASI derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli 2015.

Così come per il 2016, 2017 e 2018, l'articolo 1 comma 28 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 consente ai comuni che hanno deliberato il mantenimento della maggiorazione TASI nella misura applicata per l'anno 2015 (come prescritto dal predetto comma 28) di continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016. Ad oggi tale maggiorazione non è prevista nell'attuale disegno di legge di bilancio. Il Comune di Buttigliera Alta non ha mai deliberato la suddetta maggiorazione.

Il tributo è destinato alla parziale copertura dei seguenti servizi indivisibili.

Le aliquote, previste per l'anno 2020 sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
FABBRIC. RURALI STRUM.	0,1%	
FABBRIC. IMPRESE COSTRUTTRICI	0,25%	

Accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione: il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU, della TASI e dell'ICI da attività di accertamento è registrata sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

RECUPERO EVASIONE ICI

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento; tuttavia il potere di accertare l'ICI si è oramai concluso, pertanto le poste residuali si riferiscono esclusivamente a somme per le quali è stata concessa rateizzazione in passato, nonché a

riscossioni di entrate precedentemente gestite per cassa, che devono rimanere gestite per cassa fino al loro esaurimento.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento riguarderà gli anni di imposta dall'anno 2015 e successivi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

L'accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF può seguire due modalità differenti: la regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2019 le entrate per l'addizionale comunale IRPEF sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2017 per addizionale IRPEF, incassati in c/competenza nel 2017 e in c/residui nel 2018). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Si è reso necessario, pertanto, rivedere l'accertamento di tale entrata, al fine di renderlo conforme alla nuova modalità di contabilizzazione.

Il gettito previsto è pari a:

€ 683.000,00 per il 2020 di cui € 9.000,00 a titolo di recupero anni precedenti

€ 683.000,00 per il 2021 di cui € 9.000,00 a titolo di recupero anni precedenti

€ 683.000,00 per il 2022 di cui € 9.000,00 a titolo di recupero anni precedenti

Per l'anno 2020 si prevede di confermare l'aliquota 2019 nella misura lo 0,65 % con esenzione totale dei redditi fino a € 8.000,00.

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come saranno previsti nel Piano Finanziario 2020;

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è effettuata in concessione alla ditta Maggioli Tributo SPA, fino al 31.12.2019.

Il gettito previsto per l'imposta comunale sulla pubblicità è pari a:

€ 23.000,00 per il 2020

€ 23.000,00 per il 2021

€ 23.000,00 per il 2022

Il gettito previsto per il diritto sulle pubbliche affissioni è pari a:

€ 6.100,00 per il 2020

€ 6.100,00 per il 2021

€ 6.100,00 per il 2022

TOSAP

Per la tassa di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata di € 23.000,00 per gli anni 2020/2022. La previsione è stata effettuata in relazione all'effettivo gettito conseguito nel 2019.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue.

Riguardo i tributi locali è obiettivo primario mantenere, ed ove è possibile migliorare, l'impegno volto al controllo ed il recupero dei tributi dovuti così da contrastare e ridurre al minimo l'evasione, anche nell'ottica di una corretta equità fiscale.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.512.072,00	2.554.636,00	2.525.836,00	2.557.778,00	2.554.778,00	2.554.778,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.512.072,00	2.554.636,00	2.525.836,00	2.557.778,00	2.554.778,00	2.554.778,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente che provengono prevalentemente da Regione e Stato:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	825.708,00	894.388,00	913.777,00	832.905,00	831.055,00	816.055,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	825.708,00	894.388,00	913.777,00	832.905,00	831.055,00	816.055,00

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali. La componente maggiore delle entrate extratributarie riguarda gli introiti che derivano dalle sanzioni amministrative erogate dalla Polizia Locale (gestita in forma associata con il Comune di Rosta)

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	543.606,00	522.409,00	504.715,00	509.568,00	509.871,00	509.691,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	749.930,00	774.789,00	522.000,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	100,00	50,00	50,00	50,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	21.000,00	227.503,00	128.971,00	39.600,00	39.600,00	39.600,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	176.714,00	152.807,00	159.217,00	153.765,00	145.777,00	145.777,00
TOTALE TITOLO 3	1.492.250,00	1.678.508,00	1.315.003,00	1.217.983,00	1.210.298,00	1.210.118,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie. Le risorse maggiori provengono dai trasferimenti dalla Regione Piemonte.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	405.000,00	424.100,00	862.900,00	1.105.000,00	2.170.485,00	1.578.809,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	1.228.428,00	2.297.288,00	903.000,00	2.485.630,00	740.000,00	500.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	114.500,00	236.900,00	295.220,00	145.000,00	45.000,00	35.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	488.338,00	266.294,00	175.000,00	302.099,00	263.096,00	270.000,00
TOTALE TITOLO 4	2.236.266,00	3.224.582,00	2.236.120,00	4.037.729,00	3.218.581,00	2.383.809,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Non sono previste movimentazioni in merito.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per l'accensione di nuovi mutui.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. Visto anche il trend storico dell'ente ed il fondo cassa, non è prevista la necessità di ricorrere a tale strumento.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

1. l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
2. gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
3. il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
4. le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
5. le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
6. le spese per le attività del difensore civico.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	116.500,00	116.500,00	116.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	147.938,87		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	116.500,00	116.500,00	116.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	147.938,87		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente, alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori ed a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	318.685,00	318.541,00	318.541,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	383.352,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	318.685,00	318.541,00	318.541,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	383.352,21		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprendono:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente;

- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Primario obiettivo dell'amministrazione è provvedere ad una adeguata programmazione finanziaria attraverso una sinergia virtuosa di amministratori e responsabili degli uffici comunali nonché conferire il massimo impegno per reperire finanziamenti dall'Europa ed in generale da enti sovracomunali aumentando altresì la capacità di spesa attraverso importanti investimenti nei settori che generano risparmi – come quello energetico. Allo stato attuale queste sono le vie preferite per la realizzazione di opere importanti e significative rispetto al ricorso ad aumenti – ritenuti impraticabili - delle “tasse locali” ovvero all'indebitamento pluriennale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	137.589,00	137.589,00	137.589,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.337,35		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	137.589,00	137.589,00	137.589,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.337,35		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale e delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'enteche comprendono:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale;
- la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente;
- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa;
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non sono comprese le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Riguardo i tributi locali è obiettivo primario mantenere, ed ove è possibile migliorare, i servizi resi ai cittadini aiutandoli nelle incombenze burocratiche.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	299.935,00	294.744,00	294.745,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	366.005,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.885,10		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	299.935,00	294.744,00	294.745,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	401.890,70		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi destinati alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali. Comprende in via principale le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comunali; in particolare l'amministrazione comunale intende effettuare investimenti su immobili comunali tra i quali la riqualificazione totale di tutti gli impianti di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a LED, progettare e ristrutturare i locali oggi sede della biblioteca comunale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	6.550,00	6.550,00	6.550,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.339,32		
Titolo 2	previsione di competenza	305.000,00	610.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	549.396,79		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	311.550,00	616.550,00	56.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	559.736,11		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- le connesse attività di vigilanza e controllo;
- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- le certificazioni di agibilità, attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n.°50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Rientrano invece in tale fattispecie gli incarichi affidati per le progettazioni; a tal proposito è obiettivo dell'amministrazione affidare le progettazioni per:

1. la sistemazione delle aree di parcheggio e banchine del tratto centrale di c.so Superga in analogia a quanto realizzato in c.so Laghi;
2. la riqualificazione del verde sul fronte dell'area produttiva/commerciale di via della Praia per rendere più gradevole l'ingresso nel Comune e creare aree di riposo per i lavoratori dell'area;
3. la realizzazione una pista ciclo pedonale sulla SP 186 per collegare Buttigliera con Rosta;
4. il miglioramento della viabilità nel tratto più stretto di via Monte Cuneo portando la sezione stradale idonea ad un doppio senso;

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	273.519,00	265.019,00	255.019,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	447.635,82		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3,52		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	273.519,00	265.019,00	255.019,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	447.639,34		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile, per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Rientrano in tale ambito anche i servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, ivi comprese le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	123.737,00	123.937,00	123.837,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	157.272,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	123.737,00	123.937,00	123.837,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	157.272,70		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement, per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

In Italia certamente non mancano leggi e norme atte a promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa ed a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal proposito l'amministrazione intende investire sulle soluzioni organizzative per curare la pubblicazione di deliberazioni, ordinanze, avvisi, manifesti, gare, concorsi e qualunque altro atto del Comune di Buttigliera Alta che debba essere portato a conoscenza dei cittadini attraverso l'Albo Pretorio on line. Tali investimenti sono compresi nelle spese del centro elettronico inserito nella medesima missione al programma 4 poichè affidato al servizio CED -Tributi.

Le attrezzature strumentali informatiche in dotazione agli uffici sono quelle strettamente indispensabili a garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e non è possibile prevedere riduzioni, anzi il continuo ampliamento e/o attivazione di nuove procedure per la digitalizzazione della P.A. rende necessario prevedere un graduale aggiornamento delle attrezzature attualmente in dotazione ormai obsolete ed insufficienti alle crescenti esigenze informatiche.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, per il reclutamento del personale, per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	211.541,00	214.741,00	212.741,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	289.082,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	211.541,00	214.741,00	212.741,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	289.082,50		

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non è presente tale fattispecie sul territorio comunale.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Non sono presenti case circondariali nel territorio comunale

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi i servizi di:

- polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio;
- polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente;
- polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

A tal fine sono comprese le spese per:

- l'attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente
 - il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;
 - i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso;
 - amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;
 - l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

L'amministrazione pone particolare attenzione ai temi della sicurezza e delle pari opportunità al fine di:

- attivare le necessarie sinergie (con ASL, Forze dell'Ordine, associazioni di volontariato) volte a contrastare, meglio ancora prevenire, qualsivoglia ostacolo potrà frapporsi tra cittadini di sesso, religione, età ed origini, abilità, convinzioni e orientamenti diversi nonché educare alla diversità sfruttando linguaggi, sensibilità, eventi e formati che possono offrire ambiti tra loro complementari (sport, volontariato, cultura, formazione scolastica);
- attivare le necessarie sinergie con i comuni limitrofi e le Forze dell'Ordine;
- sostenere la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Rosta garantendo così un maggior numero di unità di personale attivo sul territorio e ottimizzando il lavoro degli agenti e privilegiando la presenza effettiva "in strada" per svolgere una funzione di deterrente e di controllo e non solo sanzionatoria
 - sostenere lo sviluppo della rete – anche questa intercomunale ed in stretta relazione con tutte le Forze dell'Ordine – di apparecchiature digitali per il controllo del traffico e del territorio nonché della videosorveglianza al fine di ridurre gli incidenti stradali ed effettuare attività di contrasto alla criminalità;
 - promuovere campagne di prevenzione e sensibilizzazione nei confronti di fenomeni che, pur non ledendo fisicamente le persone, sono forse persino più odiosi (pensiamo a truffe e raggiri a danno dei nostri anziani).
 - rafforzare lo strumento di controllo, informazione e prevenzione a disposizione di tutta la cittadinanza che è rappresentato dalla "Rete comunale di attenzione": un servizio ormai istituzionalizzato e gestito sotto la supervisione della Polizia Locale che può aiutare in modo concreto tutti i Cittadini nella prevenzione dei reati;
 - presidio quotidiano dei nostri plessi scolastici nel momento dell'entrata e dell'uscita da scuola dei bambini con l'ausilio della Polizia Municipale di privati cittadini individuati e selezionati dalle Associazioni di volontariato attive sul nostro territorio.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	590.424,00	590.424,00	590.424,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	676.565,54		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	590.424,00	590.424,00	590.424,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	676.565,54		

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza, per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Si precisa che a tal fine sono state affidate le necessarie risorse in capo alla Polizia Locale alla medesima missione, programma 1 "Polizia Locale e amministrativa".

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni;
- le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario;
- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia;
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia);
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" e le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

L'amministrazione inende essere partner e punto di riferimento principale per gli istituti scolastici del paese, ricercando e mettendo a disposizione le risorse umane ed economiche necessarie a garantire strutture e dotazioni adeguate. Si sosterranno spese per progetti didattici delle scuole statali e paritarie di Buttigliera Alta aventi a tema l'ambiente, la salute e la cittadinanza consapevole. Promuoverà altresì attività formative su contrasto alle nuove dipendenze ed integrazione delle molteplici forme di diversità.

Si collaborerà ai servizi di "pre e post scuola" con particolare riferimento al servizio di refezione scolastica, sia per garantire alle famiglie il miglior rapporto qualità/prezzo, sia per trasformare il pasto dei nostri giovani studenti in occasioni di apprendimento relative a stagionalità degli alimenti, tipicità regionali e corrette pratiche alimentari.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	106.917,00	106.917,00	106.917,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	135.577,01		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	106.917,00	106.917,00	106.917,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	135.577,01		

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni;
- le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore;
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria;
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni;
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	156.771,00	155.128,00	153.418,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	215.771,97		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	348,92		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	156.771,00	155.128,00	153.418,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	216.120,89		

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per:

- l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario;

- a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Non sono presenti sul territorio strutture universitarie; l'amministrazione si fa comunque carico di alcuni oneri a sostegno degli studenti destinando risorse nella medesima missione, programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Non sono presenti sul territorio strutture di tale fattispecie; l'amministrazione si fa comunque carico di alcuni oneri a sostegno degli studenti destinando risorse al programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" della medesima missione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico, per assistenza scolastica in generale legata al trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	336.459,00	336.459,00	336.459,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	430.490,44		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	336.459,00	336.459,00	336.459,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	433.990,44		

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

L'amministrazione ha destinato risorse in tal senso al programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" della medesima missione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per

- la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti;
- la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente;
- la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Al momento non sono state destinate risorse specifiche in merito, ma l'amministrazione intende provvedere, nel prossimo quinquennio, alla valorizzazione della la Torre della Bicocca, uno dei simboli storici più suggestivi del territorio.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per

- la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento;
- la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie;
 - sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico;
 - la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche;
 - la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro);
 - la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali;
 - il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

L'amministrazione si è posta diversi obiettivi turistici tra i quali:

- promuovere storia, arte, cultura e tradizioni del Paese attraverso il sostegno delle associazioni presenti sul territorio;
- valorizzare la Torre della Bicocca, come già descritto in precedenza;
- progettazione della riqualificazione della biblioteca;
- promozione della cultura del territorio e del turismo cercando tutte le sinergie possibili con enti sovracomunali quali Fondazioni, l'Associazione Città del Bio, i consorzi turistici (Turismo Ovest), il Patto territoriale Zona Ovest, il Fondo Ambiente Italiano, per di aumentare le ricadute positive su bellezze architettoniche e prodotti tipici locali.
- promozione de la "cultura del cibo buono, pulito e giusto" sostenendo iniziative quali "Terra Madre".

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	13.700,00	13.700,00	13.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.968,89		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	120.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	13.700,00	133.700,00	13.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.968,89		

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per:

- il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...);
- iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni;
- la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano;
- la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
- la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti;
- gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...);
- iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

L'amministrazione intende organizzare momenti di confronto tra i nostri studenti e campioni che hanno dedicato la propria vita allo sport e promuovere – in collaborazione con associazioni sportive, scuole e parrocchie – la conoscenza e l'utilizzo di attrezzature ed impianti sportivi di Buttigliera Alta.

Si parteciperà attivamente alle iniziative di associazioni, enti ed istituzioni, quali Special olympics e CONI, in grado di coinvolgere il comune in progetti di inclusione e promozione dell'attività fisica per tutte le fasce d'età.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	24.300,00		
Titolo 2	previsione di competenza	500.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	500.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	520.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	524.300,00		

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani, le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato e le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

L'amministrazione ha destinato delle risorse per le attività destinate ai giovani alla missione 6 programma 1 "Sport e tempo libero"

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Sono comprese le spese per

- sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica;
- per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù);
- per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica;
- per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00		

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprendono le spese per:

- l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione;

- per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Nell'intento di salvaguardare e valorizzare il territorio l'amministrazione attuerà una pianificazione urbanistica attenta all'ambiente ed alla qualità della vita volto all'inutile consumo di suolo, privilegiando e stimolando piani mirati di recupero e di riqualificazione del centro storico, della "ex scuola di via Capoluogo" e di aree degradate. Si provvederà altresì a concludere l'iter procedurale che permetterà la vendita e la riqualificazione dell'area degradata "ex bocciofila" al confine con il comune di Rosta.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	126.968,00	111.968,00	109.236,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.571,71		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	126.968,00	111.968,00	109.236,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.571,71		

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese:

- per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni;
- per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa;
- per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni;
- per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico, per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa) per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non rientrano le spese di cui alla missione 11 programma 1 "Sistema di protezione civile" relative al sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per

- il recupero di miniere e cave abbandonate;
- per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente;
 - per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale
 - per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi;
 - a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
 - per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili);
 - per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;
 - per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese e per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nei corrispondenti programmi della medesima missione.

E' obiettivo dell'amministrazione provvedere alla continua cura del verde pubblico, dedicando specifiche risorse a pulizia e decoro delle aree cittadine luogo di svago e socializzazione; ma anche destinare risorse a campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	81.000,00	81.000,00	81.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	118.809,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	81.000,00	81.000,00	81.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	118.809,13		

4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento, per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale, per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Nei prossimi anni, in continuità con il precedente mandato, l'amministrazione continuerà a promuovere ed investire sull'eco-sostenibilità, utilizzo di fonti rinnovabili, riduzione di rifiuti ed inquinamento atmosferico, aumento della raccolta differenziata.

Con opportuni incentivi, si cercherà di stimolare l'iniziativa di chi – privati o aziende – vorrà investire nei propri immobili per i fini summenzionati oltre che avviare la raccolta di manifestazioni di interesse per l'installazione di infrastrutture di ricarica per auto elettriche.

In tema di raccolta differenziata, l'obiettivo di medio-lungo termine è dato dal pieno raggiungimento degli standard europei di prevenzione, recupero e riciclo dei rifiuti urbani ed il passaggio alla tariffazione puntuale. In questo contesto, gli obiettivi concreti risultano essere:

- emanare un nuovo Regolamento di conferimento all'ecocentro (che ne semplifichi l'operatività, aumentando l'inclinazione dei cittadini a conferire);
- ottimizzare la raccolta porta a porta a Capoluogo nel centro storico, in cui non è possibile accedere con mezzi di grandi dimensioni, ripensandola per migliorare l'impatto urbano;
- rinnovare le isole ecologiche di Ferriera (è già in corso uno studio di fattibilità con valutazione di passaggio alla soluzione "interrata" o "semi-interrata") e controllare l'utilizzo con badge e telecamere per scoraggiare abbandoni e conferimenti di non residenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	803.000,00	803.000,00	803.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	971.428,52		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.134,30		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	803.000,00	803.000,00	803.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	976.562,82		

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di smministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per:

- la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria;
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico;
- le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento;
- la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento;
- per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

A partire dal 2021 è previsto un intervento di rifacimento delle acque bianche del concentrico cittadino.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	12.720,00	12.720,00	12.720,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.730,26		
Titolo 2	previsione di competenza	1.802.342,00	0,00	1.000.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.802.342,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	1.815.062,00	12.720,00	1.012.720,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.820.072,26		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici e le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	30.000,00	20.000,00	418.809,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	39.400,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	30.000,00	20.000,00	418.809,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	39.400,00		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento e le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria, le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario, le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

A tal proposito i temi e le opere più importanti a cui l'amministrazione pone maggiore attenzione riguardano:

1. TORINO-LIONE: sostegno dell'opera con lo scopo di garantirne i migliori vantaggi economici e sociali agli abitanti del Comune di Buttigliera Alta, in termini di riqualificazione territoriale e nuovi servizi;

2. NUOVA FERMATA FERROVIARIA BUTTIGLIERA ALTA – FERRIERA: sostegno dell'opera affinché il Comune sia servito dal Servizio Ferroviario Metropolitano FM3 con più corse all'ora verso Torino Porta Nuova e verso Bussoleno la cui progettazione definitiva è stata ultimata.

3. RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO DI VIA DELLA TORRE: Questo intervento, parte integrante della Fermata ferroviaria di cui al punto precedente, prevede la realizzazione di un nuovo sottopasso adeguato per altezza e a doppia corsia e la riqualificazione dell'esistente come collegamento ciclo-pedonale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre,

- i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie;
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.);
 - le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano;
 - le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane);
 - le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico;
 - le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Non sono presenti tali fattispecie nel territorio.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Non sono presenti tali fattispecie sul territorio

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Sono comprese le spese per:

- il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento;
 - per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche;
 - per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai;
 - per gli impianti semaforici
 - per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Per quanto concerne la gestione delle strade e delle vie urbane, l'amministrazione intende provvedere a:

- riduzione delle spese di manutenzione mediante campagne di sensibilizzazione nell'educazione ambientale nei confronti della cittadinanza, soprattutto dei più giovani;
- promozione degli orti urbani;
- riqualificare totalmente gli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali con corpi illuminanti a led di ultima generazione e con lavori di efficientamento delle infrastrutture, usufruendo di un finanziamento europeo già ottenuto dalla Regione Piemonte;
- conclusione della pista ciclo pedonale con sottostanti fognature in c.so Superga;
- riqualificazione dell'area sul fronte del comune in via Reano, realizzando un camminamento pedonale idoneo;
- asfaltatura della viabilità circostante l'area artigianale di strada della Praia e corso Torino.
- completare la nuova area per orti sociali in via Dora Riparia;
- riasfaltare strada degli Abay realizzando un camminamento laterale almeno nel primo tratto e realizzare una semplice rotonda all'incrocio con via Stazione;
- riqualificare i marciapiedi in corso Torino e completare il tratto mancante;
- completare ultimo tassello di riqualificazione dell'area circostante il Comune, cioè la piazza tra la chiesa di S. Marco ed il palazzo civico;
- coordinare con Smat il completamento del tratto mancante della fognatura in via della Torre;
- completare lo studio di riqualificazione di strada Antica di Francia con il collegamento alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso;
- intervenire per la sistemazione di piazza S. Maurizio.
- ricollocazione della pista di Guida sicura a Buttigliera Alta, con l'obiettivo di portare sul territorio una rinnovata struttura di eccellenza nel sistema della formazione dei conducenti dei veicoli in ottica di prevenzione dell'incidentalità

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	246.356,00	241.356,00	241.006,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	301.899,14		
Titolo 2	previsione di competenza	1.235.387,00	2.453.581,00	900.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.850.948,76		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.481.743,00	2.694.937,00	1.141.006,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.152.847,90		

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprendono le spese:

- a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non sono ricomprese le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi. A tal proposito si precisa che l'amministrazione comunale, così come svolto in passato, continuerà ad effettuare quegli interventi dedicati al miglioramento dell'assetto idrogeologico.

Si provvederà altresì all'aggiornamento del Piano di Protezione civile comunale, con il supporto di esperti professionisti, per l'adeguamento agli ultimi standard legislativi ed operativi rinnovando una banca dati con i contatti dei cittadini, nel rispetto della privacy, per avviare in modo definitivo un nuovo sistema di allertamento telematico.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori che comprendono:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili;
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura);
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori;
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivo dell'amministrazione è la realizzazione di un censimento delle situazioni di disagio di soggetti appartenenti alle fasce deboli per provvedere a migliorare gli interventi atti a favorire il sostegno di tali soggetti attraverso l'erogazione di contributi all'asilo nido ed altri soggetti che promuovono politiche giovanili quali:

- contrasto alla dispersione scolastica dopo la scuola dell'obbligo;
- il centro giovani "CENJO" con l'Informagiovani, gli spazi studio, la ludoteca, le serate a tema per i genitori sui temi più importanti che coinvolgono i giovani e le famiglie;
- i progetti "estate ragazzi" ed "estate bimbi", grazie a centri estivi promossi in collaborazione con le parrocchie ed associazioni;
- i concerti e le attività musicali, con il supporto di giovani talenti del territorio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	44.600,00	44.600,00	44.600,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	63.572,02		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	44.600,00	44.600,00	44.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	63.572,02		

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Essi comprendono

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
 - le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura;
 - le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.;
 - le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili;
 - le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.
- Obiettivo dell'amministrazione è continuare a sostenere tale categoria mediante contributi ad associazioni o altri soggetti che si occupano di tali aspetti per i quali sono stati stanziati fondi al programma 4 della medesima missione "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani comprendono:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.);
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie;
- Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivo dell'amministrazione è continuare a sostenere tale categoria mediante contributi ad associazioni o altri soggetti che si occupano di tali aspetti per i quali sono stati stanziati fondi al programma 4 della medesima missione "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale che comprendono:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà;
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.;
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.805,35		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.805,35		

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione che comprendono:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione;
- le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie;
- le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

L'amministrazione pone particolare attenzione alle famiglie provvedendo a destinare risorse per il sostentamento delle spese ordinarie (attraverso contributi a soggetti all'uopo designati oppure mediante erogazione diretta ai soggetti bisognosi), alla raccolta alimentare in scuole e supermercati ed al sostegno all'occupazione di soggetti disagiati, attraverso il coinvolgimento in lavori socialmente utili e borse lavoro.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	29.400,00	29.400,00	29.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	47.000,15		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	29.400,00	29.400,00	29.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	47.000,15		

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa che comprendono:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non sono comprese le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale e le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

A tal proposito l'amministrazione investe una considerevole risorse a sostegno delle associazioni che operano sul territorio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	193.000,00	193.000,00	193.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.014,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	193.000,00	193.000,00	193.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.014,00		

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprendono le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile, le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi e le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi legati all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia;
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri;
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

A tal proposito si precisa che l'amministrazione comunale provvede al rimborso di talune spese cimiteriali ai soggetti meno abbienti mediante finanziamento al programma della missione riguardante il sostegno alle famiglie.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	33.250,00	33.250,00	33.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.493,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	165.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	207.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	198.250,00	48.250,00	48.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	252.493,33		

4.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Sono comprese le spese per:

- l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine;
- la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio;
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali;
- la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore;
- per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

L'amministrazione intende proseguire verso l'obiettivo della promozione del territorio attraverso:

- l'istituzione del marchio "DENOMINAZIONE DI ORIGINE COMUNALE" per riscoprire e promuovere le varie eccellenze presenti sul nostro Comune, incentivando la "cultura del territorio";
- promuovendo fiere e mostre tematiche che aiutino le persone ad avvicinarsi ai prodotti locali, detti a km zero;
- realizzazione del nuovo piano commercio che prevede possibilità di sviluppo in senso moderno ed il potenziale recupero di aree degradate;
- collaborazione con gli operatori del commercio ambulante per migliorarne in modo significativo il servizio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.629,86		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.629,86		

4.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa, per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie, per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

L'amministrazione intende impegnarsi per:

- potenziare la rete Wi-Fi pubblica esistente ed estendendola a nuove aree attraverso i fondi destinati dal bando pubblico "SMART CITY" ;
- promuovere la diffusione del progetto "Onde.City" per la gestione in modo diretto del servizio raccolta rifiuti;
- proseguire nel processo di ammodernamento della "macchina comunale" per avvicinarla al Cittadino e permetterle un accesso più rapido e semplice (archivi informatici, pratiche on-line, sistemi di segnalazione comunicazione).

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

A tal proposito L'amministrazione ha destinato risorse al programma 03 della medesima missione "Sostegno all'occupazione".

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.900,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.900,00		

4.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro che comprendono:

- le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali;
 - le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati;
 - le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo;
 - le spese a favore dei lavoratori socialmente utili;
 - le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- Sono escluse le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento. A tal proposito l'amministrazione pone particolare attenzione al tema occupazione mediante il sostegno a:

- al progetto "pratico" in collaborazione con il "Patto zona Ovest" per inserimento al lavoro over 30;
- il servizio "Informa Lavoro" presso i nostri uffici comunali;
- Assistenza al progetto "Garanzia Giovani (Youth Guarantee)", Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile – dai 16 ai 29 anni – attraverso la Regione Piemonte;
- l'adesione al servizio civile universale, per l'attivazione di progetti specifici;
- massima disponibilità di confronto con gli operatori economici.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	32.367,28		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	32.367,28		

4.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, i trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, i fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

L'importo destinato a tale fondo è stato ponderato in relazione ad eventuali rischi derivanti da cause/contenzioni in essere a cui l'ente è potenzialmente sottoposto.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.000,00		

4.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	150.250,00	158.151,00	158.151,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	150.250,00	158.151,00	158.151,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, i Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Comprende, ad esempio, il fondo indennità di fine mandato o il fondo accantonato per i rinnovi contrattuali.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	39.000,00	49.000,00	49.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	39.000,00	49.000,00	49.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione e le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	39.795,00	41.437,00	43.148,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.096,54		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	39.795,00	41.437,00	43.148,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.096,54		

4.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 7	previsione di competenza	1.377.165,00	1.377.165,00	1.377.165,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.524.680,42		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.377.165,00	1.377.165,00	1.377.165,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.524.680,42		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si segnala che l'amministrazione comunale possiede partecipazione diretta alle seguenti società:

Organismi partecipati	Quota di partecipazione
ACSEL S.p.A.	4,97%
CIDIU S.p.A. – CIDIU SERVIZI S.p.A	1,395%
SMAT S.p.A.	0,00013%
TRM S.p.A.	0,0022%
ZONA OVEST di TORINO S.r.l.	2,98%

Organismi partecipati indirettamente
ACSEL ENERGIA S.r.l.
AIDA AMBIENTE S.r.l.
RISORSE IDRICHE S.p.A.
SOCIETA' "AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI"
SOCIETA' CANAVESANA ACQUE S.r.l.

L'elencazione degli organismi gestionali "partecipati" è esaustiva e comprende partecipate in misura non significativa in termini patrimoniali.

Tipologia	Numero	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consorzi	Numero	2	2	2	2	2	2
Aziende	Numero	0	0	0	0	0	0
Istituzioni/Fondazioni	Numero	0	0	0	0	0	0
Società di Capitali	Numero	5	5	5	5	5	5
Servizi in concessione	Numero	0	0	0	0	0	0
CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (CADOS)							
Corso Francia n. 98 – 10098 Rivoli (TO)							
Attività	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acel S.p.A. e Cidiu S.p.A.). Per visualizzare la carta dei servizi consultare il sito della società.						
Enti consorziati n. 54	ALMESE, AVIGLIANA, BORGONE SUSÀ, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CHIANOCCO, CHIUSA, SAN MICHELE, CONDOVE, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, RUBIANA, S. ANTONINO DI SUSÀ, S. DIDERO, SAN GIORIO DI SUSÀ, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO, BARDONECCHIA, CESANA TORINESE, CHIOMONTE, CLAVIERE, EXILLES, OULX, SALBERTRAND, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VILLARBASSE, VENARIA, REALE, COAZZE, GIAVENO, REANO, SANGANO, TRANA, VALGIOIE						
Quota di partecipazione	1,855%						
Capitale di dotazione	€ 50.694,00						
Patrimonio netto	€ 847.096,00						
Risultato economico di esercizio	€ 188.377,00						
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE VALLE- SUSÀ (CONISA)							
P.zza S. Francesco n. 4 - 10059 Susà (TO)							
Attività	Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale.						
Enti consorziati n. 37	ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE, BRUZOLO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SANT'AMBROGIO, SANT'ANTONINO, SAN DIDERO, SALBERTRAND, SAN GIORIO, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLAR DORA, VILLAR FOCCHIARDO.						
Quota di partecipazione	7,35%						
Capitale di dotazione	€ 250.000,00						
Patrimonio netto	€ 2.646.156,39						
Risultato economico di esercizio	€ 421.538,85						

CIDIU S.P.A.	
Via Torino n. 9 - 10093 Collegno (TO)	
Attività	Opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate.
Enti associati N. 19	COMUNE DI RIVOLI, COMUNE DI COLLEGNO, COMUNE DI GRUGLIASCO, AMIAT S.P.A., COMUNE DI ALPIGNANO, COMUNE DI DRUENTO, COMUNE DI GIAVENO, COMUNE DI VENARIA REALE, COMUNE DI PIANEZZA, COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA, COMUNE DI ROSTA, COMUNE DI VILLARBASSE, COMUNE DI SAN GILLIO, COMUNE DI TRANA, COMUNE DI SANGANO, COMUNE DI COAZZE, COMUNE DI REANO, COMUNE DI VALGIOIE, C.A.DO.S.
Quota di partecipazione	1,409%
Capitale di dotazione	€ 10.000.000,00
Patrimonio netto	€ 17.469.163,00
Risultato economico di esercizio	€ 136.901,00
S.M.A.T. TORINO SPA	
Corso XI Febbraio n.14 - 10152 Torino	
Attività	Gestione del servizio idrico integrato
Enti associati	COMUNE DI TORINO, FINANZIARIA CITTÀ DI TORINO S.R.L. E 286 COMUNI ED ENTI LOCALI.
Capitale di dotazione	€ 345.533.762
Quota di partecipazione	0,00013%
Patrimonio netto	616.282.915
Utile netto d'esercizio	51.963.466
ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.	
Piazza Cavalieri dell'Annunziata n. 7 - 10093 Collegno (TO)	
Attività	Promozione sviluppo locale integrato
Enti associati n. 11	COMUNI DI ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VENARIA REALE, VILLARBASSE.
Capitale di dotazione	€ 100.000,00
Quota di partecipazione	2,89%
Patrimonio netto	141.753
Utile netto d'esercizio	3.744
T.R.M. S.P.A.	
Via Paolo Gorini n. 50 - 10137 Torino	
Attività	Si occupa della progettazione, della realizzazione e della gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, nell'Area Sud-Est della Provincia di Torino.
Enti associati n. 39	TRM V SPA, COVAR 14, CCS, C.A.DO.S., CONSORZIO ACEA PINEROLESE, COMUNI DI TORINO, ALMESE, BORGARO T.SE, BRANDIZZO, BROZOLO, BUTTIGLIERA ALTA, CASALBORGONE, CASELLE TORINESE, CASTAGNETO PO, CASTIGLIONE TORINESE, CAVAGNOLO, CHIVASSO, CINZANO, DRUENTO, FOGLIZZO, GASSINO TORINESE, GRUGLIASCO, LAURIANO, LEINÌ, LOMBARDORE, MONTANARO, MONTEU DA PO, RIVALBA, SAN BENIGNO CANAVESE, SAN MAURO, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, SCIOLZE, SETTIMO TORINESE, TORRAZZA PIEMONTE, VENARIA, VEROLENGO, VERRUA SAVOIA, VOLPIANO.
Capitale di dotazione	€ 86.794.220,00
Quota di partecipazione	0,00203%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€ 67.150.822,00
Utile netto d'esercizio	€ 22.176.549,00
Patrimonio netto	€ 59.283.079,00
A.C.S.E.L. S.P.A.	
Via delle Chiuse n. 21 - 10057 Sant' Ambrogio di Torino (TO)	
Attività	Fornisce servizi di carattere ambientale sul territorio dei comuni soci.
Enti associati n. 37	COMUNI DI ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE SUSA, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCHO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SALBERTRAND, ST AMBROGIO DI TORINO, ST ANTONINO DI SUSA, SAN DIDERO, SAN GIORIO DI SUSA, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO.
Capitale di dotazione	€ 120.000,00
Quota di partecipazione	4,97%
Patrimonio netto	€ 8.700.955,00
Utile netto d'esercizio	€ 205.517,00

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2020	2021	2022
FPV - Parte corrente	0,00	0,00	0,00
FPV - Parte Capitale	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici":

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";

- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riportano le schede dell'elenco annuale, approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 97 del 16.07.2019, redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE _ COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA _ QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	825.000,00 €	2.002.631,24 €	1.578.808,77 €	4.406.440,01 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.802.341,70 €	0,00 €	0,00 €	1.802.341,70 €
stanziamenti di bilancio	100.000,00 €	193.095,57 €	200.000,00 €	493.095,57 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	783.288,00 €	907.852,93 €	500.000,00 €	2.191.140,93 €
totale	3.510.629,70 €	3.103.579,74 €	2.278.808,77 €	8.893.018,21 €

Il referente del programma
(..geom. Giovanni DE VECCHIS..)



Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE _ COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA _
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle opere incompiute																		
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutture di rete	
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										

Nota
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013)
- c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

Il referente del programma
(...geom. Giovanni DE VECCHIS...)



**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE _ COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA _
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 8, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Nota
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

Il referente del programma
(...geom. Giovanni DE VECCHIS...)



**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUP (1)	Cod. Inv. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (8)	codice OTAF			localizzazione codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosezione intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)			Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'ultimazione dell'eventuale finanziamento derivante da contratto di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno					Importo	Tipologia Tabella D.4	
0390162001720180008	76	E8791600104007	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A02 13	IMPIUVIO ESISTENTE. Revisione fognatura nera con raccordo a condotte fognarie nere. Sistemazione dell'impiuvio - II stralcio	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720170012	7	E8181800030002	2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 02	Riqualificazione urbana della piazza (crocevia s. sede municipale, v. lotte (piazza della Parrocchia))	2	0,00 €	550.000,00 €	0,00 €	0,00 €	550.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720170011	55	E8181800029002	2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 01	STRADA DEGLI ABAY - VIA STAZIONE. Intervento a ritardata	2	0,00 €	144.958,50 €	0,00 €	0,00 €	144.958,50 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720180012	86	E87916000720009	2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A01 01	STRADA ATRICA DI BIANCA. Sistemazione	2	0,00 €	522.500,00 €	0,00 €	0,00 €	522.500,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720190001	126	E8301800022001	2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 02	CORSO TORINO. Rifacimento marciapiedi tutto via dalle Torri via del Comune - lato sud	2	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720190002	127	E81018000130002	2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A01 01	BIBLIOTECA CIVICA. Riabilitazione ed accorpamento locali	2	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720190004	129	E8181800028009	2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 02	COLLEGAMENTO INTERCOMUNALE CILOROPOLITANO TRA IL COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA E IL COMUNE DI ROSTA	2	0,00 €	696.121,24 €	0,00 €	0,00 €	696.121,24 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720170012	29	E8791600070002	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A01 01	PIAZZA SAN MAURIZIO. Sistemazione	3	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720180007	119	E85117000010008	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A01 09	PALESTRA "PALABIANCO". Riqualificazione energetica	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720170015	120	E81818000430002	2022			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 99	CONCENTRICO COMUNALE. Smaltimento acque meteoriche	3	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720170016	121	E85417000030002	2022			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A02 99	GIARDINI BOCCHI FAVELLI. Riqualificazione 1° lotto	3	0,00 €	109.808,77 €	0,00 €	0,00 €	109.808,77 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720170017	122	E85417000250002	2022			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A02 99	GIARDINI BOCCHI FAVELLI. Riqualificazione 2° lotto	3	0,00 €	169.000,00 €	0,00 €	0,00 €	169.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720180005	82	E84417000070007	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 13	ORTI URBANI. Nuova realizzazione nell'ambito di "Corona verde 2"	1	225.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	225.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720170019	58	E8181800070007	2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 01	ZONA RN2. Realizzazione opere di urbanizzazione primaria	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720180006	59	E84417000070007	2022			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A02 99	ZONA RN2. Realizzazione opere di urbanizzazione secondaria	3	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720180003	60	E87916001030007	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 01	ZONA RN4 (Fraz. La Trupa). Realizzazione opere di urbanizzazione primaria e secondaria	1	453.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	453.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720180001	73	E8791600140007	2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 01	ZONA RN4. Realizzazione opere di urbanizzazione primaria	2	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720180002	77	E87916001150007	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 01	ZONA SPS. Opere di urbanizzazione primaria e arredo strada S.P. 186	2	230.288,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	230.288,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720170018	74	E85117000030007	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 01	ZONA RN4. Realizzazione opere di urbanizzazione primaria	2	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
039016200172020001	137	E86919000290007	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A02 15	VIA DELLA TORRE. Completamento fognatura	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
039016200172014001	138		2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 02	VIA MONTE CAMEL. Miglioramento viabilità con allargamento sede stradale	2	0,00 €	130.000,00 €	0,00 €	0,00 €	130.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720220001	139		2022			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A04 13	STRADA DELLA PIRAL AREA ARTIGIANALE/COMMERCIALE. Riqualificazione area verde	3	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720220002	140		2022			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 02	CORSO SERRAVALLE. Realizzazione area a parcheggio e baracche	3	0,00 €	0,00 €	180.000,00 €	0,00 €	180.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
039016200172020002	141	E8691900030007	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A02 15	VIE VARIE COMUNALI. Realizzazione e sostituzione condotte acquedotto comunale	1	1.202.341,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.202.341,70 €	0,00 €		0,00 €		
0390162001720180002	142		2021			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 02	STRADA DEGLI ABAY. Realizzazione marciapiedi e marciapiedi	2	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
039016200172020003	143	E83119000130009	2020			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	04	A01 01	CIMITERO COMUNALE. Abbandono barriere architettoniche	1	150.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	650.000,00 €	0,00 €		0,00 €		
039016200172020003	144	E87916001030007	2022			DE VECCHIS Giovanni	001	001	045	ITC11 - Torino	01	A01 02	VIA IRANO. Sistemazione e rifacimento tra S.P. 186 e via Roma	3	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €		0,00 €		

(1) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 (2) Indica se l'opera complessiva secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 (3) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, 12 e 13
 (4) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (5) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6. Si indica se l'opera eventualmente realizzata anticipatamente alla prima annualità
 (6) Ripartire l'importo dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicata nella scheda C
 (7) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (8) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento(3) + realizzazioni lavori pubblici (oggetti e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. fase di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. implementazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art. 5, comma 3, lettera a)
 2. modifica ex art. 5, comma 3, lettera b)
 3. modifica ex art. 5, comma 3, lettera c)
 4. modifica ex art. 5, comma 3, lettera d)
 5. modifica ex art. 5, comma 3, lettera e)
 6. modifica ex art. 5, comma 11

Giovanni DE VECCHIS				
DVC GINA 55402 46631				
Quadro della stima necessaria per la realizzazione dell'intervento				
Responsabile del procedimento	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Costo della stima necessaria per la realizzazione dell'intervento	815.000,00 €	2.000.513,24 €	1.518.806,77 €	0,00 €
Risorse derivanti da entrate avvenute destinate alla spesa per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante cessione di un mutuo	1.802.341,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	100.000,00 €	133.095,57 €	200.000,00 €	0,00 €
Finanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 330/1999 convertito dalla L. 489/1999	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 151 del D.Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	761.388,00 €	507.852,81 €	500.000,00 €	0,00 €
VOYAGE	3.510.628,70 €	3.104.579,74 €	2.278.806,77 €	0,00 €

Il referente del programma
 (geom. Giovanni DE VECCHIS...)



Cod. 852066.2
 Grafiche E. Gampari Pag. 1 di 1

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1)
											codice AUSA	denominazione	
_0390162001720180008	E8791600104007	IMPIUVIO ESISTENTE. Revisione fognatura nera con raccordo a condotte fognarie nere - Sistemazione dell'impiuvio - II stralcio	DE VECCHIS Giovanni	300.000,00 €	300.000,00 €	CDP	1	SI	SI	3	0000214758	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	Ereditato da scheda D
_0390162001720170012	E871800070002	PIAZZA SAN MAURIZIO. Sistemazione	DE VECCHIS Giovanni	150.000,00 €	150.000,00 €	AMB	3	SI	SI	1	0000214758	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	
_0390162001720180007	E85117000010008	PALESTRA "PALABIANCO". Riqualificazione energetica	DE VECCHIS Giovanni	500.000,00 €	500.000,00 €	CPA	1	SI	SI	1	0000214758	CENTRALE DI COMMITTEZZA INVOLI	
_0390162001720180005	E84417000760007	ORTI URBANI. Nuova realizzazione nell'ambito di "Corona verde 2"	DE VECCHIS Giovanni	225.000,00 €	225.000,00 €	AMB	1	SI	SI	2	0000214758	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	
_0390162001720180003	E87916001030007	ZONA RN4 (Fraz. La Trupa). Realizzazione opere di urbanizzazione primaria e secondaria	DE VECCHIS Giovanni	453.000,00 €	453.000,00 €	COP	1	SI	SI	4	0000214758	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	
_0390162001720180002	E87916001150007	ZONA SPS. Opere di urbanizzazione primaria e arredo strada S.P. 186	DE VECCHIS Giovanni	230.288,00 €	230.288,00 €	COP	2	SI	SI	3	0000214758	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	
_039016200172020001	E86919000290007	VIA DELLA TORRE. Completamento fognatura	DE VECCHIS Giovanni	300.000,00 €	300.000,00 €	MIS	1	SI	SI	1	0000214758	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	
_039016200172020002	E86919000300007	VIE VARIE COMUNALI. Realizzazione e sostituzione condotte acquedotto comunale	DE VECCHIS Giovanni	1.202.341,70 €	1.202.341,70 €	MIS	1	SI	SI	1	0000214758	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	
_039016200172020003	E83119000130009	CIMITERO COMUNALE. Abbandono barriere architettoniche	DE VECCHIS Giovanni	150.000,00 €	150.000,00 €	MIS	1	SI	SI	1	0000214758	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento del servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE _ COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA _

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(.geom. Giovanni DE VECCHIS...)



(1) breve descrizione dei motivi

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

A norma dell'art. 39 della L. n. 449/1997 e dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale adeguando le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Con deliberazione G.C. n. 141 del 12.11.2019 questo Ente ha approvato il piano triennale del fabbisogno triennio 2020-2022-2022.

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'Ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

L'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133, prevede che il Consiglio Comunale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un *elenco*, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale *elenco* deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30/11/2015 veniva approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015 ed approvato il progetto definitivo della Variante n. 2 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977. Con detto atto il Consiglio Comunale ha deliberato di voler procedere alla alienazione del terreno edificabile sito in strada della Praia distinto al catasto terreni al Foglio 2, Particella 232, - Classe 2 - di are 15 e ca 66.

Sulla base alla documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, risultano tre immobili non strumentali, di proprietà del comune di Buttigliera Alta, suscettibili di dismissione:

1) AREA A DESTINAZIONE ARTIGIANALE-COMMERCIALE IN ZONA ICE1: l'area è distinta al Catasto terreni al foglio 2 particella 232 di superficie 1.566 mq e, a seguito della Deliberazione di Con Comunale n. 44 del 30/11/2015 con la quale si è approvato il progetto definitivo della Variante n. 2 al PRGC vigente al fine del relativo cambio di destinazione d'uso, si è provveduto a indire apposti bandi per l'alienazione dell'area in oggetto.

Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2015 così come approvato con il Rendiconto di Gestione 2015 – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 05.05.2016. La deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 30.11.2015 ha aggiornato ed approvato il Piano delle alienazioni.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

2) AREA EX BOCCIOFILA DI CORSO SUPERGA: l'area è distinta a catasto al Foglio 7, Particelle: 12, 18, 46, superficie complessiva di mq 6.900 circa, attualmente ricadente parte in Area Servizi S4 parte in area tutela (T) del vigente P.R.G.C.. Destinato negli anni ottanta ad ospitare un impianto sportivo (campi da bocce) mai ultimati. Attualmente l'area è inutilizzata.

L'inserimento nel Piano delle Alienazioni dell'area di corso Superga comporta:

- modificazione dello strumento urbanistico generale vigente, ai sensi della L.R. n. 56/1977;
- l'attivazione di tutta la procedura prevista dalla sopra citata legge urbanistica regionale;
- l'avvio di una procedura finalizzata ad una attenta valutazione economica.

Nel merito, si è provveduto ad approvare un Avviso per la manifestazione di interesse finalizzata alla valorizzazione dell'area ex bocciofila in corso Superga, a cui è seguito il deposito di una proposta finalizzata all'insediamento di un centro SPA-benessere. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.° 13 del 02.04.2019 è stata adottata la relativa variante specifica al PRGC vigente ai sensi art. 16 bis LR 56/1977.

3) EX EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CAPOLUOGO: tale immobile è distinto al catasto al Foglio 4, Particella 127, superficie catastale di mq 2.000 (Rendita catastale € 9.111,84), già destinato ad scolastico, attualmente ricadente in Area Servizi S5 del vigente P.R.G.C.. In data 25/08/2014, su richiesta del comune di Buttigliera Alta ed a seguito dell'ultimazione del nuovo edificio scolastico di via dei Comuni, è stato dismesso dall'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica della Regione Piemonte e, ad oggi, risulta vuoto ed inutilizzato.

L'inserimento nel Piano delle Alienazioni dell'immobile di via Capoluogo comporta:

- modificazione dello strumento urbanistico generale vigente, ai sensi della L.R. n. 56/1977;
- l'attivazione di tutta la procedura prevista dalla sopra citata legge urbanistica regionale;
- l'avvio di una procedura finalizzata ad una attenta valutazione economica.

4) AREA IMPIANTI GESTORI TELEFONIA: La D.G.C. n. 172 del 20/11/2018 ha inserito ulteriormente nel Piano l'area per gli impianti dei gestori della telefonia mobile, distinta al Catasto Foglio 5 particella 410, al fine della relativa valorizzazione.

Allegato A)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (Art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

	Descrizione ed indirizzo immobile	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat.	Mq.	R.D.	R.A.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto
1	Terreno edificabile di via della Praia snc	2	232			1.566				€ 86.090,55	Alienazione
2	Area ex bocciofila di Corso Superga snc	7	12, 18, 46			6.900				€ 165.600,00	Alienazione
3	Ex edificio scolastico dismesso - via Capoluogo 33	4	127			2.000				Perizia da effettuare	Alienazione
4	Area impianti gestori telefonia	5	410			123	0,04	0,02		Perizia da effettuare	Valorizzazione

5.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2018-2020 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

Come indicato sopra, l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 96 del 16.07.2019, ha approvato tale programma, di cui si riportano le schede, debitamente aggiornate, anch'esse redatte facendo riferimento al citato Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018.

ALLEGATO II SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE _ COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA _

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 126.903,00	€ 139.204,00	€ 266.107,00
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	126.903,00	139.204,00	266.107,00

Il referente del programma
(...arch. Gilberto ALICE...)

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE ___ COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA ___**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amm.ne	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione: nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	CUI lavoro o altra acquisizione: nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) (Tabella B.2)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipologia		codice AUSA
	03901620017	2019	2020								SERVIZIO MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI		Giovanni DE VECCHIS	36	NO	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 180.000,00				
	03901620017	2018	2021								REFEZIONE SCOLASTICA		Gabriella CRISTIANO	36	NO	€ 0,00	€ 195.500,00	€ 195.500,00	€ 391.000,00				
	03901620017		2020								FORNITURA DI TELEFONIA FISSA E CONNESSIONE INTERNET NONCHÉ DI FORNITURA, ASSISTENZA, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL CENTRALINO TELEFONICO		Romeo TRAFANESE	36	NO	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 72.000,00				
																114.000,00	369.500,00	219.500,00	643.000,00	somma (12)			

- Note**
 (1) Codice CUI = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 5)
 (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere ripetuta la contratta, per le prime due cifre, con il settore: "I" = CPV-45 o 48; "S" = CPV-48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Importo complessivo al sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (10) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (cf. articolo 8)
 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(arch. Gilberto ALICE)



Altre informazioni (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	Gabriele CRISTIANO	codice fiscale	GRG GRG 66259 0087M
Responsabile del procedimento	Gilberto ALICE	codice fiscale	LCA GBR 69419 L119D
Responsabile del procedimento	Romeo TRAFANESE	codice fiscale	TRP RMO 69C16 E4233

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse finanziarie da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 114.000,00	€ 309.500,00	€ 219.500,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito dalla L. 40/9/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse finanziarie da trasferimento di rimborsi ex art.191 D. Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.17 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.17 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.17 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.17 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.17 comma 9



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
Via Reano, 3 – 10090 Buttigliera Alta – TO
Tel 011-9329330 – Fax 011-9329349

E-mail ced@comune.buttiglieraalta.to.it PEC - segreteria@pec.comune.buttiglieraalta.to.it

**PIANO TRIENNALE 2020/2022
DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 594 E SEGG. LEGGE 244/2007**

PARTE A) DOTAZIONI STRUMENTALI

Le misure di razionalizzazione non possono prescindere dalle disposizioni dettate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), che sancisce l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'azione amministrativa per migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorire risparmi di spesa.

L'utilizzo della posta elettronica e della Pec nella comunicazione tra P.A., cittadini e all'interno della stessa P.A. è stato notevolmente implementato, con riduzione di costi del servizio postale e risparmi di tempo. I documenti e gli atti amministrativi sono quasi tutti firmati digitalmente, con incremento della loro dematerializzazione.

L'introduzione della fatturazione elettronica concorre ad incentivare la razionalizzazione del sistema nel suo complesso ed a ridurre i costi.

La conservazione sostitutiva dei documenti avviene in conformità alle norme previste da AGID

Dotazione informatica

L'Amministrazione si sta adeguando alle esigenze di automazione indispensabili per la gestione di tutti i procedimenti e processi amministrativi, ed ha investito in dotazione di hardware e software. Ogni unità di personale dispone pertanto di un pc e tutti sono collegati in rete, consentendo la condivisione di dati e banche dati necessari per l'espletamento dell'attività lavorativa. L'Ente è dotato di PEC e taluni dipendenti di firma digitale.

Il patrimonio strumentale di cui dispongono gli uffici risulta quindi adeguato alle esigenze lavorative e alla dotazione organica in servizio. Non si riscontrano ridondanze e sprechi.

La situazione del complesso degli apparati in gestione, tutti in rete ad eccezione del pc portatile, alla data odierna, è la seguente:

Descrizione	Quantità
Personal computer	39
Computer portatile	5
Stampante	26
Fotocopiatore/Stampante	3
Terminale presenze	1
Server	4
Fax	3

Per quanto riguarda i pc ed il server, si conferma la strategia di ricambio tecnologico su periodi variabili fra i 5 e i 6 anni in relazione alla tipologia del prodotto in uso e quindi al ciclo di vita o a fronte di motivate richieste e bisogni degli utenti.

Vige un principio generale, già previsto in sede di redazione del precedente piano triennale di razionalizzazione, per cui le richieste di hardware saranno autorizzate ed evase solo ed esclusivamente nel caso in cui:

1. il richiedente risulti già assunto e sia sprovvisto di postazione fissa o mobile;
2. la richiesta riguardi una nuova assunzione;

3. non vi siano all'interno del servizio richiedente altri apparati a disposizione che possano essere utilizzati.
4. Hardware in uso obsoleti.

Misure proposte

Le stampanti in dotazione agli uffici comunali, via via non funzionanti, verranno sostituite con l'utilizzo dei fotocopiatori multifunzioni.

I fotocopiatori vengono condivisi da tutto il personale presente nell'ufficio di riferimento o nel piano, per ottimizzare gli acquisti di materiali consumabili quali le diverse tipologie di toner. Il noleggio consente di ottenere un costo a copia inferiore e la totale fornitura di materiale in sostituzione è a carico del fornitore.

Le stampe sono di default impostate sul fronte-retro al fine di evitare inutili sprechi di carta.

I monitor in dotazione ai pc seguono anch'essi una naturale evoluzione tendente alla sostituzione dei vecchi monitor privilegiando i modelli lcd che hanno raggiunto ormai da tempo prezzi accettabili ed una longevità ottimale.

Gli acquisti informatici vengono effettuati utilizzando le convenzioni Consip, il MEPA e il sistema elettronico messo a disposizione della Regione. L'acquisto è mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo di quelli attualmente in dotazione.

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello di server, permettendo così una gestione più ottimale degli interventi, qualora necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.

Dismissioni di dotazioni strumentali

La dismissione di strumenti informatici è attuata solo nel momento in cui si evidenzia che gli stessi non sono più in grado di assicurare il corretto svolgimento delle attività per le quali devono essere utilizzati per guasti gravi, non riparabili.

La sostituzione consente di ottenere vantaggi anche in termini di tempo considerato che il malfunzionamento delle apparecchiature comporta continui riavvii e perdite di tempo per il personale.

Apparecchi di telefonia mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono cellulare è concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano la pronta e costante reperibilità e o quando sussistono particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione. A tal proposito si è fatto ricorso a convenzione CONSIP nel corso dell'esercizio 2019 che ha consentito la riduzione dei costi anche mediante abbattimento della tassa di concessione governativa trasformando i profili esistenti da abbonamento a ricaricabili.

Telefonia fissa e collegamento ad internet

I servizi di collegamento alle linee telefoniche ed internet di tutti gli immobili comunali sono forniti da Telecom. Nel corso del 2020 è prevista la conclusione di procedura di gara, avviata nel corso dell'esercizio 2019, finalizzata all'affidamento triennale del servizio di fornitura di connettività e

telefonia per tutte le sedi comunali e per le scuole del territorio; tale procedura consentirà un notevole abbattimento dei costi

PARTE B): AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune dispone di autovetture e mezzi operativi come di seguito indicato:

N.	CATEGORIA	MARCA E MODELLO	TARGA
1	Autocarro Ufficio Tecnico	PIAGGIO PORTER	FC321ET
2	Autocarro Ufficio Tecnico	QUARGO	DX58470
3	Autoveicolo	DOBLO' (metano/benzina)	CY593ZV
4	Autoveicolo Ufficio Tecnico	TERIOS	CH271KK
5	Autoveicolo	GRANDE PUNTO (gpl/benzina)	EN780MR
6	Autoveicolo Polizia Locale	PUNTO	DR847TL

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti istituzionali e di servizio. Gli amministratori utilizzano esclusivamente il veicolo a metano FIAT PUNTO. Per ciò che riguarda i collegamenti con i paesi vicini e con il capoluogo di provincia non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle macchine di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi.

L'autovettura assegnata alla Polizia Locale Fiat Punto viene utilizzata in convenzione con il Comune di Rosta per l'espletamento del servizio associato, pertanto i costi sono suddivisi tra entrambi gli enti secondo la convenzione in essere.

Gli autocarri e autoveicoli assegnati all'area tecnica vengono utilizzati per l'espletamento di servizi istituzionali.

Per quanto riguarda l'acquisto di buoni benzina, il Comune di Buttigliera Alta, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, ha aderito all'accordo quadro Consip "Fuel Card 8".

Il divieto di acquisto di nuove autovetture sancito dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) e posticipato fino al 31 dicembre 2016 dal Decreto Legge 101/2013, è terminato. Nel triennio è previsto l'acquisto di una autovettura da destinare al servizio di Polizia Locale